

2009



BILANCIO D'ESERCIZIO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA

In copertina: *Giovanni Segantini “Malvoni”*, 1881, olio su tela, cm. 60x40,5 – collezione d’arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

SOMMARIO

4

Relazione sulla gestione

127

Prospetti di bilancio

129

Nota integrativa

185

Relazione del Collegio dei Revisori

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il 31 dicembre 2009 si è chiuso il diciottesimo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Il quadro di riferimento normativo relativo all'anno in rassegna è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità della disciplina riguardante le Fondazioni di origine bancaria.

La normativa concernente l'assetto istituzionale dei nostri Enti non è stata infatti oggetto di intervento innovativo da parte del legislatore, né l'Autorità di vigilanza ha ancora emanato l'atteso regolamento in tema di bilancio, sostitutivo dell'attuale Atto di indirizzo che disciplina, in via transitoria, la materia.

Alcune novità di rilievo si riscontrano invece sul versante della normativa di carattere generale riguardante tutti i soggetti giuridici ed applicabile, di conseguenza, anche alle Fondazioni di origine bancaria.

Di seguito una breve panoramica su tali novità.

Deroghe ai criteri di valutazione di bilancio

Come si rammenterà, l'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/08, convertito senza modificazioni nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, ha consentito ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio non già in base al loro valore di mercato riferito alla data del 31 dicembre 2008, bensì in base al loro valore di iscrizione così come risultante nel bilancio 2007, fatta eccezione per gli strumenti finanziari evidenziando perdite di carattere durevole.

Tale norma - applicabile anche al sistema delle Fondazioni bancarie, atteso l'espresso richiamo fattone dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'art. 1, comma 1, del decreto dirigenziale dell'11 marzo 2009 - è stata varata allo specifico scopo di evitare che il conto economico dell'esercizio 2008 venisse aggravato da ingenti masse di minusvalenze.

Ebbene, lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 24 luglio 2009 ha esteso la suddetta deroga in tema di valutazione dei titoli circolanti anche all'esercizio 2009.

Grazie a tale provvedimento di legge, le valutazioni operate in aderenza al citato D.L. n. 185/08 potranno quindi essere mantenute anche con riferimento al bilancio relativo all'esercizio 2009, salvo il caso di perdite di valore di tipo durevole.

Rivalutazione delle partecipazioni

L'art. 2, comma 229, della legge n. 191/2009 ha riaperto i termini per la rideterminazione, ai fini fiscali, dei valori di acquisto delle partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati detenute alla data del 1° gennaio 2010, nonché dei terreni edificabili e con destinazione agricola. Considerata l'importanza che, in alcuni casi, potrebbe assumere l'ipotesi di rivalutazione delle partecipazioni della specie (cioè quelle non negoziate nei mercati regolamentati) detenute dalle Fondazioni alla data del 1° gennaio 2010, di seguito si analizzerà brevemente tale fattispecie.

Ricorrendo alla normativa in oggetto è possibile assumere, in luogo del valore fiscale delle partecipazioni, la frazione del patrimonio netto della società partecipata in mano alla Fondazione, determinato (esso patrimonio netto) sulla base di una perizia giurata di stima ex art. 64 del codice di procedura civile, da redigere e giurare - da parte di soggetti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri e Periti commerciali, nonché nell'elenco dei Revisori contabili - entro la data del 31 ottobre 2010.

Il costo dell'operazione di rivalutazione è costituito dal pagamento di un'imposta sostitutiva determinata applicando alla predetta frazione di patrimonio netto della partecipata, le seguenti aliquote:

- 4% in caso di possesso di partecipazioni qualificate (si rammenta che l'art. 67, comma 1, lett. c del T.U. n. 917/86 considera qualificate le partecipazioni che rappresentano complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 20%, ovvero una partecipazione al capitale superiore al 25%);
- 2% in caso di possesso di partecipazioni non qualificate (ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. c-bis del T.U. n. 917/86 sono considerate non qualificate le partecipazioni che non raggiungono i limiti indicati al punto precedente).

L'imposta sostitutiva così determinata potrà essere suddivisa fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo a decorrere dalla data del 31 ottobre 2010.

Altri provvedimenti legislativi

Tra i numerosi provvedimenti di legge che comportano ricadute anche sul sistema delle Fondazioni bancarie, riteniamo utile segnalare i seguenti:

- Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/03): con provvedimento del 25 giugno 2009 il Garante per la protezione dei dati personali ha prorogato (al 15 dicembre 2009) e al tempo stesso modificato il precedente provvedimento del 27 novembre 2008, recante prescrizioni ai titolari di trattamenti

effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema;

- Responsabilità amministrativa di società ed enti (D. Lgs. 231/01): l'art. 15, comma 7, della legge 23 luglio 2009, n. 99 implementa le ipotesi di reato presupposto previste dal D. Lgs. n. 231/01. In particolare, si tratta di ipotesi di reato aventi ad oggetto la c.d. pirateria del software, oltre che dei marchi e della proprietà intellettuale in genere. L'art. 2, comma 29, della legge n. 94/2009 ha inoltre incluso tra i reati presupposto di cui al citato D. Lgs. n. 231/01 i delitti di criminalità organizzata.

Da ultimo, l'art. 4 della legge 3 agosto 2009, n. 116, ha inserito nel catalogo dei reati rilevanti ai fini della "231" anche l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria.

Contenzioso relativo all'applicabilità alle Fondazioni bancarie dell'art. 6/601

Anche nel corso del 2009 la Suprema Corte di Cassazione ha ribadito in più occasioni il proprio negativo orientamento circa l'applicabilità alle Fondazioni Bancarie dell'agevolazione contenuta nell'art. 6 del D.P.R. n. 601/73 (riduzione a metà dell'aliquota Irpeg) con riferimento ai periodi di imposta anteriori all'entrata in vigore del D. Lgs. n. 153/99.

Si rammenta, in sintesi, l'orientamento espresso dalla Cassazione, incentrato sul fatto che le Fondazioni:

- a) sotto l'imperio della legge n. 218/90, avrebbero avuto come scopo principale la gestione del nuovo assetto organizzativo del settore del credito, essendo ogni altra finalità del tutto secondaria;
- b) sotto l'aspetto soggettivo, sarebbero state al di fuori della platea dei soggetti previsti dall'art. 6/601, in quanto non espressamente ricomprese dal legislatore in tale ambito;
- c) sul piano processuale, avrebbero dovuto dimostrare sin dall'insorgere del contenzioso, attraverso idonea documentazione, di aver svolto un'attività differente da quella rubricata sub a), e, cioè, di aver svolto in via prevalente o esclusiva attività di promozione sociale e culturale.

Pur ribadendo che non si condividono le argomentazioni svolte dalla Suprema Corte di Cassazione non si può non rilevare come le menzionate decisioni costituiscano elemento di ulteriore negatività per le ragioni di credito complessivamente vantate nei confronti dell'Erario dal sistema delle Fondazioni bancarie.

Vigilanza sulle Fondazioni bancarie

In tema di vigilanza sulle Fondazioni bancarie, corre l'obbligo di segnalare la sentenza del TAR del Lazio del 4 dicembre 2009 che tratta della questione relativa all'interpretazione da fornire all'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 153/99 che, come noto, affida al Ministero dell'Economia e delle Finanze la vigilanza sulle Fondazioni bancarie. Tale vigilanza, a mente dello stesso art. 10, sarà mantenuta in capo al predetto Dicastero fino alla entrata in vigore della nuova disciplina della autorità di controllo sulle persone giuridiche di cui al titolo II del libro primo del codice civile ed anche successivamente, finché ciascuna Fondazione rimarrà titolare di partecipazione di controllo, diretto o indiretto, in società bancarie ovvero concorrerà al controllo, diretto o indiretto, di dette società attraverso la partecipazione a patti di sindacato o accordi di qualunque tipo.

Nel merito, il TAR del Lazio afferma che - alla luce della regolamentazione introdotta dal D.P.R. n. 361/2000 - il citato art. 10/153 esprime l'evidente principio che *“allorché la fondazione cessa dal collegamento con la Banca, essa perde, a tutti gli effetti, ogni carattere coerente con la propria genesi, che rimane unicamente rilevante quale fatto storico, senza ulteriore interferenza con la nuova fisionomia adottata dalla fondazione, che dunque si affranca dal legame genetico per la rottura del nesso di collegamento e transita alla vigilanza prefettizia di cui all'art. 5 del DPR 361/2000.”*

Non si mancherà di seguire con la dovuta attenzione la delicata questione oggetto della citata sentenza del TAR.

PROFILI ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVI

L'ASSETTO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona è un soggetto non profit, privato e autonomo, che persegue per legge scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

La Fondazione è stata costituita nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge “Amato-Ciampi” con la missione di proseguire nell’attività di beneficenza e di carattere sociale svolta a partire dal 1911 dalla Cassa di Risparmio di Tortona.

Gli Organi Sociali previsti dal vigente Statuto sono:

- *Organo di indirizzo*: è composto da 16 membri in carica per 5 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

L’Organo di indirizzo approva e modifica lo statuto e i regolamenti interni, definisce le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, approva il bilancio d’esercizio, il documento programmatico previsionale annuale e pluriennale, nomina i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori e ne determina i relativi compensi;

- *Consiglio di amministrazione*: è composto dal Presidente e da 6 Consiglieri il cui mandato dura 4 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

Il Consiglio svolge l’attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione dando impulso all’attività nell’ambito dei programmi e delle priorità definite dall’Organo di indirizzo;

- *Presidente*: presiede l’Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione;
- *Collegio dei Revisori*: è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti. Il loro mandato dura 4 anni e possono essere riconfermati per un secondo incarico.

E’ l’organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle società per azioni. I

membri del Collegio devono intervenire alle riunioni del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione;

- *Assemblea dei Soci*: è composta da un numero massimo di 180 componenti e rappresenta la continuità dell'originaria Cassa di Risparmio di Tortona.

Designa la metà dei componenti l'Organo di indirizzo, formula pareri non vincolanti sullo scioglimento della Fondazione, sulle modifiche statutarie, sulle operazioni di trasformazione, fusione ed incorporazione della Fondazione in altri enti, nonché su altre materie per le quali l'Organo di indirizzo ritiene opportuno acquisire il parere della Fondazione. L'Assemblea formula inoltre proposte all'Organo di indirizzo circa l'attività dell'ente e dà voce alla rappresentanza storica degli interessi della Fondazione.

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Organo di indirizzo

Presidente Boggio Sola Carlo

<i>Componenti</i>	Arona Enrico	Balzarotti Ferdinando
	Bianchi Carluccio	Bussolino Luigi
	Decarlina Giuseppe	Ferraris Paolo
	Maggio Franco	Miotti Fausto
	Prati Luigi	Raviolo Cesare
	Soderini Paola	Soldini Luigi
	Spanu Salvatore	Stramesi Ernesto
	Zanardi Andrea	

Nella seduta del 6 agosto 2009 l'Organo di indirizzo ha nominato il dr. Fausto Miotti riconfermato nella carica in data 28 maggio 2009 dalla Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona.

Nella seduta del 15 settembre 2009 è stato nominato alla carica il dr. Cesare Raviolo designato il 19 giugno 2009 di concerto tra la Consulta delle Associazioni di Volontariato di Tortona e la S.O.M.S. di Tortona in sostituzione del maestro Armando Bergaglio.

Nel corso della stessa riunione sono stati nominati il dr. Luigi Soldini, il dr. Salvatore Spanu ed il dr. Ernesto Stramesi rispettivamente confermati nella carica dall'Assemblea dei Soci della Fondazione e dalla Diocesi di Tortona in data 25 luglio e 5 agosto 2009.

Il 26 ottobre 2009 è stato infine nominato l'ing. Andrea Zanardi designato in data 15 settembre dal Comune di Tortona in sostituzione dell'avv. Giacomo Maria Prati.

In data 10 dicembre 2009 ha rassegnato le dimissioni il sig. Faustino Franzosi designato dalla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria nel novembre del 2004. Il Presidente della Fondazione ha quindi avviato a norma di statuto la procedura per la Sua sostituzione.

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Boggio Sola Carlo	
<i>Vice Presidente</i>	Moccagatta Piero	
<i>Consigliere anziano</i>	Varni Carlo	
<i>Consiglieri</i>	Bottazzi Mauro	Cattaneo Franco
	Lodi Giacomo	Rognoni Pierluigi

In data 10 aprile 2009 il consigliere Ernesto Ferrari ha rassegnato le dimissioni dall'incarico.

Nella seduta del 28 aprile 2009 l'Organo di indirizzo ha proceduto alla sua sostituzione con il ragioniere Franco Cattaneo.

Collegio dei Revisori

<i>Presidente</i>	Cairo Pier Vittorio	
<i>Revisori effettivi</i>	Chiappini Valter	Ferrari Gasparino
<i>Revisori supplenti</i>	Cizza Ezio	Lamanuzzi Gabriele

Nella seduta del 13 gennaio 2009 l'Organo di indirizzo ha nominato alla carica di membri effettivi del Collegio dei Revisori il dr. Pier Vittorio Cairo, il dr. Valter Chiappini e il dr. Ferrari Gasparino in sostituzione del dr. Vittorio Sala, del dr. Dante Davio e del rag. Augusto Ferrari.

Nel corso della stessa riunione sono stati nominati alla carica di membri supplenti il dr. Ezio Cizza e il dr. Gabriele Lamanuzzi.

Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

<i>Presidente</i>	Migliora Fortunato	
<i>Vice Presidente</i>	Montessoro Graziano	
<i>Componenti</i>	Barrett Paolo	Gazzaniga Massimo
	Scaccheri Alessandro	

Segretario generale

Crozza Andrea

Nel corso dell'esercizio, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

n. 8 adunanze dell'Organo di indirizzo

n. 16 adunanze del Consiglio di amministrazione

n. 6 adunanze del Collegio dei Revisori

n. 3 adunanze dell'Assemblea dei Soci

n. 2 adunanze del Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

oltre ad incontri, anche di carattere informale, con Enti, Organismi ed Associazioni con l'intervento di componenti dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

L'ASSETTO LOGISTICO

La SEDE SOCIALE - il Palazzetto medievale



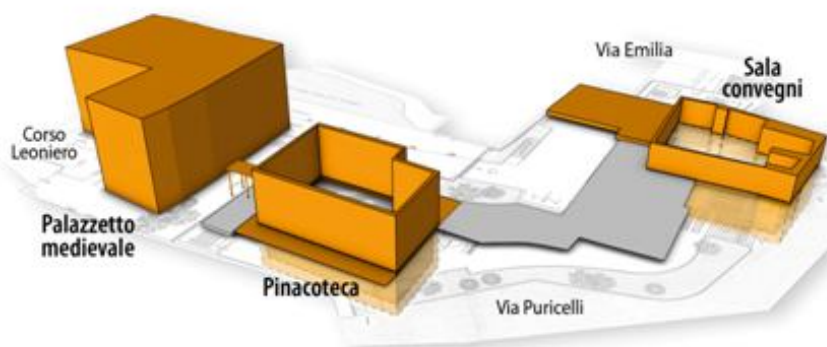
Il *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero a Tortona ospita la sede legale, gli uffici operativi della Fondazione e uno spazio espositivo d'arte in collegamento con la Pinacoteca dell'Ente.

Lo storico monumento, posizionato nel cuore della città, rappresenta

un importante punto di riferimento nel tessuto culturale del territorio ed è diventato in

pochi anni il fulcro di un piccolo centro di cultura costituito da alcuni immobili strumentali della Fondazione dove sono altresì ubicati la Sala

Convegni e gli spazi espositivi permanenti della collezione d'arte dell'Ente.



Dall'ottobre del 2009 la quadreria della Fondazione, conservata da alcuni anni nelle sale al piano terra del Palazzetto, è stata infatti trasferita in un nuovo spazio museale, al fine di consentire l'avvio dei

lavori di riallestimento dell'originaria struttura espositiva destinata ad ampliare gli attuali spazi museali.

Nel Palazzetto medievale trovano altresì collocazione la Biblioteca della Fondazione, l'Archivio fotografico "La Stanza della Memoria - fototeca per una città", le sedi legali della delegazione

tortonese del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) e dell'Associazione "La Strada del Vino e dei Colli Tortonesi".

In coerenza con le sue finalità istituzionale la Fondazione ha quindi messo a disposizione della città e del territorio un centro culturale articolato su di una superficie di oltre 1.500 metri quadrati.

La SALA CONVEGNI di Via Puricelli a Tortona

Nel marzo del 2006 la Fondazione ha acquistato dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. il salone di rappresentanza di Via Puricelli a Tortona, spazio tradizionalmente concesso in uso gratuito ad Enti ed Associazioni operanti in campo culturale, scientifico o di promozione del territorio.



Al termine di un complesso intervento di ristrutturazione che ha portato all'ampliamento della capienza da 120 a oltre 210 posti, alla creazione di funzionali spazi accessori (reception, saletta audio/video) ed all'abbattimento delle barriere architettoniche, la sala



Uno dei corridoi di accesso alla sala conferenze



Sala conferenze - bancone dei relatori

convegni è stata nuovamente posta “al servizio della comunità” quale punto di riferimento ed aggregazione per la Città di Tortona.

Dal mese di ottobre del 2007 alla fine del 2009 la sala ha ospitato oltre 321 convegni, seminari, momenti d'incontro a testimonianza dell'importante ruolo svolto a favore delle Associazioni che animano la vita ed il dibattito culturale del territorio.

LA PINACOTECA DELLA FONDAZIONE - Attività

La storia della collezione

Dopo aver acquisito nel 1999 il nucleo di dipinti risultato della lungimirante attività di raccolta della Cassa di Risparmio di Tortona, la Fondazione ha deciso di intraprendere una politica di incremento e valorizzazione di tale patrimonio, attraverso mirate acquisizioni di opere di importanti artisti nazionali finalizzate, in particolare, allo sviluppo del dibattito e del confronto intorno al movimento divisionista e alla sua ricerca espressiva.



Alcuni dipinti di Pellizza da Volpedo facenti parte del nucleo di opere raccolte dalla Cassa di Risparmio di Tortona

Un dialogo che ha consentito la contestualizzazione a livello nazionale delle realtà artistiche locali e la costante crescita dell'interesse verso la collezione al di fuori dei ristretti ambiti cittadini, accreditandola anche quale punto di riferimento per i collezionisti interessati a rendere fruibili al grande pubblico il frutto di anni di appassionata ricerca attraverso, ad esempio, il comodato di opere.

L'apertura al pubblico nel dicembre 2001 degli spazi espositivi permanenti della collezione presso il Palazzetto medievale si è collocata nell'ambito di una strategia di valorizzazione che ha percorso l'attuale tendenza delle Fondazioni di origine bancaria a divenire attori primari e corresponsabili della politica culturale del proprio territorio di operatività.

Da questa scelta strategica ha cominciato a prendere gradualmente corpo l'idea di dare vita ad una struttura museale più complessa che, relazionando la figura artistica di Giuseppe Pellizza da Volpedo - riconosciuto unanimemente tra i più importanti esponenti del Divisionismo italiano - agli altri protagonisti di tale stagione pittorica, ricomponesse le trame della sperimentazione divisionista contestualizzandola nel panorama della storia dell'arte italiana compresa tra la metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento.

La raccolta si è ampliata nel tempo attraverso alla selezione di significative opere di Giacomo Balla, Angelo Barabino, Leonardo Bistolfi, Umberto Boccioni, Carlo Fornara, Raffaello Gambogi, Eugenio Gignus, Baldassarre Longoni, Emilio Longoni, Cesare Maggi, Angelo Morbelli, Plinio Nomellini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Gaetano Previati, Daniele Ranzoni, Giovanni Segantini e Cesare Tallone.

La nuova sede della Pinacoteca



L'attuale consistenza della raccolta e le prospettive di un suo futuro arricchimento hanno reso necessaria l'acquisizione di ulteriori spazi espositivi. A partire dall'autunno 2008 le originarie sale presso il palazzetto medievale sono state ampliate grazie al collegamento con alcuni suggestivi ambienti recuperati al piano interrato di uno stabile attiguo.

Il nuovo spazio museale si sviluppa su di una superficie complessiva di oltre 600 metri quadrati realizzato in conformità alle rigorose normative di legge ed agli standard museali nazionali.

Nel progetto di allestimento, la risistemazione di uno scavo archeologico di epoca romana del II secolo a. C. ha consentito di dare nuova valorizzazione ad alcune vestigia dell'antica Dertona, rinvenute negli anni Ottanta e fino ad ora di difficile fruizione pubblica.

Gli spazi espositivi sono stati inaugurati con la mostra "Arte in transizione 1885-1930. Pittura italiana da alcune collezioni lombarde".

Nel 2009 si è quindi pianificato lo spostamento della collezione permanente nei nuovi locali. Le sale sono state opportunamente collegate al Palazzetto medievale tramite un gioco



architettonico di passaggi e coperture per dare vita ad una superficie complessiva di oltre 800 metri quadrati.



La rinnovata sede espositiva può contare sulle più moderne tecnologie per garantire le migliori

condizioni di sicurezza e conservazione delle opere d'arte e consentire, grazie anche ad una accogliente area di reception, la migliore interazione tra il visitatore ed il bene artistico.



Area archeologica - epoca romana II sec. a. C.

I nuovi acquisti

Nel proseguire la politica di potenziamento della collezione d'arte, nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti i dipinti: *Ritratto di Ettore Nicò* di Daniele Ranzoni, *Malvoni* di Giovanni Segantini, *Paesaggio* di Giacomo Balla, *Fine di un giovane contadino* di Angelo Barabino, *Sottobosco* e *Parco al Sole* di Umberto Boccioni.



Daniele Ranzoni *Ritratto di Ettore Nicò*, 1875-76

L'acquisto del dipinto "*Ritratto di Ettore Nicò*" (*Le gotine rosse*) del 1875-76 (olio su tela, 49x40 cm.) del pittore scapigliato **Daniele Ranzoni** (Intra, Verbania, 1843 - 1889) ha portato all'interno della collezione un importante riferimento a movimenti pittorici precedenti al Divisionismo, ma ad esso strettamente legati nella ricerca del colore nella luce.

Ranzoni inizia la sua opera artistica alternando l'attività fra il paese natale e Milano. In questi anni viene spesso ospitato nella villa dei Principi Troubetzkoy a Intra, dove trascorre il periodo migliore della sua tormentata esistenza.

Insieme a Tranquillo Cremona, rappresenta il più qualificato esponente del movimento lombardo della Scapigliatura e, come l'artista pavese, fu particolarmente interessato a definire le forme attraverso effetti di sfarfallante luminosità e di tenero sfumato, distinguendosi, tuttavia, per la mancanza di accenti virtuosistici e per il carattere delicatamente malinconico delle sue opere.

Il dipinto raffigura Ettore Nicò, fratello minore di Aristide, che ereditò la raccolta di Luigi Pedrazzini, uno dei maggiori mecenati italiani di Ranzoni, che ospitò l'artista nella sua tenuta a Loggion in Valsolda sul lago di Lugano.

Benché sia conosciuto soprattutto per la sua determinante partecipazione al Futurismo, **Giacomo Balla** (Torino, 1871 - Roma, 1958) si distinse precedentemente come protagonista del Simbolismo e della pittura di denuncia sociale, con un linguaggio divisionista per molti versi in sintonia con lo stesso Pellizza, come si avverte in *Paesaggio* del 1900 (olio su tela, 55x46 cm),

recentemente acquisito dalla Fondazione.

Tra il 1897 e il 1910, l'anno della sua adesione al movimento Futurista, si dipana la vicenda prefuturista di Balla, emblematica di un'intera generazione che aveva individuato nel Divisionismo la strada maestra per liberarsi dalle convenzioni accademiche.

Dopo aver frequentato l'Accademia Albertina, nel 1895, Giacomo Balla si stabilisce a Roma per dedicarsi completamente alla pittura e dove elabora in piena autonomia un proprio linguaggio divisionista facendo buon uso dei riferimenti a Pellizza, Morbelli e Segantini, vissuti negli anni torinesi. Nel 1897 invia infatti alla Promotrice torinese *Sole di marzo* nel quale il tema risulta vagamente segantiniano, ma nel quale la divisione del colore richiama Pellizza.

Paesaggio (il titolo provvisorio) fu eseguito durante un soggiorno di sette mesi a Parigi, tra il 1900 e il 1901, quando Balla fu ospite del pittore e illustratore Serafino Macchiati. Si tratta di un'opera di qualità che documenta un sodalizio storico e riguarda un soggetto in piena sintonia con le ricerche linguistiche non solo dei Divisionisti italiani, ma anche dell'avanguardia contemporanea europea.

A Parigi la diretta conoscenza della pittura impressionista e postimpressionista lo confermano nelle sue ricerche del colore.

Il dipinto testimonia lo stile personale del divisionismo di Balla, libero ed antisistemico, nella resa della luminosità atmosferica che prevede in genere, oltre il taglio prospettico decentrato e la semplificazione compositiva, la sovrapposizione di ritmiche scansioni di colore sulle stesure cromatiche iniziali, con l'adozione di rapide pennellate



Giacomo Balla, *Paesaggio*, 1900

oblique che caricano di energia la tensione interna del dipinto, sì che le forme sembrano sfaldarsi e vibrare nelle improvvise accensioni luminose.

Il dipinto proviene dalla collezione di Angelo Sommaruga, il noto editore che raccolse opere di molti pittori italiani residenti a Parigi nel secondo Ottocento e primo Novecento.

Ad impreziosire ulteriormente la collezione d'arte contribuisce sicuramente l'olio del maestro divisionista **Giovanni Segantini**, *Malvoni* del 1881 (olio su tela 60x40,5 cm.).

Giovanni Segantini (Arco, 15 gennaio 1858 – monte Schafberg, Pontresina, 28 settembre 1899)



Giovanni Segantini, *Malvoni*, 1881

rappresenta senza dubbio uno dei più importanti pittori italiani dell'Ottocento.

Le nature morte furono uno dei temi prediletti da Segantini durante l'attività milanese, prima del trasferimento in Svizzera nel 1886. Al di là dell'interesse artistico, molto gradite ai committenti di area lombarda, permisero al pittore di fare fronte ai problemi economici derivanti anche dal matrimonio contratto nel 1880 con Luigina Pierina Bugatti detta "Bice". Ad alimentare l'ispirazione per tale genere, dove il fiore appare un pretesto per sperimentare nuove soluzioni tecnico-cromatiche, è l'incoraggiamento che gli deriva dal favore di un mercato diffuso, soprattutto, tra Milano e la Brianza.

Delle circa venti composizioni censite da Annie Paule Quinsac nelle quali il fiore reciso, pur

nell'omogeneità della resa realistica, è interpretato con costante originalità, i *Malvoni* è una delle più note e rappresentative di una tecnica che delinea la forma attraverso il tocco di pura materia. Scrive la Quinsac: "(...) Si tratta di una delle più interessanti composizioni di fiori di Segantini. La resa della luce e la pennellata frammentata differiscono da altre opere e riflettono maggiormente l'influsso della macchia scapigliata. (...) Il desiderio di suggerire anziché di definire, mette in relazione questo dipinto con gli esperimenti cromatici più audaci di Tranquillo Cremona o di Daniele Ranzoni. Da ricerche di questo tipo partirà poi l'interesse del pittore alla soluzione divisionista dell'equazione luce-colore".

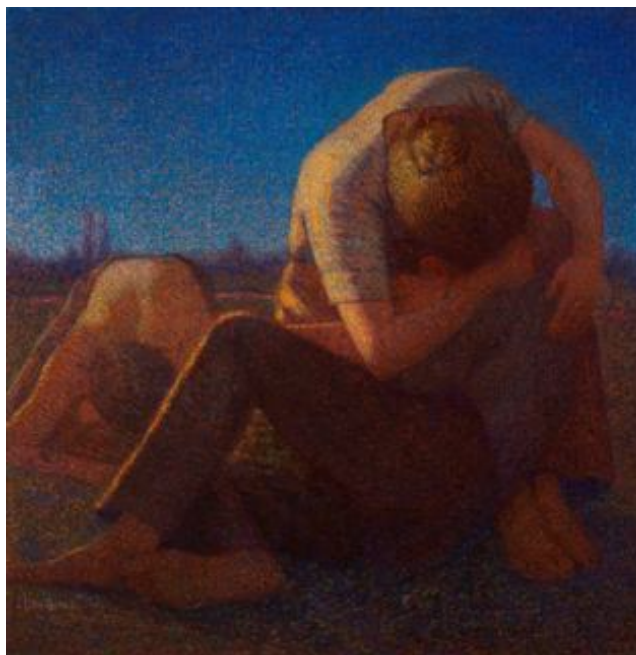
Malvoni faceva parte di una celebre e prestigiosa collezione, quella dei cugini Jucker che avevano accumulato dipinti sino agli anni '30 del Novecento.

Fortemente attratto dalle sperimentazioni divisioniste del maestro Pellizza, che frequenta assiduamente nel suo studio di Volpedo, **Angelo Barabino** (Tortona, 1883 - Milano, 1950) dopo una prima fase pellizziana anche di orientamento sociale, in cui opera originali sintesi di figure e paesaggio, risente della suggestione ideista mediatagli a Brera dal Mentessi e di un'attenzione al Previati simbolista nei temi allegorici e religiosi.

Fine di un giovane contadino (olio su tela, 110x110 cm) del 1910-12 si inserisce pienamente nella collezione completando un percorso che ha permesso di dedicare all'artista tortonese un'intera sala.

E' presente in quest'opera la tematica dell'incidente sul lavoro, affrontata già dal maestro Pellizza, che Barabino porterà avanti anche più tardi nel 1932 con la *Pietà*.

La madre che sta abbracciando il figlio, probabilmente morto per un incidente, crea una scena forte di disperazione di cui è partecipe un compagno di lavoro del ragazzo. L'artista ha voluto giocare sugli effetti del controluce enfatizzando



Angelo Barabino, *Fine di un giovane contadino*, 1910 -12

le figure squadrate con un taglio compositivo particolare che lo differenzia dai modi più classicisti del maestro Pellizza.

L'opera fu presentata dall'artista alla *Promotrice* del 1923 a Torino con il titolo "Morte di un giovane contadino".

In una visione prospettica della collezione permanente della Fondazione, costruita prevalentemente sul fenomeno del Divisionismo italiano, è apparso importante documentarne non solo il momento di maturità del movimento, ma anche premesse e sviluppi per una sua migliore comprensione.



Umberto Boccioni, *Parco al sole*, 1909.

Per questo motivo, come è stato per la scelta di acquisto dell'opera di Ranzoni, a testimonianza delle origini del Divisionismo nella tavolozza della Scapigliatura, così due opere di **Umberto Boccioni** (Reggio Calabria, 1882 – Verona, 1916) sono entrate a far parte della collezione a testimonianza di una fase prefuturista dell'artista in cui è evidente uno sperimentalismo

cromatico nutrito dall'esperienza divisionista.

Di Umberto Boccioni sono le opere intitolate “*Parco al sole*” del 1909 (olio su tela applicata su cartone, 24x32,6 cm) e “*Sottobosco*” del 1908 ca. (olio su cartone pressato, 15,3x22,3 cm), entrambe provenienti dalla *Raccolta Chiattoni* di Lugano.

Forte dell'esperienza parigina, attorno al 1908 Boccioni si sente ormai deciso ad allontanarsi dal Divisionismo. I colori sono accesi, il tratto nervoso e variato. Nella composizione si rileva una



Umberto Boccioni, *Sottobosco*, 1908 ca.

tensione tra gli elementi in primo piano e quelli che fanno da sfondo con un flusso di pennellate che sembra correre per linee orizzontali ricordando chiaramente il dinamismo travolgente delle opere futuriste.

La Sala Barabino

Nel chiudere un anno ricco di soddisfazioni, la Pinacoteca ha dedicato una sala dei nuovi spazi espositivi al pittore divisionista tortonese Angelo Barabino.

Un omaggio ad un grande artista, la cui esistenza è stata indissolubilmente legata alla città ed al suo territorio, reso possibile dalla generosità del nipote Paolo Barabino, di un collezionista privato e del Comune di Tortona. Nella sala sono esposti alcuni capolavori assolutamente inediti, come *Ira di Dio* e *Fine di*



un giovane contadino risalenti agli anni tra il 1910 e il 1914 che rappresentano in modo esauriente il periodo simbolista dell'artista. Le opere sono realizzate con una tecnica divisionista derivata dal maestro Pellizza da Volpedo, di cui, come detto, Barabino fu

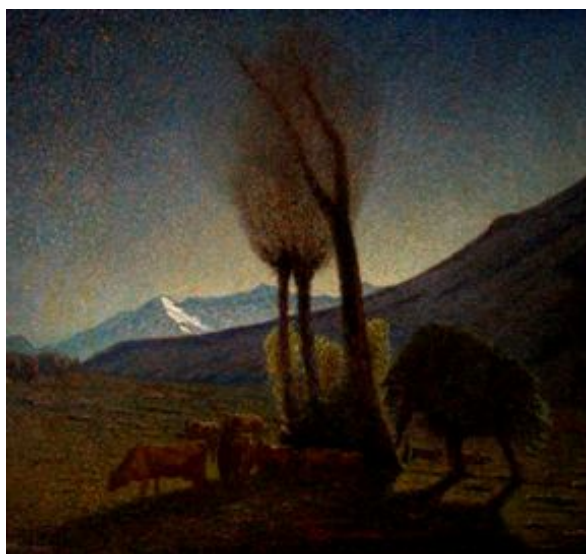


convinto discepolo pur acquistando nel tempo una propria autonomia stilistica e tematica.



Angelo Barabino *La pietà*, 1932 collezione privata

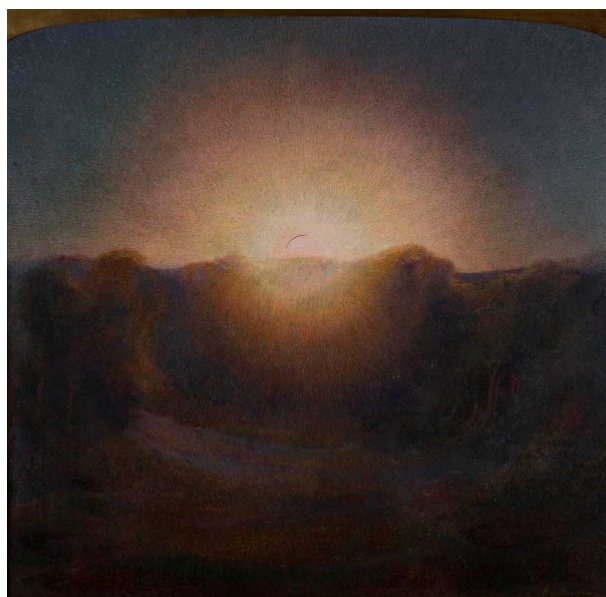
progressivo minimalismo delle forme capace di aspirare ad un'universalità simbolica in cui Barabino condensa nella scabra essenzialità una molteplicità di significati. Dall'occasione di un fatto realmente accaduto il pittore trae spunto per una riflessione sulla condizione del lavoratore nella società capitalistica, sul



Angelo Barabino *Pascolo in Val Sangone*, 1908-09
Pinacoteca Civica di Tortona

Di grande forza suggestiva *Il Sole* e *La Pietà* concessi in comodato dal nipote dell'artista con un gesto di stima verso la Fondazione ed il suo importante progetto culturale e di grande amore verso il nonno e la città. Una sensibilità che consenta di rendere fruibili al pubblico due capolavori di grande valore artistico e storico.

La Pietà, l'ultima delle cinque versioni e quella di dimensioni maggiori, è l'opera in cui l'artista nel 1932 giunge ad un



Angelo Barabino *Il Sole*, 1907-1940 collezione privata

dolore, sulla sofferenza degli umili, elaborando un'opera di alto impegno sociale che si pone in continuità diretta con *Il Quarto Stato*.

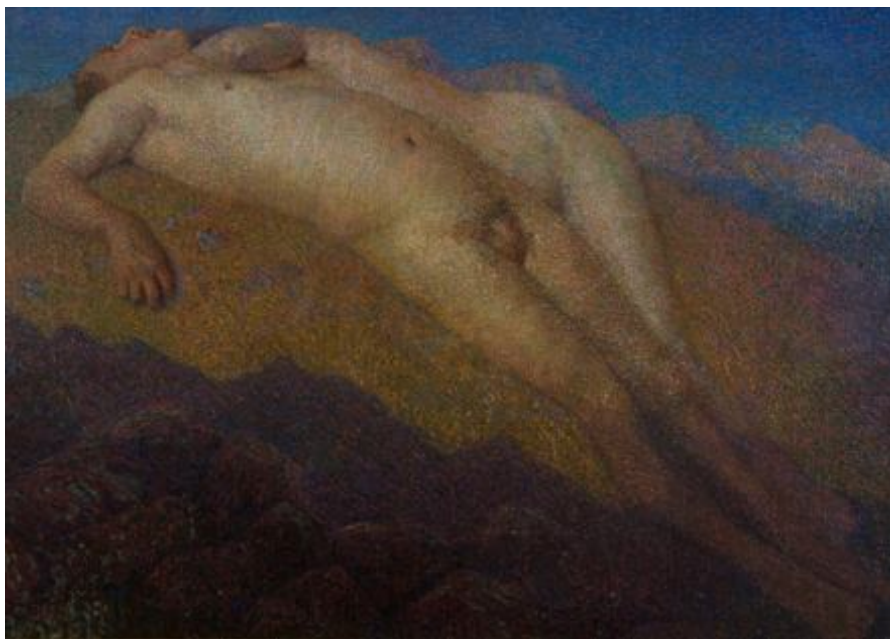
Il Sole di Barabino si differenzia da quello di Pellizza per le dimensioni minori e per il più movimentato profilo delle colline sullo sfondo, ma soprattutto per una maggiore drammaticità della scena dovuta alla differente scelta del

momento dell'alba rappresentata da un sole che ha appena infranto le tenebre, mentre il sole pellizziano già sfolgora e inonda di luce il cielo.

Alta qualità esecutiva e conseguente intensità poetica si ravvisa anche nel *Pascolo alpestre* (o *Pascolo in Val Sangone*)

del 1908-09 di proprietà del Comune di Tortona.

Opera di grandi dimensioni dipinta anch'essa in tecnica marcatamente divisionista che si offre in tutta la sua potenzialità espressiva in una gamma di rossi, gialli, verdi e blu intensi tesi a rendere la luminosità del paesaggio montano, la cui profondità è definita per quinte degradanti sino alla lontana chiarezza dei monti.



Angelo Barabino *Ira di Dio*, 1912-1914 collezione privata

La Fondazione rinnova un sincero e caloroso ringraziamento ai collezionisti privati ed al Comune di Tortona che, attraverso la forma del comodato delle opere, hanno voluto condividere con la Fondazione questo affascinante percorso intorno alla pittura italiana tra '800 e '900.

Il pubblico della Pinacoteca

Anche quest'anno è possibile tracciare un bilancio molto positivo dell'attività svolta dalla Fondazione attraverso gli spazi espositivi della collezione permanente.

Si è registrato, in particolare, un crescente numero dei visitatori, sia nelle giornate di apertura ordinaria della collezione, sia in concomitanza con eventi d'arte collaterali che hanno contribuito a far conoscere maggiormente la Pinacoteca.

Nel 2009 la Fondazione ha promosso la Pinacoteca in forme diversificate di comunicazione: dagli articoli mirati su giornali e riviste sia cartacee che on-line, a comunicati sulle proprie iniziative a gruppi di mailing list di associazioni e amici del museo, alla diffusione su vasta scala di depliant informativi. Proficuo inoltre si sta rivelando l'adesione al progetto "Abbonamento

Musei Torino Piemonte” della Regione Piemonte e dell’Associazione Torino Città Capitale Europea. L’inserimento in questo circuito promozionale dei musei piemontesi ha dato ampia visibilità alla Pinacoteca.

La Pinacoteca e la Scuola

In linea con le finalità educative e formative perseguite dalla Fondazione attraverso l’attività di gestione della Pinacoteca, nel corso dell’anno sono stati organizzati articolati progetti didattici che hanno coinvolto attivamente il mondo della Scuola. Sono state programmate visite guidate gratuite a favore degli Istituti scolastici del territorio attraverso il servizio di apertura su prenotazione e si è rivolta molta attenzione nel creare percorsi di visita alla collezione permanente partendo principalmente da momenti di incontro con i docenti come fase propedeutica alle visite con i ragazzi stessi. Dal dialogo con gli insegnanti sono stati strutturati progetti didattici diversificati in base all’età ed al grado di conoscenza degli alunni. La visita pellizziana prosegue con un percorso in collegamento con lo Studio e il Museo didattico dedicato a Giuseppe Pellizza da Volpedo. Il coinvolgimento scolastico, sino ad ora limitato all’ambito locale, dal prossimo anno sarà esteso anche al territorio provinciale.

Rilevante la partecipazione delle scolaresche alle mostre d’arte che organizza periodicamente la Fondazione come eventi collaterali all’attività della Pinacoteca.

La Biblioteca

Il patrimonio librario della Biblioteca dell’Ente, raccolto in dieci anni di attività ed in parte ereditato dalla Cassa di Risparmio di Tortona, si distingue per un notevole fondo di libri d’arte ed architettura che ne costituiscono la percentuale maggiore. Il fondo librario ha raggiunto una consistenza di 983 volumi e continua ad arricchirsi grazie all’attività di scambi e donazioni di pubblicazioni tra la Fondazione stessa e le altre Fondazioni ed altre Istituzioni, come Musei e Civiche Gallerie d’Arte Moderna e contemporanea di tutto il territorio nazionale. Diverse quindi le edizioni rare e di pregio fuori commercio che ne arricchiscono il patrimonio.

La Biblioteca è in parte anche costituita dai volumi pubblicati direttamente dalla Fondazione e da quelli di altri Enti o Associazioni culturali operanti nel Tortonese.

Recentemente si è cercato di approfondire ulteriormente la sezione artistica sulla pittura, che oltre ad annoverare alcuni testi orientativi sul patrimonio artistico italiano in genere, offre una

serie di pubblicazioni sui grandi artisti della pittura italiana tra l'800 e il '900. Il reperimento dei volumi d'arte e dei cataloghi di mostre è strettamente legato all'attività della Pinacoteca dell'Ente.

La Biblioteca è ormai diventata un punto di pubblica lettura, dotato di catalogo informatico e cataloghi cartacei, aperto, previa prenotazione, ad un'utenza di studenti, ricercatori, studiosi e cultori delle materie trattate dal suo fondo. Grazie all'inserimento della Biblioteca nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'adesione al Sistema Bibliotecario di Tortona viene garantita la più ampia visibilità del materiale posseduto. Tutto il patrimonio librario è infatti consultabile alla pagina internet www.librinlinea.it

Prestiti di opere

L'attenzione con cui si è proceduto in questi ultimi anni alla selezione delle opere è stata apprezzata dagli organizzatori dei maggiori eventi espositivi che, in Italia e all'estero, hanno celebrato l'Ottocento pittorico italiano. La Fondazione nel dare continuità all'attività di valorizzazione proprio patrimonio artistico ha scelto in questi ultimi anni di concedere in prestito le opere della propria collezione ad eventi qualificati e con la massima garanzia di tutela dei dipinti. Tale attività della Fondazione sta diventando molto considerevole e vale quindi la pena di fare un breve riepilogo delle mostre a cui si è partecipato sino ad ora.

Due tele, vere e proprie icone del Divisionismo italiano, sono state scelte a rappresentare, insieme a poche altre, i rispettivi autori in contesti italiani e internazionali di assoluto prestigio. Così è stato per *Piazza Caricamento* di Nomellini protagonista nel 2007, prima a Berlino e poi a New York al Guggenheim Museum, nella mostra "Divisionism/Neo-Impressionism Arcadia and Anarchy" e nel 2008 a Roma, Scuderie del Quirinale, nella mostra "Ottocento. Da Canova al Quarto Stato", e poi a Londra e a Zurigo, rispettivamente National Gallery e Kunsthaus, nella mostra "Radical light. Italy's divisionist painters 1891-1910". In quest'ultima rassegna, la prima in assoluto che sia stata interamente dedicata, fuori d'Italia, al Divisionismo, è stato esposto, insieme alla tela di Nomellini, il capolavoro di Angelo Morbelli, *Mi ricordo quand'ero fanciulla*.

Ospiti in recenti rassegne italiane di altissimo livello sono state anche l'opera pellizziana *La donna dell'emigrato* (prima, nel 2002, a Milano, Palazzo Reale, "Dalla scapigliatura al futurismo" e successivamente nel 2007, a Verona, Palazzo della Ragione, "Il Settimo Splendore. La modernità della malinconia") e il disegno giovanile *Ragazzo che tira una corda*, scelto a

rappresentare gli anni della formazione di Pellizza in una mostra documentaria promossa dalla Fondazione e dal Comune di Volpedo per aprire a New York nella primavera del 2007 e per chiudere a Londra nel settembre-ottobre del 2008, presso i rispettivi istituti italiani di cultura, le celebrazioni del Centenario della morte di Pellizza.

Nel 2009 la Fondazione ha accolto la richiesta di prestito del dipinto *Malvoni* di Giovanni Segantini in considerazione della significativa valenza culturale dell'iniziativa organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì e dai Musei di San Domenico di Forlì, che hanno programmato la realizzazione di una prestigiosa mostra intitolata "FIORI. Natura e simbolo dal Seicento a Van Gogh" dal 24 gennaio al 20 giugno 2010.

Mostre, eventi d'arte

La Fondazione, in parallelo con l'attività di potenziamento della propria collezione d'arte, ha dato vita in questi anni ad un progetto mirato alla realizzazione di eventi d'arte legati alla pittura italiana a cavallo tra '800 e '900. Tale linea d'azione, avviata nella primavera del 2005, si è snodata attraverso i seguenti eventi espositivi:

Venezia prima della Biennale. La pittura veneta dall'Unità d'Italia al 1895 nelle collezioni private (6/28 marzo 2005)

Angelo Barabino 1883-1950.

(17 dicembre 2005/12 marzo 2006) in collaborazione con il Comune di Tortona

Domenico e Gerolamo Induno. La storia e la cronaca scritte con il pennello

(15 ottobre 2006/7 gennaio 2007)

Luce, controluce, iridescenze. Pellizza e gli amici divisionisti

(21 settembre/21 ottobre 2007)

Arte in transizione 1885-1930. Pittura italiana da alcune collezioni lombarde

(1 novembre 2008/15 marzo 2009)

Cesare Saccaggi. Tra Eros e Pan

(13 dicembre 2008/8 marzo 2009) in collaborazione con il Comune di Tortona.

Nel dare continuità a tale programma culturale sono stati definiti nel 2009 due progetti di alto livello da realizzarsi nell'autunno del 2010 e del 2011.

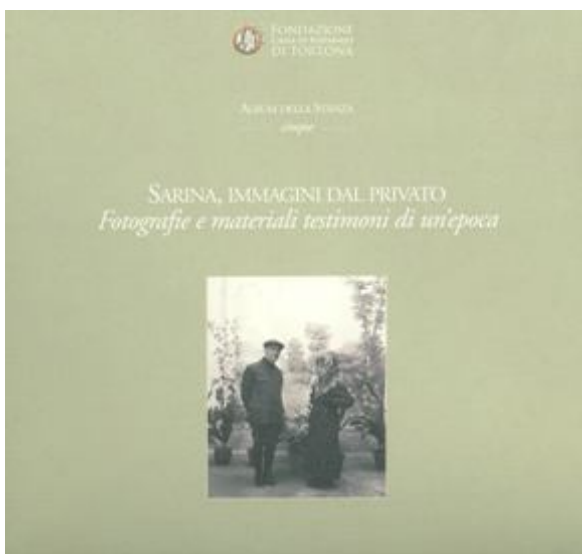
Il primo evento, dal titolo provvisorio ***Da Fattori a Casorati. Capolavori della collezione Ogetti***, sarà realizzato in collaborazione con l'Istituto Matteucci di Viareggio e si propone di riunire i pezzi più preziosi e rappresentativi del corpus moderno della collezione d'arte di Ugo Ogetti, - uno dei grandi protagonisti della vita culturale e artistica della prima metà del Novecento - in cui trovano posto sezioni monografiche dedicate a Giovanni Fattori, Odoardo Borrani, Telemaco Signorini, Pellizza da Volpedo, Oscar Ghiglia e Felice Casorati.

La rassegna, allestita nell'estate del 2010 a Viareggio in occasione dell'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Matteucci, sarà successivamente ospitata presso gli spazi espositivi della collezione d'arte della Fondazione da settembre a novembre.

La seconda mostra dal titolo provvisorio ***La rinascita della natura morta 1860-1900. L'Accademia di Brera e la committenza lombarda***, dal 24 settembre 2011 al 19 febbraio 2012, si pone l'obiettivo di ridare nuova e giusta luce ad un genere pittorico comune ai maestri lombardi di fine Ottocento da Carcano a Emilio Longoni, da Segantini a Ferragutti Visconti, a Sottocornola alcuni dei quali divenuti poi capiscuola del movimento divisionista. Tale snodo di non secondaria importanza nel percorso artistico di alcuni maestri del divisionismo è peraltro documentato anche nella collezione della Fondazione attraverso le opere *Natura morta con frutta candita e caramelle*, *Studio dal vero* di Emilio Longoni e *Malvoni* di Giovanni Segantini.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO “La Stanza della Memoria – fototeca per una città”

Nel dare continuità al lavoro di catalogazione e digitalizzazione delle migliaia di negativi in



lastre di vetro e pellicole che compongono l'archivio del noto ed eclettico fotografo tortonese Gino Pirotti, la Fondazione ha avviato nel maggio 2003 la realizzazione del progetto “La Stanza della Memoria - fototeca per una città”.

L'iniziativa culturale ha dato vita ad un archivio fotografico, luogo fisico e virtuale per la collocazione di immagini, visitabile previo appuntamento presso gli uffici della Fondazione.

La collana editoriale “Album della Stanza”, nata nel 2005 dal progetto “La Stanza della memoria. Fototeca per una città” della Fondazione C. R. Tortona è giunta alla pubblicazione del quinto volume dal titolo “Sarina, immagini dal privato. Fotografie e materiali testimoni di un'epoca”. Si tratta di un'opera dedicata ad una famiglia protagonista per tanti anni della vita culturale popolare di Tortona e propone di presentare un primo bilancio del lavoro di catalogazione e valorizzazione intrapreso sul Fondo Sarina di proprietà della Fondazione. Nella prima parte del libro infatti si riferisce delle indagini che si sono effettuate sull'intero patrimonio

che costituisce il fondo Sarina, la seconda parte riporta l'indagine condotta sull'archivio fotografico familiare dei Sarina.

Un doveroso e sentito ringraziamento deve essere rivolto al dr. Angelo Anétra per l'ideazione ed il coordinamento della pubblicazione.

Delegazione tortonese del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano

Il Palazzetto medievale ospita anche la sede della Delegazione tortonese del FAI, prestigioso Ente che di cui la Fondazione condivide la missione nel settore dell'arte, attività e beni culturali.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è la principale Fondazione privata non profit riconosciuta dallo



Stato (D.P.R. 941 del 3.12.1975) che agisce a livello nazionale per la tutela, la conservazione e la gestione dei beni di interesse storico, artistico e naturalistico del nostro Paese.

Il sostegno della Fondazione non si è limitato all'appoggio logistico ed al supporto alla segreteria dell'Associazione ma, nel corso dell'esercizio, si è sviluppato attraverso un continuo contributo alla divulgazione della sua attività con particolare riferimento all'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-architettonico della nostra città.

La delegazione tortonese dal canto suo promuove l'attività del centro culturale della Fondazione portando numerosi soci Fai di altre delegazioni italiane in visita alla Pinacoteca dell'Ente.

Associazione "La Strada del Vino dei Colli Tortonesi"



Dal 2004 l'Associazione "La Strada del Vino dei Colli Tortonesi" ha stabilito la sua sede legale presso il Palazzetto medievale.

L'Associazione nasce sulla base della Legge 27 luglio 1999 n. 268, che ha promosso e disciplinato la realizzazione e la gestione delle "Strade del vino", itinerari turistici caratterizzati da vigneti e cantine di aziende agricole, da operatori specializzati in produzioni tipiche e di qualità, da attrattive naturalistiche, culturali e storiche particolarmente significative ai fini di un'offerta turistica integrata.

In armonia con le sue finalità di sviluppo economico del territorio, la Fondazione ha

voluto accompagnare tale veicolo di promozione enogastronomica e turistica locale sia nella sua fase costitutiva che nella successiva attività operativa.

In particolare, si sottolinea il supporto organizzativo ed amministrativo fornito alla Associazione nella speranza che tale importante strumento di *marketing* territoriale possa nel prossimo futuro organizzarsi attraverso una propria struttura.

In un progetto turistico avviato dall'Associazione rientrano anche la promozione della Pinacoteca della Fondazione con l'organizzazione di gruppi di turisti in visita agli spazi espositivi.

L'ASSETTO FUNZIONALE

La Fondazione dispone di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice – in linea con le più efficienti Fondazioni di dimensione corrispondente - in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Per quanto riguarda l'architettura delle risorse tecnologiche, la stessa è rimasta sostanzialmente identica a quella esistente nell'esercizio precedente.

Relativamente alle modalità ed alle procedure adottate per il trattamento dei dati con le attrezzature tecnologiche disponibili, è stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza in conformità a quanto previsto all'art. 33 e segg. del D.Lgs. 196/03 e nel rispetto di quanto indicato nell'allegato B a detto D.Lgs.

La Fondazione desidera ringraziare il Segretario generale e tutti i collaboratori per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate.

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NEL TEMPO

La definizione civilistica di fondazione come un patrimonio per uno scopo è quanto mai appropriata per rappresentare pienamente la natura delle Fondazioni di origine bancaria, Enti in cui il patrimonio svolge la funzione vitale di fonte delle risorse economiche indispensabili per il perseguimento degli scopi istituzionali.

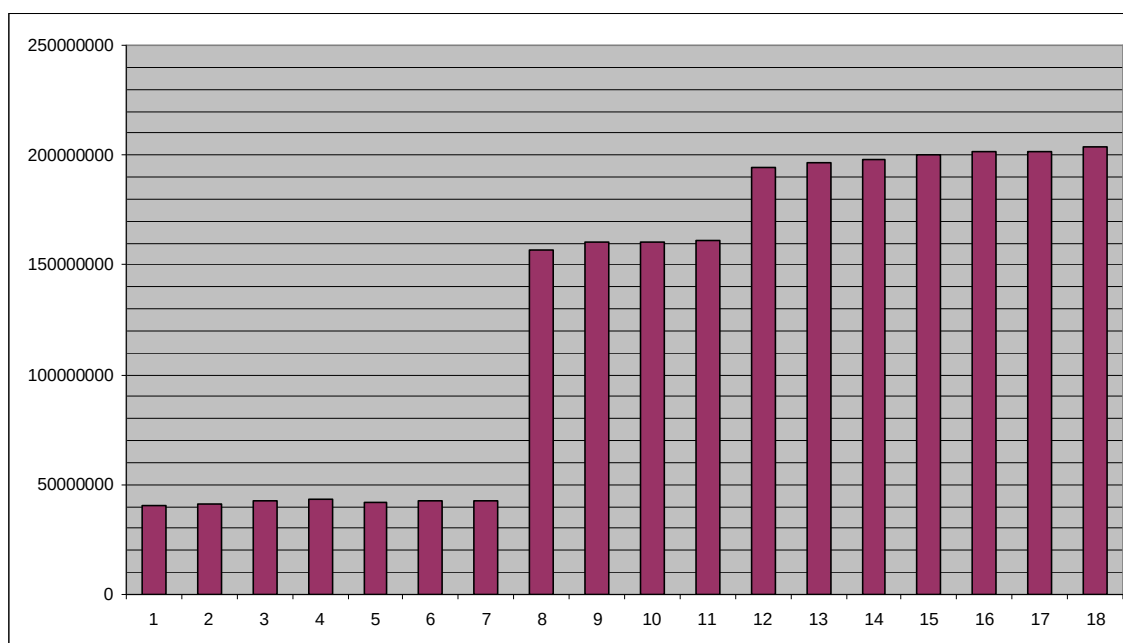
Da questo assunto e dalla conseguente necessità strategica di conservare ed accrescere nel tempo il patrimonio, deriva la costante ricerca di strumenti finanziari e forme di investimento in grado di generare adeguati flussi di redditività in presenza di livelli di rischio accettabili.

I principi e le linee guida della politica di investimento della Fondazione sono periodicamente definiti dall'Organo di indirizzo in relazione alla programmazione di medio-lungo termine dell'attività istituzionale.

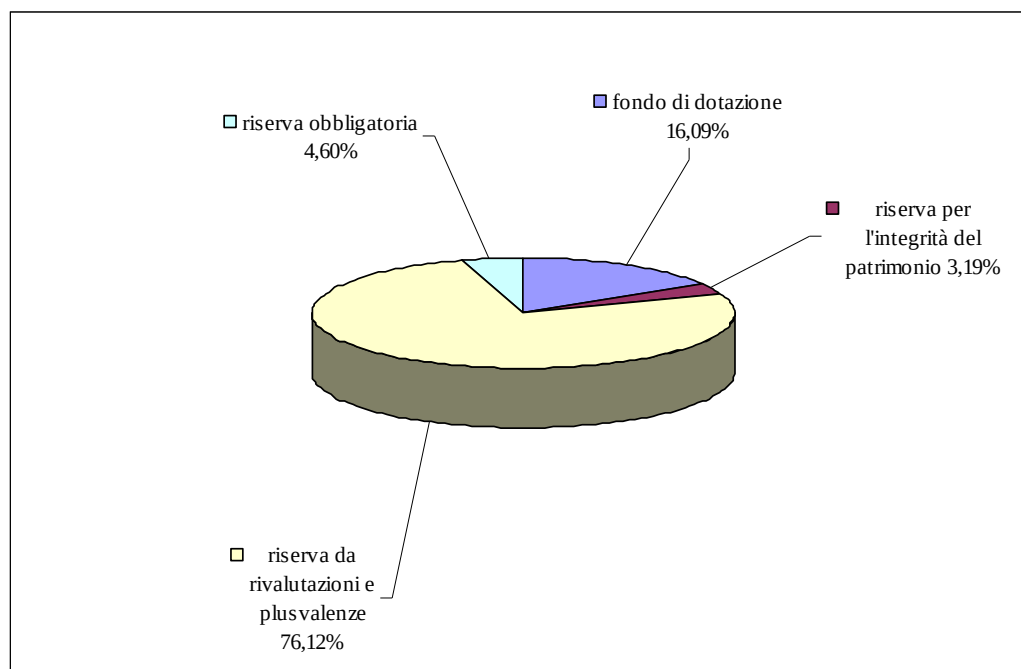
Il 24 dicembre 1991, data di nascita della Fondazione, il patrimonio coincideva con la partecipazione pari al 75,3% del capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., con un valore al 31 dicembre 1992 pari ad € 40.216.820,00.

Il patrimonio si è incrementato negli anni per effetto degli accantonamenti alle riserve e delle plusvalenze realizzate in sede di dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona.

Nel corso degli anni il patrimonio netto è passato da € 40.216.820,00 a **€ 203.482.629,26** del 31 dicembre 2009 come evidenza il grafico che segue:



Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto risulta così composto:



I RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche; le specifiche disposizioni in materia di patrimonio stabiliscono che:

- il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità
- nell'amministrare il patrimonio le fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività
- le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

I CRITERI GENERALI DI GESTIONE ED I PARAMETRI DI RISCHIO ADOTTATI DALLA FONDAZIONE

In coerenza con i principi fissati nell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 lo statuto della Fondazione attribuisce all'Organo di indirizzo competenza esclusiva in ordine alla definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.

Nell'esercizio di tali prerogative l'Organo di indirizzo ha fissato alcuni principi generali volti alla definizione dei criteri di investimento del patrimonio attraverso la fissazione di ben delineati parametri di rischio.

Atteso che il principio fondamentale di una prudente gestione finanziaria è costituito dalla diversificazione degli investimenti, accorgimento atto a ridurre sensibilmente il rischio di un portafoglio di attività, l'Organo di indirizzo ha deliberato che l'impiego delle risorse disponibili dovesse avvenire in maniera tale da evitare la concentrazione in poche categorie di strumenti finanziari.

In particolare: "nell'ambito della gestione finanziaria, si procederà a adeguare periodicamente la ripartizione degli investimenti nelle principali categorie in relazione alle evoluzioni del mercato. L'allocazione delle risorse, fatti salvi i limiti più restrittivi di cui si dirà in dettaglio oltre, non potrà comunque prescindere dai seguenti vincoli:

- a) mantenere una riserva di liquidità nell'ordine del 5% del totale (impiegata in strumenti monetari o in operazioni di pronti contro termine);
- b) contenere il totale degli investimenti azionari entro il 25% del totale (considerando sia gli investimenti diretti sia quelli effettuati tramite gestioni patrimoniali o quote di organismi collettivi di investimento);
- c) contenere il totale degli investimenti in valuta estera entro il 25% del totale (sia diretti che tramite gestioni patrimoniali o fondi comuni);
- d) privilegiare il ricorso a strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, limitando l'investimento in strumenti non quotati a casi sporadici e motivati e comunque contenuti entro il 10% del totale;
- e) evitare che un singolo strumento finanziario superi il 5% del totale (ove si tratti di un titolo azionario o obbligazionario o di un pronti contro termine) o il 10% (nel caso di strumenti di investimento collettivo, come fondi comuni di investimento o Sicav);
- f) ripartire fra una pluralità di gestori professionali il portafoglio finanziario della

Fondazione, tenendo conto dei diversi comparti di specializzazione.

Coerentemente con tale impostazione e nell'ambito della strategia di diversificazione perseguita, la Fondazione potrà, direttamente o tramite gestore professionale incaricato, effettuare investimenti nei più diffusi strumenti finanziari e segnatamente:

- a) titoli obbligazionari emessi dagli Stati aderenti all'Unione Europea o da questi garantiti;
- b) titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani non aderenti all'Unione Europea e da Enti sovranazionali ⁽¹⁾;
- c) titoli obbligazionari emessi da primarie istituzioni finanziarie nonché da primari emittenti privati;
- d) titoli obbligazionari convertibili in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- e) titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- f) quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimento chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav);
- g) polizze di capitalizzazione assicurative.

Sempre coerentemente con il principio della prudenza, nella sua gestione finanziaria la Fondazione non potrà utilizzare strumenti di investimento che, per l'intensità della leva finanziaria, per l'alto grado di volatilità o per la particolare professionalità che la loro gestione richiede, presentino gradi di rischio elevati. Il loro impiego può essere ammesso in via eccezionale, con il consenso del Consiglio di amministrazione, qualora si renda necessario come forma di copertura dei rischi insiti nel portafoglio, al fine di evitare dismissioni affrettate e non convenienti di titoli.

Segnatamente, gli strumenti finanziari inibiti sono:

- a) contratti futures su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- b) options su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- c) contratti swap;
- d) covered warrant su qualunque sottostante;
- e) strumenti finanziari derivati in genere.

In relazione alle diverse tipologie di rischio negli investimenti finanziari, è necessario individuare i parametri di misurazione dei rischi stessi, al fine di poter definire a priori i limiti massimi accettabili e poterne poi verificare costantemente il rispetto. Nella tabella seguente sono

riportate le tipologie di rischio, i relativi parametri di misurazione, nonché la soglia limite a tal proposito deliberata. I valori limite di seguito indicati, potranno essere rivisti, se necessario, dopo un adeguato periodo di sperimentazione:

TIPO DI RISCHIO	PARAMETRO DI MISURAZIONE	LIMITE
Rischio di tasso	Duration	3,5
Rischio di cambio	Valuta	25% zona A 10% zona B ⁽²⁾
Rischio di Paese	Residenza emittente ⁽³⁾	10% zona B
Rischio di controparte	Tipologia emittente ⁽⁴⁾	10% per emittente
Rischio di prezzo	Deviazione standard dei corsi	10%
	Soglia di stop loss ⁽⁵⁾	15%
	Beta del singolo titolo ⁽⁶⁾	1,5
Concentrazione	Limite del singolo titolo	5% del totale ⁽⁷⁾
	Limite dei primi 5 titoli	20% del totale ⁽⁸⁾
	Limite dei primi 10 titoli	35% del totale

-
- (1) La Bank for International Settlements e la Banca Mondiale sono due esempi di emittenti sovranazionali.
- (2) Le zone A e B sono definite dalla Banca d'Italia in relazione alla rischiosità dei singoli Paesi: quelli della prima zona sono considerati a basso rischio, quelli della seconda a rischio maggiore.
- (3) Per gli organismi collettivi di investimento mobiliare, si fa riferimento all'area di investimento.
- (4) La suddivisione per emittenti sarà fatta nel modo seguente: enti sovrani, enti sopranazionali, istituzioni finanziarie, emittenti privati.
- (5) Lo stop loss è un meccanismo in base al quale viene stabilito che qualora un titolo perda una data percentuale del suo valore (nel caso indicato il 15%) rispetto al valore contabile (prezzo di carico o prezzo dell'inizio del periodo) esso dovrà essere venduto senza indugio, indipendentemente dalla ridefinizione della politica di investimento.
- (6) Il fattore beta di un titolo esprime la sua reattività rispetto alle variazioni del mercato. Valori troppo superiori all'unità comportano maggiore rischio perché accentuano le oscillazioni sistematiche.
- (7) Il limite di questo tipo di rischio e nei due successivi è raddoppiato se lo strumento è una quota di un organismo collettivo di investimento.
- (8) Il limite dei primi 5 titoli è pari al multiplo del limite unitario per non imporre la proliferazione dei titoli in portafoglio, in considerazione della dimensione relativamente contenuta dell'ammontare complessivo.

**LE LINEE GUIDA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEFINITE
DALL'ORGANO DI INDIRIZZO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE
DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER IL TRIENNIO 2008/2010**

In considerazione degli orientamenti, degli obiettivi e dei programmi di attività, dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella derivante dall'applicazione delle citate linee generali di investimento, la Fondazione dovrà seguire nel triennio 2008/2010 il modello "strategico" di impiego del patrimonio di seguito schematizzato:

- 1) fino al 15% delle disponibilità verrà gestito direttamente con strumenti monetari al fine di dare parziale copertura economica ai costi operativi e garantire nel contempo i flussi di cassa necessari alla gestione operativa;
- 2) il 20% circa delle disponibilità sarà stabilmente investito in titoli obbligazionari con scadenze non superiori ai cinque/sette anni, per limitare il rischio di tasso, gestiti direttamente in un deposito amministrato. Tali forme di impiego, in grado di offrire per loro natura un rendimento ragionevolmente interessante ed una sufficiente stabilità nel loro valore, sono destinate alla generazione dei flussi di cassa e di reddito coerenti con i piani di attività di medio periodo. Conseguentemente, tali titoli, destinati a permanere in via stabile e durevole all'interno del portafoglio, saranno apposti in bilancio nella categoria degli "immobilizzati", la cui valorizzazione deve essere sempre espressa, come da precetto impartito dall'Autorità di Vigilanza, al costo di acquisto;
- 3) fino al 20% circa delle disponibilità sarà stabilmente investito in polizze/contratti di capitalizzazione a prestazioni rivalutabili contrattualmente garantite attraverso la partecipazione agli utili finanziari ottenuti da una gestione speciale assicurativa ed il consolidamento annuo del capitale maturato che non potrà mai essere inferiore a quello dell'anno precedente e l'assenza di rischi finanziari connessi all'investimento;
- 4) fino al 40% circa delle disponibilità rimarrà affidato a gestori specializzati e sarà investito con modalità diversificate in titoli obbligazionari, titoli azionari, quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimenti chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav). La componente azionaria dovrà tendenzialmente attestarsi intorno al 15% sull'intero portafoglio con un limite massimo del 25%, inoltre il totale degli impieghi in valuta estera dovrà essere contenuto entro il 25% del totale. Il risultato delle

gestioni dovrebbe assicurare la conservazione del valore economico del patrimonio, il suo incremento e migliorare la performance della spesa per il conseguimento degli scopi istituzionali. Si ritiene che le suddette finalità potranno realizzarsi verificando i risultati con orizzonti temporali di durata superiore all'esercizio

- 5) fino al 15% circa delle disponibilità sarà impiegato in investimenti alternativi quale fattore di miglioramento della redditività nel medio periodo con contestuale riduzione della volatilità delle performance attese ed una migliore protezione del *downside risk* in termini di contenimento del massimo *drawdown*, definibile come la massima perdita accumulata da un portafoglio in un determinato periodo di tempo.

L'allocazione per macro classi dovrebbe quindi assumere nel triennio la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
<i>Azioni</i>	5	15
<i>Obbligazioni</i>	54	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	15
<i>Liquidità</i>	5	15

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NEL 2009 - COMMENTO

IL QUADRO MACROECONOMICO

Fino agli inizi del mese di marzo l'andamento dei mercati finanziari ha proseguito nella vorticoso discesa verso i minimi in una caccia spasmodica alla liquidità.

I prezzi raggiunti nel periodo rappresentano uno storico esempio dell'irrazionalità di cui sono capaci i mercati in preda al panico.

La crisi delle "investment banks" ha portato, ad esempio, tali istituti a disfarsi a qualsiasi prezzo anche del loro portafoglio di obbligazioni di stato indicizzate all'inflazione. Anche questi titoli, per loro natura strumenti finanziari a bassissimo livello di rischio hanno temporaneamente subito sconcertanti ribassi proprio nel momento in cui, per le loro caratteristiche, ci si sarebbe dovuto attendere una reazione contraria.

Le aziende occidentali hanno reagito all'aggravamento della crisi finanziaria con un blocco immediato degli ordinativi con il conseguente crollo dei fatturati. Nel contempo anche la domanda finale ha subito un rallentamento, anche se meno brusco, che ha consentito ai primi accenni di stabilizzazione un'apprezzabile incremento degli ordini.

Attualmente si constata quindi una ripresa dell'attività in parte dovuta al ciclo delle scorte e in parte al ritorno della fiducia. Fiducia che resta tuttavia fragile, così come il sistema finanziario, minata dalle preoccupazioni per le conseguenze e dall'efficacia a medio e lungo termine delle misure di politica fiscale e monetaria assolutamente straordinarie adottate dai Governi per scongiurare gli scenari peggiori.

La storia recente del Giappone ci dimostra infatti come l'azione dei Governi possa trasformare una crisi nazionale da breve ma profonda in una meno grave ma protratta nel tempo.

Non è chiaro tuttavia se una crisi globale possa essere gestita nello stesso modo o se i Paesi emergenti abbiano veramente acquisito una forza autonoma sufficiente, come sembra fin ora, per trascinare un Occidente convalescente, come il resto del mondo ha traghettato fin qui il Giappone.

La lezione della storica crisi del 1929 non è univoca al riguardo: se, da un lato, l'azione determinata del governo sembra aver allontanato fin ora il pericolo di rivivere i primi anni trenta, dall'altra, il recupero allora delle economie mondiali grazie alle massicce dosi di interventi pubblici stava dimostrandosi insostenibile e fragile proprio alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale.

I movimenti del dollaro che aveva iniziato nell'estate del 2008 un timido rafforzamento da livelli di debolezza estrema grazie al miglioramento della bilancia commerciale, si sono amplificati sottolineando le fasi della crisi. Al brusco rafforzamento dell'autunno scorso causato, come quello dello yen, soprattutto dalla corsa allo smantellamento di posizioni di carry trade in queste due monete, ha fatto seguito una nuova fase di indebolimento progressivo del dollaro parallela al ritorno di un clima più disteso sui mercati.

La divisa americana è quindi tornata a livelli di marcata competitività dai quali potrebbe nuovamente apprezzarsi se migliorerà ulteriormente la bilancia commerciale e si rafforzerà la convinzione che gli Stati Uniti restano tra le più dinamiche economie mature con la forza di affrontare e risolvere con maggiore risolutezza dell'Europa i problemi della finanza emersi con la crisi.

I mercati dei titoli di stato hanno goduto del sostegno determinante dell'autorità monetaria che ne hanno comprato un elevato ammontare aiutando le emissioni necessarie a finanziare livelli di deficit pubblico straordinari. I bassi rendimenti attuali potrebbero non durare qualora gli investitori diventassero più scettici nei confronti della situazione precaria delle finanze pubbliche dei maggiori paesi.

Il Giappone, dove la spirale tra deficit e debito sembra purtroppo inarrestabile, malgrado i tassi bassi, potrebbe nuovamente rappresentare un importante banco di prova per inediti scenari.

Di fronte a questi rischi non sorprende la corsa al rialzo dell'oro.

Uniformemente a quanto accaduto negli ultimi mesi del 2009, anche per i primi mesi del 2010 permarrà una situazione di grande incertezza nella quale, l'attuale recupero delle economie potrebbe consolidarsi o franare a fronte di ulteriori difficoltà, mentre i mercati azionari e del credito già scontano l'evoluzione favorevole che naturalmente si auspicano.

PRIMO TRIMESTRE

I mercati azionari

Il primo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da un andamento estremamente volatile.

Ad una prima fase positiva è immediatamente seguita una ripresa del bear market fino ad inizio marzo, con i listini dei Paesi sviluppati in territorio negativo tra il 20 e il 35%.

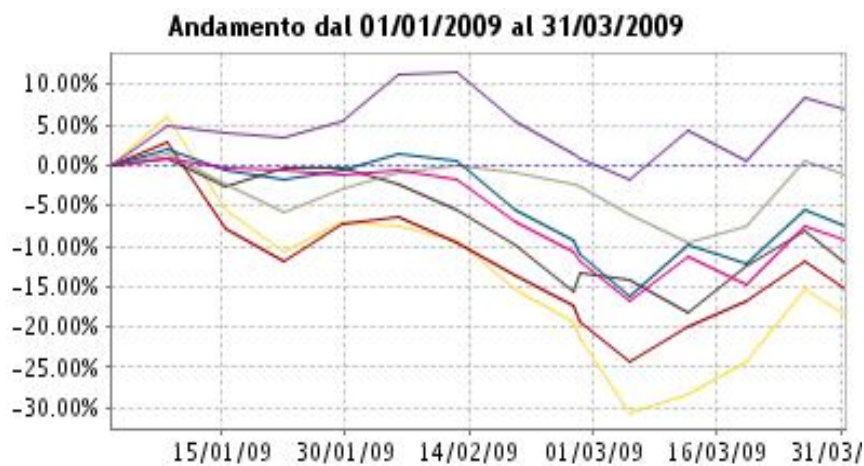
Gli elementi guida di tale trend di mercato sono stati il quadro macroeconomico negativo ed il perdurare della crisi finanziaria a cui si è aggiunta una stagione relativa al quarto trimestre 2008, segnata da una significativa riduzione del fatturato e dei profitti delle imprese a causa del crollo della domanda.

Il tutto in un quadro generale di deleverage del settore finanziario che ha drasticamente svalutato gli asset in portafoglio, azzerando, di fatto, utili e base patrimoniale.

A partire dal 9 marzo, i mercati azionari globali sono stati interessati da un consistente rialzo che ha consentito, soprattutto ad alcuni settori/Paesi, un pieno recupero delle perdite maturate da inizio anno.

In questo periodo i mercati sono stati segnati da un'elevata volatilità, anche infragiornaliera, tipica, secondo gli analisti, dei cosiddetti "Bear market rally".

L'andamento delle principali borse mondiali:



legenda:

Indice		Da: 01/01/2009 a: 31/03/2009
	Nasdaq 100 (EUR)	6,89%
	Hang Seng (EUR)	-1,21%
	S&P 500 (EUR)	-7,52%
	Dow Jones (EUR)	-9,23%
	Nikkei 255 (EUR)	-12,05%
	DJ Eurostoxx 50 (EUR)	-15,38%
	FTSE MIB (EUR)	-18,42%

I mercati obbligazionari

I mercati obbligazionari hanno incorporato con forza uno scenario recessivo a livello globale.

Nel mese di gennaio i tassi a brevissimo termine sono scesi a seguito delle attese di una nuova riduzione avvenuta nel mese di marzo.

A febbraio si è registrata una performance positiva dei titoli governativi con il mercato che ha accolto positivamente l'offerta di oltre 60 miliardi di dollari negli Stati Uniti e di oltre 20 miliardi di euro nell'Euro Zona.

Nel corso del mese di marzo si è assistito all'emergere di nuove tensioni concentrate nel continente europeo e legate al sistema creditizio. Tali tensioni hanno fortemente condizionato tutti i comparti che richiedono un premio per il rischio, dirigendo i flussi sul mercato dei titoli tedeschi, valutati come privi di rischio.

Il mercato corporate europeo ha avuto, per queste ragioni, un andamento altalenante faticando ad esprimere una direzione precisa. Il costo della protezione del rischio di insolvenza misurato dagli indici di CDS ha registrato un significativo ingrandimento.

Per quanto riguarda gli emerging market, dopo una prima fase contraddistinta da un allargamento degli spread, sul finire del trimestre, il relativo indice ha registrato un andamento positivo, in seguito alla diminuzione dei rendimenti nei vari paesi che fanno parte del parametro di riferimento.

Andamento del mercato dei cambi

Per quanto riguarda l'andamento del mercato dei cambi, anche il primo trimestre è stato contraddistinto da un'elevata volatilità, sulla scia di quanto accaduto nei mesi precedenti. Con riferimento al cambio dollaro americano – euro, dopo una prima fase di rafforzamento della divisa statunitense fino a 1,26, si è assistito ad un recupero della moneta europea.

Complessivamente il trimestre si è chiuso con un rafforzamento del dollaro di circa il 5%.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance 1° trim.	Performance 2009
Monetario		
Eonia	0,3%	0,3%
Obbligazionario		
Citigroup EGBI	0,8%	0,8%
Citigroup WGBI	-0,3%	-0,3%
Azionario		

MSCI World	-2,5%	-2,5%
MSCI AC World	-7,1%	-7,1%
MSCI Europe	-10,5%	-10,5%
MSCI USA	-7,0%	-7,0%
MSCI Japan	-13,5%	-13,5%
MSCI Emerging Market	5,2%	5,2%
Valute		
EUR/USD	-5,2%	-5,2%
EUR/JPY	3,5%	3,5%
EUR/GBP	-3,0%	-3,0%

SECONDO TRIMESTRE

I mercati azionari

Il trimestre ha visto i mercati azionari proseguire il rally iniziato a metà marzo, nonostante la parte principale del trend rialzista si sia registrata nel corso del mese di aprile.

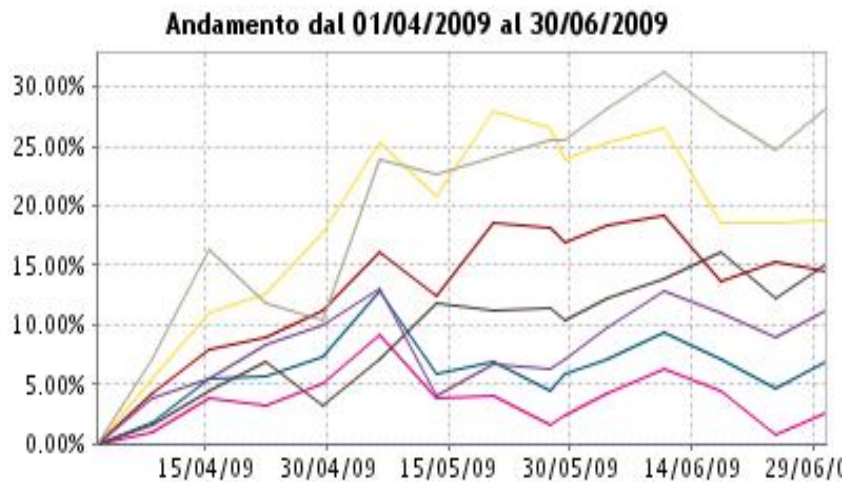
In giugno è tornata a crescere la volatilità e la lateralità del movimento di rialzo in assenza di elementi e dati catalizzatori.

I fattori che hanno sostenuto la ripresa dei corsi azionari sono stati molteplici e correlati tra loro: da un lato è salito il consenso tra gli operatori economici finanziari circa l'entrata in una fase di rallentamento della recessione economica come confermato dalle principali indagini di fiducia, dall'altro lato, il livello di sconto valutativo raggiunto dai mercati ha reso possibile il rimbalzo nonostante la modesta visibilità sugli utili societari futuri.

In particolare, i bilanci trimestrali delle banche statunitensi hanno scongiurato il timore di un fallimento sistemico del settore del credito e, di conseguenza, di una nazionalizzazione su vasta scala dei principali attori. Ciò ha innescato il rally globale che ha visto in prima linea il settore finanziario, seguito dai titoli ciclici più correlati alla ripresa del ciclo economico.

Nel trimestre, inoltre, si è potuto assistere ad un trend positivo dei flussi sul mercato azionario sostenuto da una crescente propensione al rischio tra gli investitori.

I mercati emergenti, che più di quelli avanzati hanno mostrato segnali di stabilizzazione delle rispettive economie, hanno preso parte in misura maggiore al movimento di rialzo raggiungendo nel trimestre quotazioni a multipli molto simili a quelli dell'economie sviluppate (indice MSC EM pari a 14,5 volte gli utili attesi nel 2009).

L'andamento delle principali borse mondiali:*legenda:*

Indice		Da: 01/04/2009 a: 30/06/2009
	Hang Seng (EUR)	28,21%
	FTSE MIB (EUR)	18,80%
	Nikkei 255 (EUR)	15,18%
	DJ Eurostoxx 50 (EUR)	14,50%
	Nasdaq 100 (EUR)	11,23%
	S&P 500 (EUR)	6,90%
	DowJones (EUR)	2,64%

I mercati obbligazionari

La prima parte del trimestre è stata caratterizzata da alcuni segnali positivi di assestamento del ciclo che via via si sono successivamente consolidati e hanno determinato una fase di rialzo dei tassi sia in Europa che negli Stati Uniti.

I tassi, soprattutto sulla parte lunga della curva, hanno registrato un forte rialzo incorporando sia un'aspettativa della ripresa della crescita, oltre che di stabilizzazione, sia un futuro possibile effetto inflattivo come conseguenza dell'attuale politica monetaria. Il movimento si è rivelato eccessivo rispetto agli effettivi segnali di ripresa non ancora di recupero forte del ciclo.

Infatti, nel corso del mese di giugno i segnali provenienti dalla crescita si sono consolidati, anche se la velocità del miglioramento è diminuita ed i tassi hanno reagito positivamente invertendo il loro percorso su tutte le scadenze della curva.

Un contributo è arrivato anche dai dati sull'inflazione, in particolare da quelli europei, che nei mesi futuri avrebbe dovuto mantenersi su tassi di crescita negativi.

A fronte di questo movimento, il differenziale fra la parte a breve e la parte a lunga scadenza si è consolidato nell'area Euro.

Nel trimestre, analogamente a tutte le asset class a spread, anche i bond emergenti hanno espresso ritorni positivi importanti, con un movimento di restringimento del differenziale rispetto ai benchmark governativi in seguito al miglioramento del contesto macro ed una ritrovata propensione al rischio degli investitori.

Il comparto dei corporate investment grade europei ha mostrato una performance positiva grazie sia ad una stagione degli utili che è stata in media migliore delle attese, sia alle prime indicazioni macro economiche di assestamento del ciclo.

Andamento del mercato dei cambi

Nel secondo trimestre si è confermata un'elevata volatilità nel mercato dei cambi, già segnalata nei mesi scorsi.

Per quanto concerne il cambio EUR/USD dopo una prima fase di indebolimento fino a circa 1,29, ha ripreso il trend positivo dell'Euro chiudendo il periodo sopra 1,40.

Analogo trend si è verificato per il cambio EUR/JPY: dopo una prima fase di debolezza, la valuta europea si è rafforzata fino a 135 JPY. Per contro è continuata la fase di debolezza dell'Euro nei confronti della sterlina inglese.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance 2° trim.	Performance 2009
Monetario		
Eonia	0,2%	0,5%
Obbligazionario		
Citigroup EGBI	0,6%	1,4%
Citigroup WGBI	-2,1%	-2,4%
Azionario		
MSCI World	13,8%	5,8%
MSCI AC World	15,2%	8,6%

MSCI Europe	19,1%	6,5%
MSCI USA	9,1%	2,9%
MSCI Japan	16,7%	3,0%
MSCI Emerging Market	26,9%	34,7%
Valute		
EUR/USD	5,9%	0,9%
EUR/JPY	3,1%	12,4%
EUR/GBP	-7,9%	-10,7%

TERZO TRIMESTRE

I mercati azionari

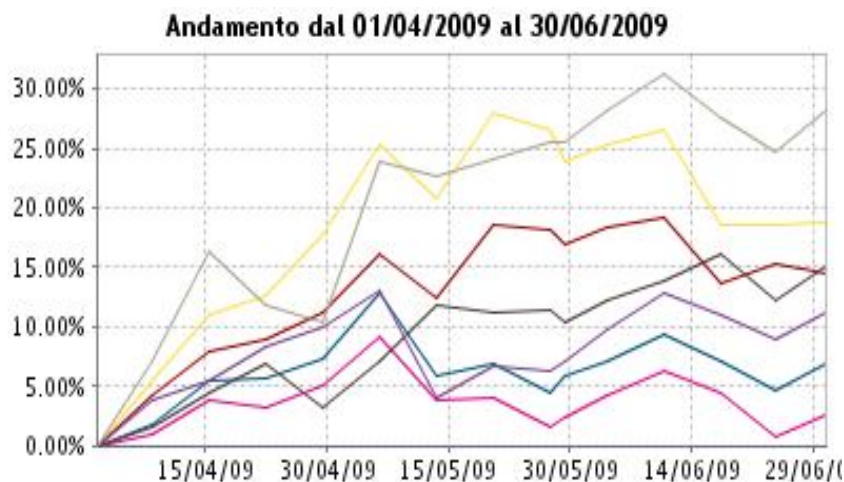
Dopo la pausa di giugno, nel trimestre i mercati sono tornati a salire con l'indice S&P 500 che ha toccato di nuovo quota mille come non accadeva dal settembre 2008.

Tutti gli indici hanno espresso performance molto positive, ad eccezione del Giappone che ha chiuso il trimestre con un risultato di "solo" +2,2%.

La stagione degli utili semestrali è stata di fondamentale importanza per indirizzare i mercati in questa fase ancora incerta del ciclo – caratterizzata da dati macroeconomici inizialmente in fase di stabilizzazione – e successivamente verso la fine del trimestre in netto miglioramento seppure con qualche dubbio di valutazione in termini di sostenibilità.

I dati sorprendentemente positivi di Goldman Sachs tra le società finanziarie e di Intel tra le società industriali, hanno aperto una stagione degli utili decisamente confortante dove la maggior parte delle società dello S&P 500 ha superato le attese sugli utili. In particolare è stato il taglio dei costi a determinare un aumento dei profitti mentre per la crescita del fatturato e dei margini, a parere degli analisti, sarebbe stato necessario attendere ancora qualche trimestre.

Sulla scorta degli utili societari i mercati azionari sono quindi tornati a salire con decisione aiutati da una politica monetaria accomodante e a multipli di valutazione ancora ragionevoli.

L'andamento delle principali borse mondiali:

legenda:

Indice		Da: 01/04/2009 a: 30/06/2009
	Hang Seng (EUR)	28,21%
	FTSE MIB (EUR)	18,80%
	Nikkei 255 (EUR)	15,18%
	DJ Eurostoxx 50 (EUR)	14,50%
	Nasdaq 100 (EUR)	11,23%
	S&P 500 (EUR)	6,90%
	Dow Jones (EUR)	2,64%

I mercati obbligazionari

Nel trimestre i mercati sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità.

Ad una prima fase di ribasso dei rendimenti, a continuazione del trend iniziato nel mese di giugno, ha fatto seguito un breve movimento di rialzo dei tassi tra luglio e agosto che ha interrotto solo parzialmente il movimento di riduzione dei rendimenti continuato nella seconda parte del periodo.

Il trimestre si è quindi concluso con rendimenti in calo rispetto ai valori iniziali.

Il movimento di riduzione dei rendimenti, nella seconda parte del trimestre, è apparso tuttavia in contrasto con i dati macroeconomici emersi che hanno segnalato un profilo di crescita, nel breve periodo, superiore alle attese.

Il differenziale di rendimento nel tratto 2-10 anni ha raggiunto i massimi di spread a inizio trimestre e si è mantenuto su livelli elevati con un moderato appiattimento nella seconda metà di settembre dovuto ad un lieve rialzo dei rendimenti a breve. Il movimento dei tassi non è apparso tuttavia ancora ben definito in mancanza di chiarezza sulle forze che determineranno il percorso dei tassi nei mesi successivi.

L'attenzione è rimasta forte sulle exit strategies delle autorità monetarie in termini di modalità e di tempi di realizzazione che potrà avere un particolare impatto sulla parte a lunga scadenza della curva in quanto legata all'aumento del costo del debito dei governi centrali.

I paesi emergenti hanno continuato a registrare una performance positiva: il taglio dei tassi nei maggiori Paesi emittenti è proseguito insieme ad un consolidamento del profilo di crescita e a dati inflattivi modesti.

Il comparto corporate investment grade europeo ha visto ridursi ancora sensibilmente gli spread grazie ai risultati societari che si sono rivelati migliori delle attese rinforzando l'aspettativa di una prossima fine della fase di recessione.

Andamento del mercato dei cambi

Nel corso del trimestre l'aspetto caratterizzante è stato l'indebolimento del dollaro nei confronti delle maggiori divise, con l'importante eccezione della sterlina.

La debolezza è stata più evidente verso le valute legate tradizionalmente alle materie prime (dollaro australiano e della Nuova Zelanda). A conferma del trend scritto anche l'euro ha continuato il processo di rafforzamento dei mesi scorsi arrivando fino a 1,47 circa.

Performance principali indici di mercato e cambi:

Asset Class	Performance 3° trim.	Performance 2009
Monetario		
Eonia	0,1%	0,6%
Obbligazionario		
Citigroup EGBI	2,8%	4,3%
Citigroup WGBI	1,9%	-0,6%
Azionario		
MSCI World	12,8%	19,4%
MSCI AC World	12,6%	20,0%
MSCI Europe	18,0%	25,8%
MSCI USA	10,4%	12,0%

MSCI Japan	1,5%	2,2%
MSCI Emerging Market	15,2%	53,3%
Valute		
EUR/USD	4,2%	5,0%
EUR/JPY	-3,0%	3,2%
EUR/GBP	7,2%	-4,5%

QUARTO TRIMESTRE

I mercati azionari

Il trimestre ha preso avvio sotto il segno dell'andamento negativo dei mercati, cui è seguita una fase di recupero in novembre-dicembre per chiudere il trimestre con un +6,5% (MSCI AC WORLD). Dopo il "recovery rally" che ha segnato i mesi estivi si sono infatti verificate le condizioni per qualche presa di profitto in attesa dei risultati trimestrali dalla società quotate e dei dati sulla crescita dell'economia registrata nel terzo trimestre.

Il mercato ha preparato le condizioni per affrontare la successiva fase del ciclo: lasciato alle spalle il picco della crisi, rimane l'incertezza sulla portata dell'eventuale ripresa economica attesa.

La reporting season ha confermato lo stato di salute del settore corporate dalle due parti dell'oceano: le società a maggiore capitalizzazione hanno superato le attese degli analisti sui profitti nonostante la difficoltà sul fatturato e sui margini. Ciò vale in particolare per l'Europa dove il progressivo rafforzamento dell'Euro contro il dollaro non ha agevolato le imprese a competere sulle piazze internazionali.

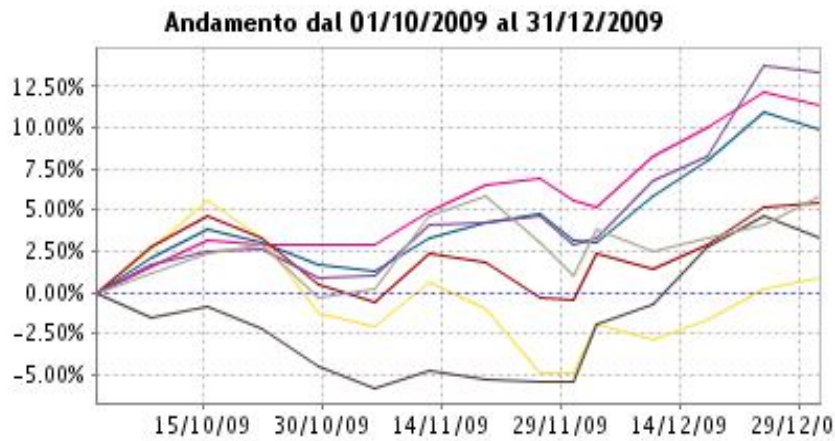
I dati positivi sul fronte microeconomico hanno quindi sostenuto una ripresa dei mercati che nel corso del mese di novembre hanno ripreso a salire, seppure con qualche eccezione: il Giappone, che a novembre ha perso un ulteriore 6%, recuperato nella prima settimana di dicembre, più 7%. A farne le spese in termini di performance è stato soprattutto il settore finanziario i cui titoli sono tra quelli a maggiore capitalizzazione dell'indice e maggiormente correlati alle condizioni di stabilità dell'economia del paese.

Nel corso del trimestre si è verificata a livello settoriale l'attesa rotazione che ha interessato soprattutto i titoli finanziari che, dopo le performance stellari realizzate nei mesi estivi, hanno lasciato il passo ai titoli delle materie prime e dell'industria ciclica.

Non solo i titoli legati al settore delle materie prime ma tutte le commodities sono state interessate da una nuova fase di rally, conseguenza della domanda in continua crescita da parte dei paesi emergenti, ma in parte anche frutto di movimenti speculativi. L'oro ha toccato nuovi

massimi, bene rifugio per eccellenza anche per le banche centrali dell'economia in via di sviluppo.

L'andamento delle principali borse mondiali:



legenda:

Indice		Da: 01/10/2009 a: 31/12/2009
	Nasdaq 100 (EUR)	13,30%
	Dow Jones (EUR)	11,30%
	S&P 500 (EUR)	9,89%
	Hang Seng (EUR)	5,88%
	DJ Eurostoxx 50 (EUR)	5,50%
	Nikkei 255 (EUR)	3,26%
	FTSE MIB (EUR)	0,85%

I mercati obbligazionari

Il trimestre si è aperto senza movimenti chiari del comparto obbligazionario, con una curva 2-10 anni stabilizzata su uno spread storicamente elevato.

Nel mese di novembre abbiamo tuttavia assistito ad un movimento dei tassi influenzato, da un lato dalle tensioni provenienti da Dubai, dall'altro lato dalla rivalutazione da parte del mercato del profilo debito e deficit in Grecia.

L'effetto di quest'ultimo evento è stato quello di aprire nuovamente, all'interno dei Paesi Europei, il differenziale rispetto alla Germania per i paesi ritenuti maggiormente vulnerabili da un punto di vista fiscale.

Con i dati macroeconomici del mese di dicembre migliori delle aspettative, in particolare negli Stati Uniti, abbiamo assistito ad un aumento dei rendimenti, proporzionalmente più forte sulla parte medio-lunga della curva.

L'area americana ha evidenziato un movimento più marcato rispetto all'area euro, in particolare sulla parte a breve termine.

I dati positivi sono stati accompagnati anche dalle indicazioni di uscita dal quantitative easing e dalla necessità di adottare, a partire dal 2010, politiche fiscali meno accomodanti. Anche questo aspetto ha influenzato il movimento dei tassi sulle varie scadenze.

Sul finire del trimestre il differenziale di spread nell'area euro rispetto alla Germania si è ristretto per i paesi in cui la variazione del debito atteso non è strutturalmente significativa rispetto allo scorso anno; sono rimasti ancora penalizzati paesi come la Grecia in cui l'assenza di chiarezza da parte delle autorità in merito alle manovre di restrizione fiscale per contenere il deficit ha continuato ad alimentare l'incertezza del mercato.

Per quanto riguarda i paesi emergenti si è assistito nel trimestre ad un andamento contrastato dell'asset class, con gli spread che si sono gradualmente allargati sulle tensioni verificatesi a Dubai. Sul finire del trimestre i differenziali di rendimento hanno nuovamente ristretto con il rientrare delle tensioni di mercato.

Gli spread corporate hanno continuato a contrarsi e si sono mantenuti relativamente più attraenti rispetto ai titoli governativi.

Andamento del mercato dei cambi

Nel complesso il trimestre è stato caratterizzato da un rafforzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'euro, prima guidato dal ritorno alla versione rischio con i mercati azionari al ribasso poi, sul finire del trimestre, influenzato dalle conferme della ripresa economica americana.

Dall'inizio della crisi dei subprime americani si tratta del primo episodio significativo di recupero del dollaro in un contesto non di marcata avversione al rischio, ma di ripresa globale dei mercati ad indicare probabilmente come la sostenibilità della crescita negli Stati Uniti appaia ora meno debole.

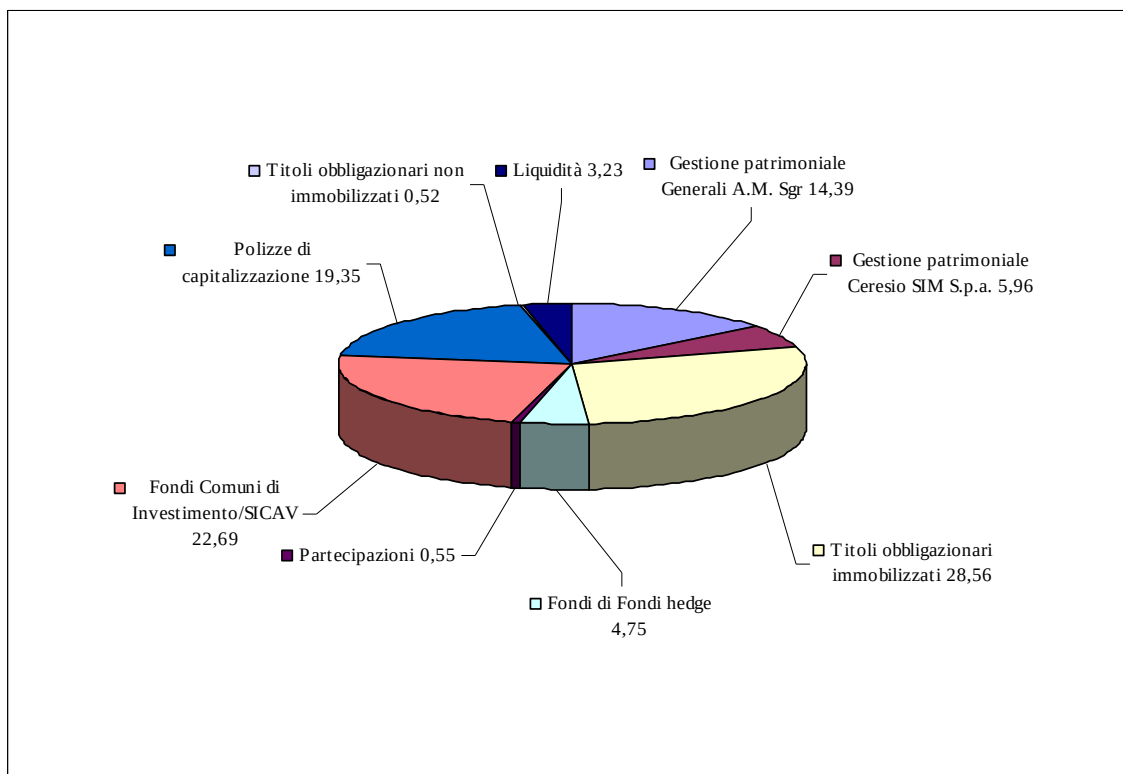
Nel corso del trimestre l'euro ha avuto rispetto alle altre valute un andamento discordante recuperando, circa il 2,7% sullo yen e perdendo nei confronti della sterlina inglese 2,9 punti percentuali.

Performance principali indici di mercato e cambi:

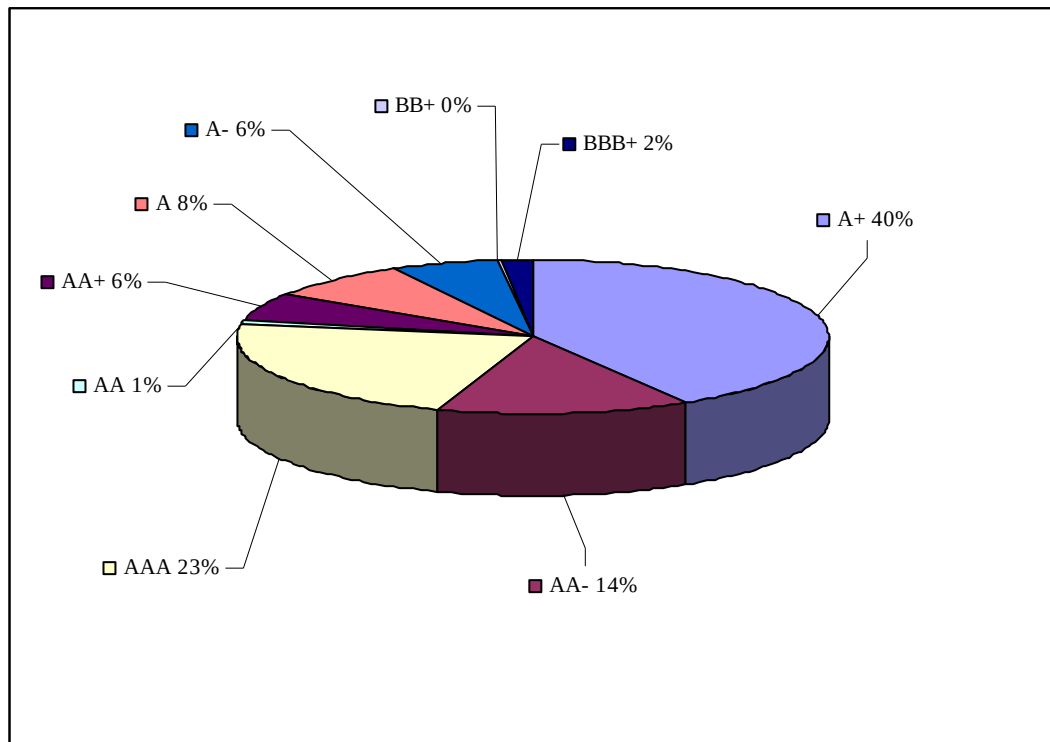
Asset Class	Performance 4° trim.	Performance 2009
Monetario		
Eonia	0,1%	0,6%
Obbligazionario		
Citigroup EGBI	0,1%	4,3%
Citigroup WGBI	-0,1%	-0,3%
Azionario		
MSCI World	5,9%	27,3%
MSCI AC World	6,5%	31,8%
MSCI Europe	5,3%	32,6%
MSCI USA	8,4%	23,9%
MSCI Japan	0,3%	4,5%
MSCI Emerging Market	10,9%	73,7%
Valute		
EUR/USD	-2,1%	2,7%
EUR/JPY	1,7%	5,4%
EUR/GBP	-2,9%	-7,3%

LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2009**ASSET ALLOCATION PER STRUMENTI**

Strumenti	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Gestione patrimoniale Generali A.M. Sgr	27.502.084,74	14,39
Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	11.376.795,53	5,96
Titoli obbligazionari immobilizzati	54.561.370,44	28,56
Fondi di Fondi hedge (detenuti direttamente)	9.092.184,09	4,75
Partecipazioni	1.059.740,64	0,55
Fondi Comuni di Investimento/SICAV	43.367.508,00	22,69
Polizze di capitalizzazione	36.976.506,03	19,35
Titoli obbligazionari non immobilizzati	1.000.785,57	0,52
Liquidità	6.166.076,62	3,23
Totale	191.103.051,66	100,00

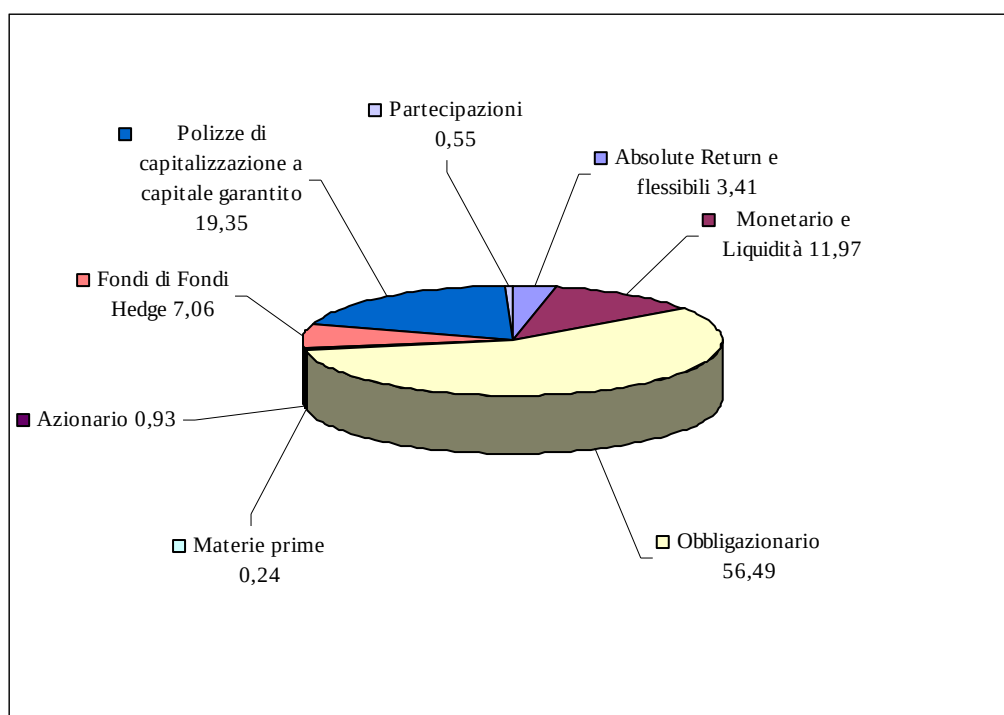


**DIVERSIFICAZIONE PER CLASSI DI RATING DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI
A REDDITO FISSO INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**



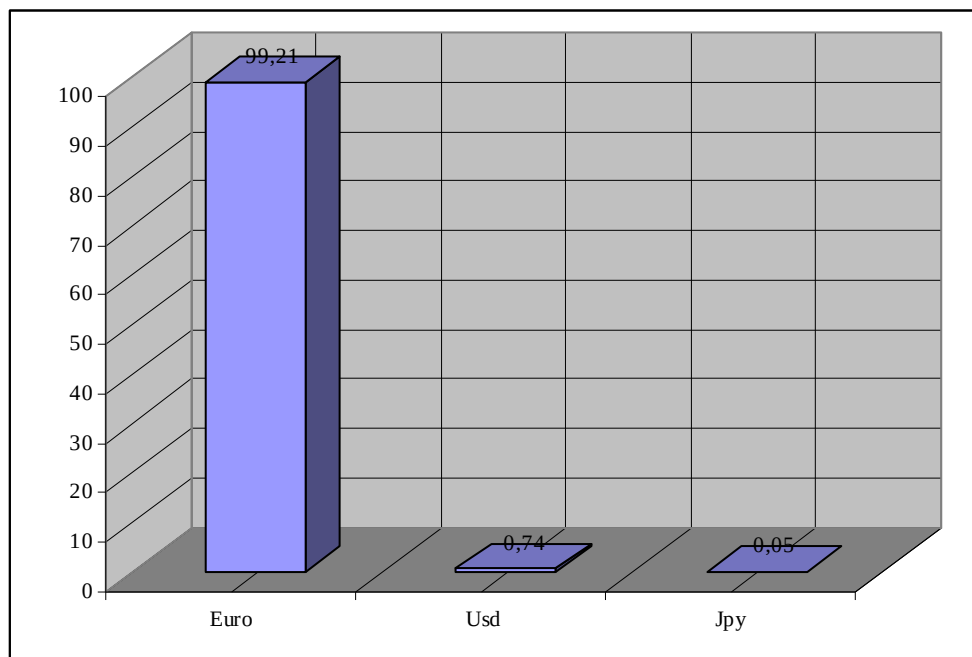
ASSET ALLOCATION COMPLESSIVA PER CLASSI DI INVESTIMENTO

Classi di investimento	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Absolute Return e flessibili	6.525.430,00	3,41
Monetario e Liquidità	22.881.424,00	11,97
Obbligazionario	107.945.179,99	56,49
Convertibili	-	-
Materie prime	449.479,00	0,24
Azionario	1.774.354,00	0,93
Fondi di Fondi Hedge	13.490.938,00	7,06
Polizze di capitalizzazione a capitale garantito	36.976.506,03	19,35
Partecipazioni	1.059.740,64	0,55
Totale	191.103.051,66	100,00



ASSET ALLOCATION PER VALUTA DI INVESTIMENTO

Euro	€ 189.594.978,91	99,21%
Usd	€ 1.405.681,60	0,74%
Jpy	€ 102.391,15	0,05%
Altri	-	-
Totale	€ 191.103.051,66	100%



L'EVOLUZIONE NEL TEMPO DEL MODELLO GESTIONALE E L'ASSET ALLOCATION PER L'ESERCIZIO 2010

Sulla scorta dei principi generali fissati dall'ordinamento di settore e delle linee di operatività definite dall'Organo di indirizzo, la Fondazione ha adottato nella gestione del patrimonio mobiliare criteri prudenziali di rischio per cercare di garantire, tempo per tempo, la salvaguardia del valore degli attivi e livelli adeguati di redditività.

La diversificazione tra gestori, la ripartizione tra classi di attivo e rischio di investimento, l'adozione di stringenti principi di valorizzazione degli strumenti finanziari rappresentano gli elementi di base di questa impostazione strategica di allocazione del patrimonio.

Nell'ambito di tale cornice operativa, la gestione finanziaria della Fondazione risulta quindi finalizzata in via prioritaria alla salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione ed alla generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere con continuità l'attività erogativa.

Il conseguimento di tali obiettivi presuppone una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo, senza tuttavia precludere la possibilità di generare, in un'ottica temporale più ampia, un extra rendimento rispetto agli obiettivi strategici di tutela patrimoniale e di erogazione.

In tale ottica, a partire dal 2007 la Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un modello di gestione finanziaria teso a superare il classico concetto di benchmark, orientato nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio.

Tale impostazione gestionale, insieme ad un'attenta attività di analisi e controllo del rischio, ha consentito nel 2008 un'efficace protezione del patrimonio in un contesto generale di grave crisi dei mercati finanziari, caratterizzati nel secondo semestre dell'anno da uno scenario estremo con livelli storicamente alti di volatilità delle quotazioni e rendimenti reali dei titoli di stato americani per la prima volta negativi dal 1940.

Nel corso del 2009 il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle linee strategiche di allocazione del patrimonio è stato ulteriormente perfezionato attraverso:

- l'introduzione di alcuni principi di gestione integrata tra attivo e passivo di bilancio nella logica dell'asset liability management e dell'analisi prospettica delle attività/passività
- l'ulteriore selezione e la conseguente riduzione del numero delle controparti cui è affidata la gestione del patrimonio

- il consolidamento del portafoglio di investimento diversificato in delega gestionale a soggetti esterni specializzati nelle singole asset class e strategie e mirato ad una gestione attiva slegata da uno specifico benchmark
- il maggiore allineamento di interessi nella creazione di valore aggiunto tra i gestori e la Fondazione attraverso l'introduzione di una parte commissionale legata alle performance
- la costante ricerca della più efficiente politica commissionale al fine di minimizzare gli oneri gestionali a carico della Fondazione.

Il modello di gestione adottato risulta attualmente incentrato sulla suddivisione degli investimenti in due componenti denominate “core” e “satellite” attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati.

PATRIMONIO SATELLITE⁽¹⁾	Patrimonio affidato in gestione ad intermediari esterni	35%
	SICAV, OICVM, Fondi Comuni di investimento	
	Investimenti alternativi	
PATRIMONIO CORE⁽²⁾	Titoli obbligazionari immobilizzati	65%
	Titoli obbligazionari non immobilizzati	
	Titoli azionari immobilizzati	
	SICAV, OICVM, Fondi Comuni di investimento	
	Polizze di capitalizzazione	

(1) *Patrimonio satellite*: è rappresentato dagli investimenti finalizzati ad incrementare il valore del patrimonio in un'ottica temporale di medio-lungo periodo ed a stabilizzare la redditività grazie ad un'adeguata diversificazione. Tali strumenti, non correlati al patrimonio core, sono caratterizzati da una gestione “attiva” e specialistica non direzionale.

(2) *Patrimonio core*: è rappresentato dagli investimenti caratterizzati da una gestione “passiva” a volatilità controllata finalizzata al conseguimento di una parte degli obiettivi annuali di redditività per far fronte agli oneri di funzionamento e l'attività erogativa di carattere “istituzionale”

L'allocazione per macro classi di asset dovrebbe assumere nel 2010 la seguente configurazione:

macro classi di asset	minimo %	massimo %
<i>Azioni</i>	0	20
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2009

Oltre alle disponibilità finanziarie investite nel mercato mobiliare, il patrimonio della Fondazione comprende anche i seguenti beni immobili iscritti in bilancio per complessivi € **6.064.696,22**:

- il *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero, 6 a Tortona (di interesse storico), acquistato nel 1999 in occasione della dismissione della partecipazione di maggioranza nella conferitaria Banca C.R. Tortona S.p.a. L'immobile è utilizzato quale sede della Fondazione e spazio espositivo (attualmente in fase di riallestimento per la realizzazione di mostre temporanee in collegamento con la pinacoteca dell'Ente);
- la *Sala Convegni* di Via Puricelli a Tortona e spazi esterni accessori, acquistata nel marzo del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2007 di un intervento di recupero e adeguamento funzionale. La sala è utilizzata quale immobile strumentale all'attività istituzionale dell'Ente e concessa gratuitamente in uso ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, scientifico o di promozione del territorio
- i *nuovi spazi espositivi* di Corso Leoniero a Tortona, acquistati nel settembre del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2008 di un intervento di recupero ed adeguamento funzionale. Tali spazi sono utilizzati quale immobile strumentale all'attività istituzionale della Fondazione e destinati ad ospitare in via permanente la collezione d'arte della Fondazione.

I BENI MOBILI D'ARTE

Il patrimonio della Fondazione comprende altresì beni mobili d'arte per complessivi € **5.488.263,06**. Rispetto all'esercizio precedente tali beni hanno registrato un incremento di € 621.495,79.

LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Al 31 dicembre 2009 la gestione dell'attivo finanziario della Fondazione ha consentito il realizzo delle rendite riportate nella seguente tabella:

<i>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</i>	<i>RISULTATO ECONOMICO (€)</i>
Risultato gestione patrimoniale Generali A.M. Sgr	€ 1.031.719,70
Risultato gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	€ 864.351,91
Cedole/rivalutazione/svalutazione titoli e prestiti obbligazionari	€ 41.077,10
Proventi contratti pronti contro termine	€ 71.606,97
Interessi maturati su disponibilità liquide	€ 60.272,85
Rivalutazione quote Sicav, Fondi Comuni di investimento e Fondi di Fondi Hedge	€ 895.922,25
Perdita su cessione/scissione Sicav e Fondi di Fondi Hedge	-€ 279.878,56
Rivalutazione contratti/polizze assicurative di capitalizzazione	€ 1.292.228,80
Retrocessione commissioni di gestione	€ 25.291,30
Totale parziale A	€ 4.002.592,32
<i>STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI</i>	
Dividendi su partecipazioni	€ 70.000,00
Cedole/rivalutazione/svalutazione titoli obbligazionari	€ 2.083.477,03
Proventi su cessione titoli obbligazionari	€ 740.915,36
Scarti di negoziazione	-€ 124.814,50
Rivalutazione contratti/polizze assicurative di capitalizzazione	€ 126.442,10
Totale parziale B	€ 2.896.019,99
Totale generale A+B	€ 6.898.612,31
Indice di redditività calcolato con riferimento all'ammontare medio degli attivi finanziari della Fondazione nel 2009	3,62%*

* Il valore non tiene conto del recupero delle potenziali minusvalenze relative ai Fondi di Fondi Hedge inseriti in portafoglio - valorizzati nel bilancio al 31/12/2008 al costo rispetto alla valutazione nel bilancio al 31/12/2009 al valore di mercato - che incrementerebbe l'indice di redditività dell'esercizio dello **0,25%**.

Come evidenziato in precedenza, l'indirizzo strategico della gestione finanziaria della Fondazione ha quale obiettivo prioritario la salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione e la generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere con continuità l'attività erogativa, con una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo.

La Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un modello di gestione "a ritorno assoluto", orientato, quindi, nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio.

Al fine di una più attenta analisi del risultato conseguito nell'anno, appare opportuno ricostruire un ideale parametro di riferimento e di valutazione della performance sulla base di un'allocazione strategica degli attivi di medio periodo simile a quella della Fondazione (schema A) e dell'allocazione tattica adottata dalla Fondazione nel 2009 (schema B):

Schema A - **indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo**

Asset Class	Indice	Peso	Perf. lorda 2009	Perf. ponderata
Monetario	Eonia	50%	0,7%	0,4%
Obbl. Governativo	Citigroup Gov. EMU	25%	-0,3%	-0,1%
Obbl. Corporate	Indice Bloomberg Corporate	10%	9,9%	1,0%
Azionario	MSCI AC World	10%	32,9%	3,3%
HF	Credit Suisse/Tremont Multistrategy	5%	5,0%	0,2%
		100%		4,8%

Schema B **indice rappresentativo dell'allocazione tattica 2009**

Asset Class	Indice	Peso	Perf. lorda 2009	Perf. ponderata
Monetario	Eonia	50%	0,7%	0,4%
Obbl. Governativo	Citigroup Gov. EMU	30%	-0,3%	-0,1%
Obbl. Corporate	Indice Bloomberg Corporate	10%	9,9%	1,0%
Azionario	MSCI AC World	5%	32,9%	1,6%
HF	Credit Suisse/Tremont Multistrategy	5%	5,0%	0,2%
		100%		3,1%

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le prospettive per il 2010 saranno condizionate in maniera decisiva dal tema dell'implementazione delle cosiddette exit strategies.

Se il 2008 può essere connotato come l'anno dei fallimenti bancari eccellenti e il 2009 quello delle misure straordinarie poste in essere da governi e banche centrali per salvare il sistema finanziario sull'orlo del baratro, il 2010 si prefigura come il periodo temporale in cui i policy makers saranno impegnati nella difficile operazione di rimozione delle manovre implementate in precedenza.

Negli Stati Uniti le attese sono per un rialzo del Pil del 2,3%, senza tuttavia escludere possibili revisioni in ribasso di tale dato. Secondo alcuni analisti verso la metà del 2010 potrebbero affiorare aspettative di rallentamento della crescita causate dall'attenuazione degli effetti dei piani governativi di stimolo dell'economia. Ciò potrebbe determinare la percezione momentanea di un possibile scenario di double dip nella seconda parte dell'anno a causa di una potenziale nuova fase restrittiva sul fronte del credito e di esaurimento di parte dell'effetto delle misure implementate tra fine 2008 e inizio 2009.

Tale scenario negativo prevede tuttavia la possibilità che a metà anno le banche centrali possano riprodurre, anche se in forma più attenuata del 2009, manovre straordinarie.

Sul fronte dei prezzi al consumo l'attesa è per un graduale ritorno a variazioni positive. In tale contesto l'attenzione della Federal Reserve potrebbe incentrarsi non tanto sull'incremento del tasso di riferimento (eventualmente atteso in rialzo solo per fine anno) quanto sulla rimozione delle manovre straordinarie con variazioni a rialzo del tasso di sconto e della remunerazione della riserva.

Per il 2010 in area Euro è atteso un rialzo del Pil dell'1,1% supportato dai piani di incentivazione dei governi.

Per quanto riguarda i prezzi non si prevedono spinte inflattive tali da condurli al di sopra dell'obiettivo della Banca Centrale Europea del 2%. Proprio la Bce dovrebbe mantenere il tasso di riferimento stabile fino a fine 2010, con un possibile rialzo solo a fine anno, concentrando quindi l'attenzione – come per la Fed – sull'eliminazione di una parte consistente delle manovre non convenzionali oltre che sulla normalizzazione (rialzo) del livello del tasso overnight EONIA.

In Giappone nel 2010 è atteso il ritorno della crescita del Pil pari all'1,5% anche se la deflazione potrebbe tendere a limitarlo su valori inferiori a quelli pre-crisi.

In Cina l'attesa è di un'implementazione della politica monetaria moderatamente accomodante all'interno di una prospettiva di ritorno della crescita vicina all'obiettivo del Governo dell'8%.

Con riferimento ai tassi governativi, la previsione è per un andamento al rialzo nel primo semestre con accelerazione nel corso del secondo, a seguito della rimozione delle operazioni straordinarie delle banche centrali in stretta relazione con una forte pressione dal lato dell'offerta. Nella seconda parte dell'anno si potrebbe verificare un calo dei tassi di mercato determinato in parte dal rientro di un eccesso di rialzo a metà anno ed in parte come conseguenza della possibile reintroduzione di una parte delle manovre delle banche centrali. Nell'ultimo trimestre dell'anno potrebbero crearsi le condizioni per una ripresa del trend rialzista in vista del ripristino dell'aspettativa di un incremento dei tassi Fed e Bce nel 2011.

Su fronte valutario le previsioni scontano una fase di apprezzamento del dollaro statunitense nel primo semestre in concomitanza al minor utilizzo del dollaro nell'ottica del carry trade e di possibili tensioni sui mercati finanziari nel secondo trimestre in corrispondenza con la rimozione delle manovre non convenzionali delle banche centrali.

Negli ultimi mesi del 2010 si potrebbe assistere ad una ripresa del trend primario di deprezzamento del dollaro americano a causa dei seguenti fattori: 1) recupero di aspettative più rosee sulla crescita, 2) ritorno di attenzione sul tema del crescente indebitamento pubblico degli Stati Uniti, 3) attese di rialzo dei tassi da parte della Banca Centrale Europea nel 2011.

L'area dei Paesi emergenti, nonostante la fase recessiva del 2009, è riuscita a evidenziare una ripresa prossima al 2%. Per il 2010 la crescita potrebbe riallinearsi al dato del 2008, pari al 6%.

Per quanto riguarda le materie prime, il 2009 è stato un anno caratterizzato da un andamento particolarmente positivo del comparto dei metalli industriali. Per l'anno in corso, l'attesa è di un andamento positivo del petrolio e del comparto industriale, senza escludere una fase di calo temporaneo nel corso del primo semestre in presenza di una fase di apprezzamento del dollaro e di aspettative di rallentamento della crescita. L'oro potrebbe tornare al centro dell'attenzione degli operatori soprattutto nell'ultimo trimestre del 2010 dopo una sensibile riduzione del prezzo e successiva fase laterale.

LE IMPRESE STRUMENTALI

Il 24 dicembre 2001 la Fondazione ha costituito una società strumentale denominata “Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l.” avente come oggetto sociale la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona ed il successivo affidamento della gestione operativa a soggetto professionale non profit.

In data 13 febbraio 2008, al perfezionamento dell'iter autorizzativo presso le Autorità sanitarie competenti, ha preso avvio l'attività di gestione affidata alla Fondazione San Carlo Onlus di Castelnuovo Scrivia (Al).

Nel corso dell'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto allo stanziamento a favore della società di € 1.225.000,00 a sostegno dell'attività di gestione.

Per un maggior dettaglio circa l'attività svolta dalla società strumentale e lo sviluppo del progetto si rinvia alla sezione del bilancio di missione relativa agli interventi realizzati nell'esercizio.

I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA

Non esistono più rapporti con la Banca conferitaria avendo la Fondazione completato nel giugno 2006 il processo di dismissione della partecipazione.

I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

BILANCIO DI MISSIONE

PREMESSA

Il *Bilancio di missione* si pone l'obiettivo di mettere in evidenza i momenti più significativi dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Nell'affiancarsi al "bilancio delle cifre", il *Bilancio di missione* rappresenta un resoconto volto ad informare sugli scopi perseguiti e sui risultati raggiunti e a soddisfare le esigenze di comunicazione e rendicontazione dell'Ente.

La struttura informativa del *Bilancio di missione* fornisce un'analisi di carattere generale, condotta attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo di gestione relativi alle diverse tipologie di attività, circa il livello di successo di ogni progetto realizzato o di ogni programma avviato nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento.

In concreto, il *Bilancio di missione* consente, quindi, di illustrare gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro impatto sull'ambiente esterno.

OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/90 e definite più di recente dalla legge 461/98, sono caratterizzate da un patrimonio costituito inizialmente dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, finalizzato a scopi di:

1. utilità sociale
2. promozione dello sviluppo economico

nell'ambito dei seguenti "settori ammessi":

- a. ricerca scientifica
- b. istruzione
- c. arte
- d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali
- f. sanità
- g. assistenza alle categorie sociali più deboli
- h. altri fini determinati dallo statuto, postergati ai precedenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello statuto attualmente vigente la Fondazione: "persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. I settori rilevanti verso i quali la Fondazione indirizza i propri interventi sono quelli della sanità, dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, della ricerca scientifica, dell'istruzione e dell'assistenza alle categorie sociali più deboli".

Con l'introduzione della legge 28 dicembre 2001 n. 448, volta a ridefinire l'insieme dei settori ammessi e successive modifiche, il legislatore ha ulteriormente ampliato il campo di attività delle Fondazioni:

- | | |
|--|--|
| 1. Famiglia e valori connessi | 11. Protezione dei consumatori |
| 2. Crescita e formazione giovanile | 12. Protezione civile |
| 3. Educazione, istruzione e formazione | 13. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa |
| 4. Volontariato, filantropia e beneficenza | 14. Attività sportiva |
| 5. Religione e sviluppo spirituale | 15. Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze |
| 6. Assistenza agli anziani | 16. Patologie e disturbi psichici e mentali |
| 7. Diritti civili | 17. Ricerca scientifica e tecnologica |
| 8. Prevenzione della criminalità | 18. Protezione qualità ambientale |
| 9. Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 19. Arte, attività e beni culturali |
| 10. Sviluppo locale ed edilizia popolare | 20. Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità (ex art. 7, legge 1.8/2002, n. 166). |

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali di operatività dell'Ente, l'art. 2, comma 4 dello statuto prevede che: "Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, nel territorio del Tortonese di cui si segnalano i seguenti Comuni: Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Casalnoceto, Castelnuovo Scrivia, Garbagna, Isola Sant'Antonio, Monleale, Novi Ligure, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sale, Sarezzano, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia e Villaromagnano".

Nel perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, ispirati a principi di programmazione pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati interessati.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Le significative risorse derivanti dalla cessione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. hanno determinato la Fondazione a focalizzare le proprie potenzialità operative su di un numero limitato di settori di intervento e di iniziative in una visione generale e prospettica di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nello svolgimento di questo ruolo propulsivo a favore della comunità locale la Fondazione mira a combinare le capacità progettuali interne con quelle di altri operatori pubblici e privati allo scopo di offrire ai soggetti esterni una collaborazione non circoscritta ai soli progetti esistenti.

Nel definire o promuovere le iniziative da realizzare direttamente o nel valutare le richieste di contributo presentate da soggetti terzi, l'Ente tiene in considerazione la necessità di utilizzare le risorse a disposizione nella maniera più efficace, nella consapevolezza che la sua capacità di intervento non può soddisfare tutti i bisogni emergenti dal contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali modalità operative, la Fondazione intende in qualche modo contribuire alla crescita qualitativa dei diversi soggetti ed alla loro capacità di collaborare in modo costruttivo con altri interlocutori.

La natura degli scopi statutari principali, da perseguire nei campi dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della sanità e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le caratteristiche dei soggetti operanti sul territorio, hanno condotto alla definizione di rapporti privilegiati con gli attori più impegnati negli stessi settori.

Con tali soggetti sono stati attuati rapporti di collaborazione continuativa che hanno dato luogo a possibili ed ulteriori forme di futura sinergia.

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali la Fondazione intende sostenere anche i soggetti di minore dimensione presenti in gran numero nel tessuto sociale e culturale, la cui attività è resa possibile in via praticamente esclusiva dall'impegno degli associati o da contributi occasionali.

Nella realizzazione di specifiche iniziative la Fondazione intende inoltre sollecitare proposte progettuali innovative attraverso la diffusione di bandi che consentano la razionalizzazione del processo di selezione degli interventi ponendo i diversi soggetti in competizione tra loro e spingendoli a migliorare la qualità delle richieste di contributo.

ATTIVITA' EROGATIVA

LE RISORSE

Il totale delle risorse utilizzate nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività erogativa ammonta complessivamente a € **2.791.537,22** di cui:

€ 2.569.961,77	parte della redditività conseguita nel corso dell'esercizio
€ 118.559,80	risorse a disposizione nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come da bilancio al 31/12/2008
€ 103.015,65	risorse liberate da esercizi precedenti

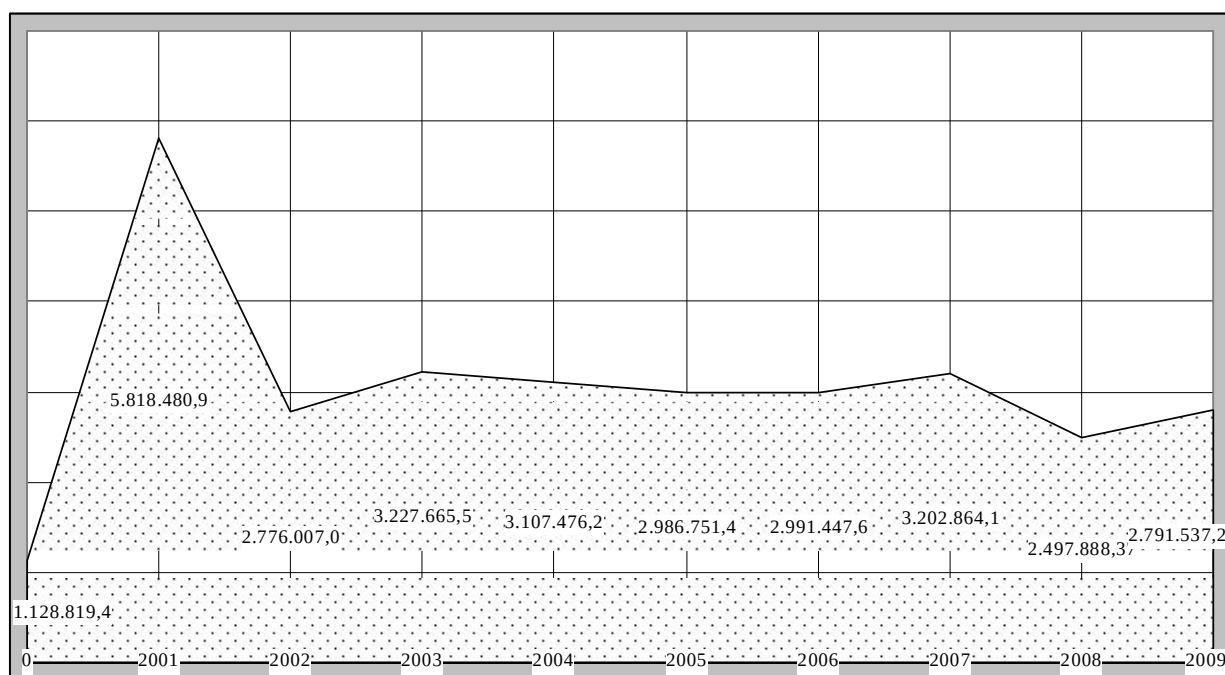
LE DELIBERE ASSUNTE

Nell'esercizio la Fondazione ha stanziato per l'attività statutaria un totale di € **2.791.537,22** (esclusi l'accantonamento al Fondo per il volontariato di cui all'art. 15 L. 266/91 pari ad € **135.594,59** e gli accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto pari ad € **599.561,77**), per un numero complessivo di **70** progetti ed iniziative finanziati.

L'evoluzione degli stanziamenti per le finalità istituzionali negli ultimi dieci anni è stata la seguente:

ESERCIZIO	STANZIAMENTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (esclusi gli accantonamenti al Fondo volontariato L. 266/91 per complessivi € 1.205.921,00)
1999/2000	€ 1.128.819,38
2001	€ 5.818.480,89
2002	€ 2.776.007,00
2003	€ 3.227.665,45
2004	€ 3.107.476,22

2005	€ 2.986.751,40
2006	€ 2.991.447,59
2007	€ 3.202.864,12
2008	€ 2.497.888,37
2009	€ 2.791.537,22
Totale	€ 30.528.937,64

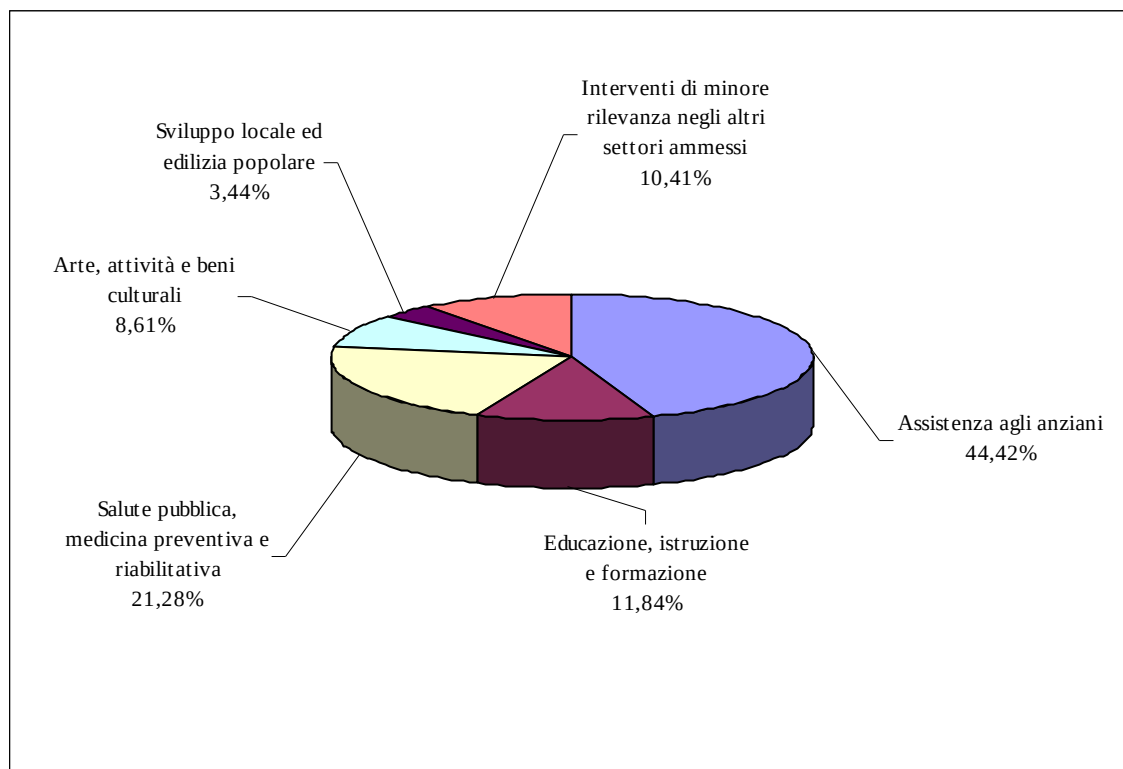


La tabella riportata di seguito offre un quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio attraverso l'indicazione:

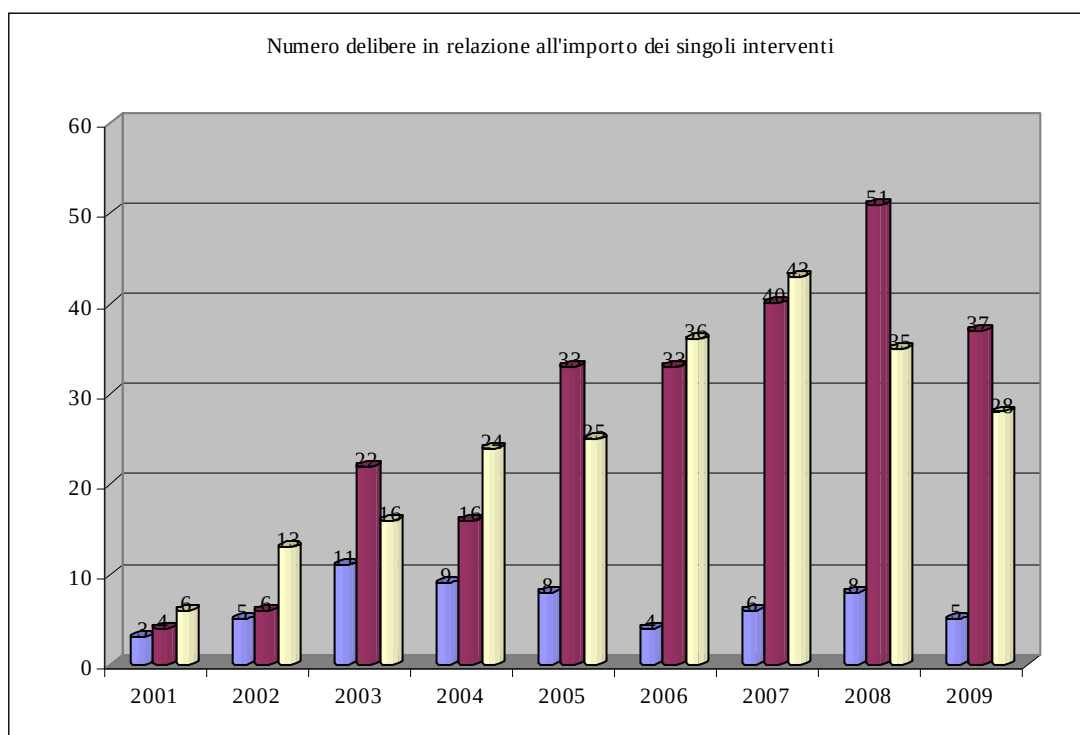
- della distribuzione percentuale delle risorse tra i settori;
- degli importi totali deliberati per settore;
- degli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte;
- del rapporto delle erogazioni sulle delibere allo scopo di sottolineare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore di intervento.

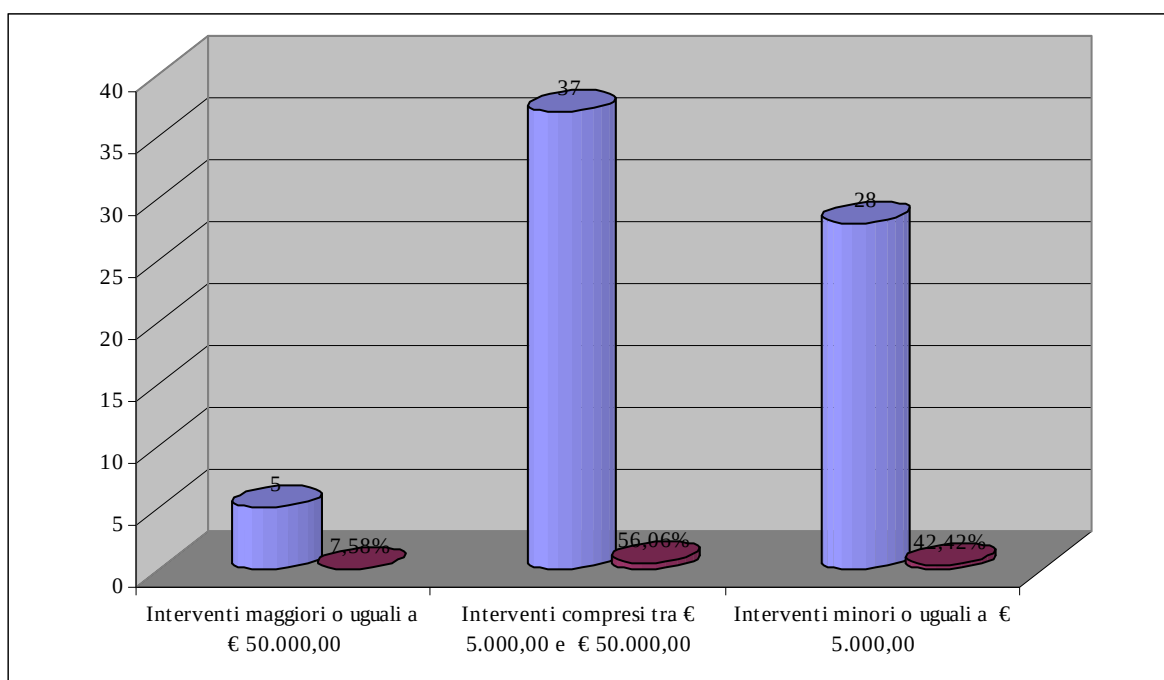
ATTIVITÀ TOTALE				
SETTORI	% Settore	Importo Deliberato	Importo Erogato	% Erogato/ deliberato
Assistenza agli anziani	44,42	1.240.000,00	965.000,00	77,82
Educazione, istruzione e formazione	11,84	330.650,00	295.352,00	89,32
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	21,28	594.000,00	412.553,60	69,45
Arte, attività e beni culturali	8,61	240.300,00	78.905,00	32,83
Sviluppo locale ed edilizia popolare	3,44	96.000,00	81.200,00	84,58
Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi	10,41	290.587,22	173.928,75	59,85
Totale	100	2.791.537,22	2.006.939,35	71,89

Di seguito si riportano il grafico con la ripartizione percentuale delle risorse per settore di intervento e la tabella di analisi, corredata dai grafici esplicativi, degli interventi in relazione al loro importo:



Interventi per importo	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Interventi maggiori o uguali a € 50.000,00	3	5	11	9	8	4	6	8	5
Interventi compresi tra € 5.000,00 e € 50.000,00	4	6	22	16	33	33	40	51	37
Interventi minori o uguali a € 5.000,00	6	13	16	24	25	36	43	35	28
Totale	13	24	49	49	66	73	89	94	70
Importo medio interventi (euro)	447.575	11.567	65.871	63.418	45.254	40.979	35.987	26.573	39.879





Nella seguente tabella si riportano il numero delle richieste di contributo presentate da soggetti terzi, le iniziative di origine interna ed i progetti complessivamente finanziati a partire dall'esercizio 2004:

	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008	Esercizio 2009
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	110	162	156	145	144	148
Richieste accolte	46	59	63	83	64	58
Progetti propri (o richieste di contributo pervenute da soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	3	7	10	6	30	12
Totale progetti finanziati	49	66	73	89	94	70

**SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2009**

Settori	Stanziamento da documento Programmatico Previsionale Esercizio 2009		Valori consuntivi al 31 Dicembre 2009	
	€ 3.200.000,00		€ 2.791.537,22	
	%		%	
<i>Assistenza agli anziani</i>	50,00	€ 1.600.000,00	44,41	€ 1.240.000,00
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	14,38	€ 460.000,00	11,85	€ 330.650,00
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	11,56	€ 370.000,00	21,28	€ 594.000,00
<i>Arte, attività e beni culturali</i>	14,69	€ 470.000,00	8,61	€ 240.300,00
<i>Sviluppo locale ed edilizia popolare</i>	6,25	€ 200.000,00	3,44	€ 96.000,00
<i>Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi</i>	3,12	€ 100.000,00	10,41	€ 290.587,22
	100	€ 3.200.000,00	100	€ 2.791.537,22

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Nella ripartizione delle risorse disponibili tra i settori di intervento ed i singoli progetti, la Fondazione ha tenuto conto delle linee operative contenute nel documento programmatico previsionale e dei criteri di selezione previsti dal regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative approvato dall'Organo di indirizzo.

In particolare, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza delle iniziative ai settori espressamente riconosciuti dallo statuto sono stati presi in considerazione ai fini di una più efficace distribuzione delle risorse tra gli interventi deliberati.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative, l'istruttoria dei singoli progetti è stata svolta dal Consiglio di amministrazione in modo rigoroso allo scopo di evidenziare la loro praticabilità, l'efficacia reale nel settore di appartenenza, la necessità di evitare sovrapposizioni con gli interventi realizzati da altri Enti pubblici e privati, l'opportunità di promuovere sinergie tra operatori pubblici, privati e la Fondazione nell'affrontare e cercare di risolvere problemi di grande importanza per la comunità e di rilevante impegno finanziario.

Più in dettaglio, nella valutazione dei progetti presentati da soggetti terzi il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- della completezza della documentazione a supporto dell'istanza;
- dell'esperienza del soggetto richiedente nell'ambito del settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
- dell'esistenza di eventuali fonti di cofinanziamento;
- dell'analisi costi e benefici della realizzazione del progetto;
- dell'esito di precedenti progetti deliberati dalla Fondazione e realizzati dal soggetto richiedente.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI

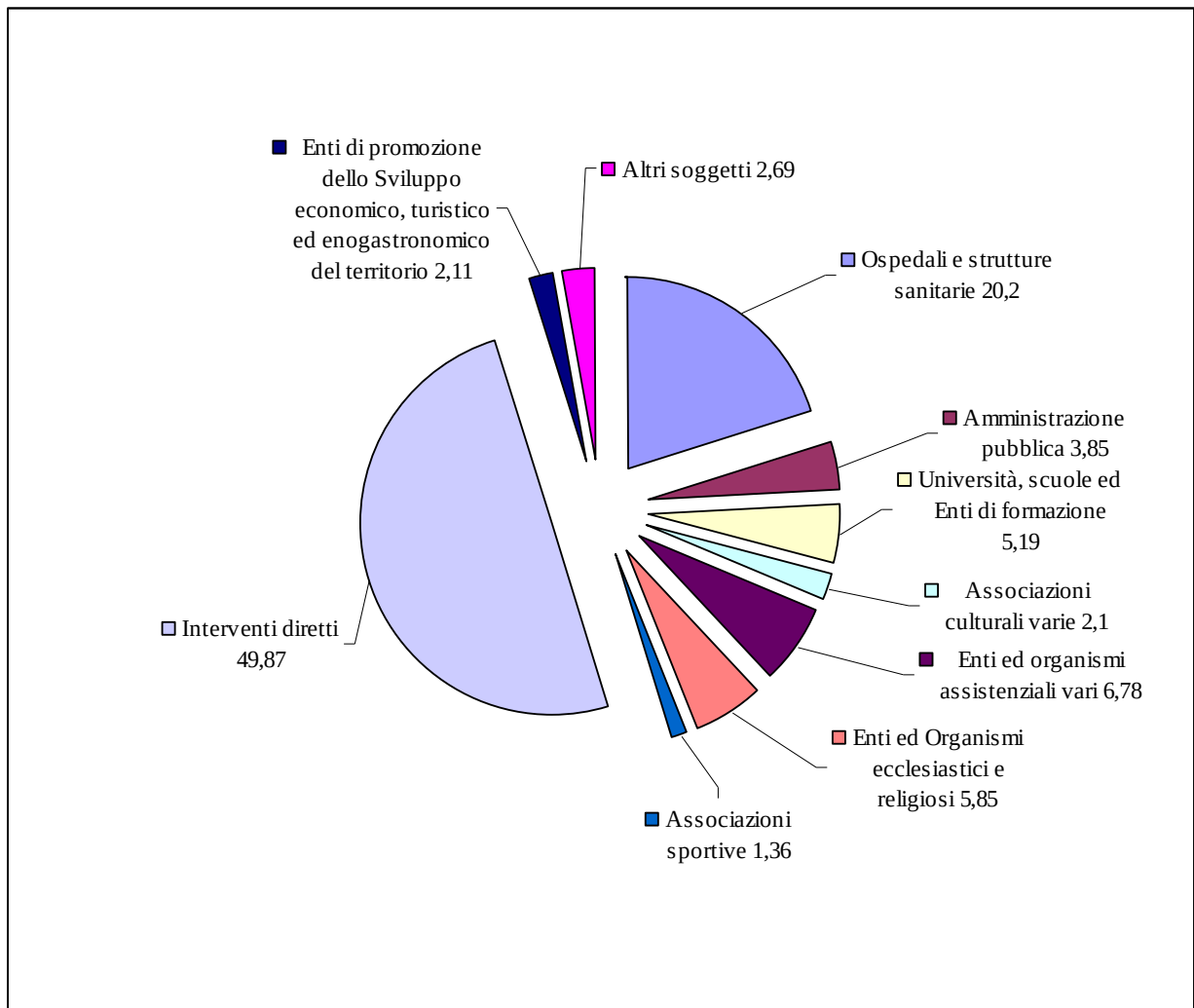
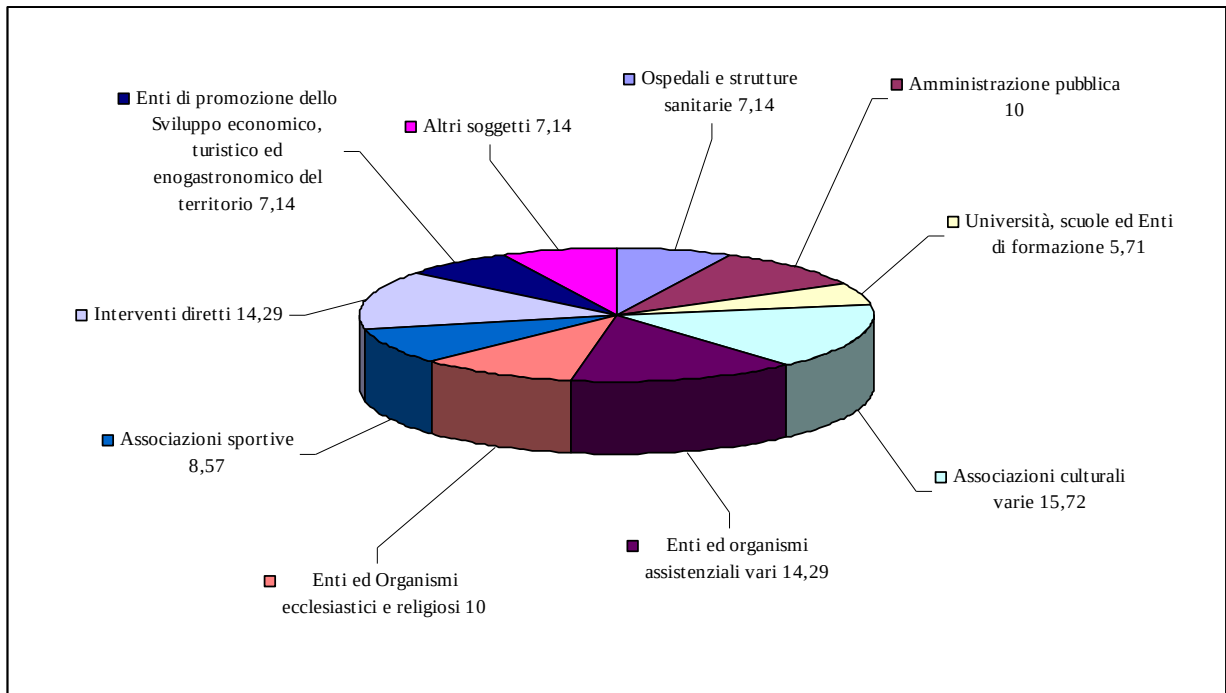
Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, la quasi totalità delle risorse destinate ad interventi hanno trovato o troveranno attuazione negli ambiti di operatività della Fondazione definiti statutariamente.

TIPOLOGIE DI INIZIATIVE FINANZIATE E MODALITA' D'INTERVENTO

In considerazione delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità di intervento stabilite nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2009 la quasi totalità delle risorse a disposizione per l'attività d'istituto è stata ripartita tra i settori dell'*Assistenza agli anziani*, dell'*Arte, attività e beni culturali*, dell'*Educazione, istruzione e formazione*, della *Salute, medicina preventiva e riabilitativa* e dello *Sviluppo locale*.

Dalle delibere assunte nel corso dell'esercizio è possibile analizzare la distribuzione percentuale del numero di interventi e di risorse assegnate per categorie di soggetti destinatari:

Soggetti destinatari	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Ospedali e strutture sanitarie</i>	7,14	20,20
<i>Amministrazione pubblica</i>	10,00	3,85
<i>Università, scuole ed Enti di formazione</i>	5,71	5,19
<i>Associazioni culturali varie</i>	15,72	2,10
<i>Enti ed organismi assistenziali vari</i>	14,29	6,78
<i>Enti ed Organismi ecclesiastici e religiosi</i>	10,00	5,85
<i>Associazioni sportive</i>	8,57	1,36
<i>Interventi diretti</i>	14,29	49,87
<i>Enti di promozione dello Sviluppo economico, turistico ed enogastronomico del territorio</i>	7,14	2,11
<i>Altri soggetti</i>	7,14	2,69
Totale	100%	100%

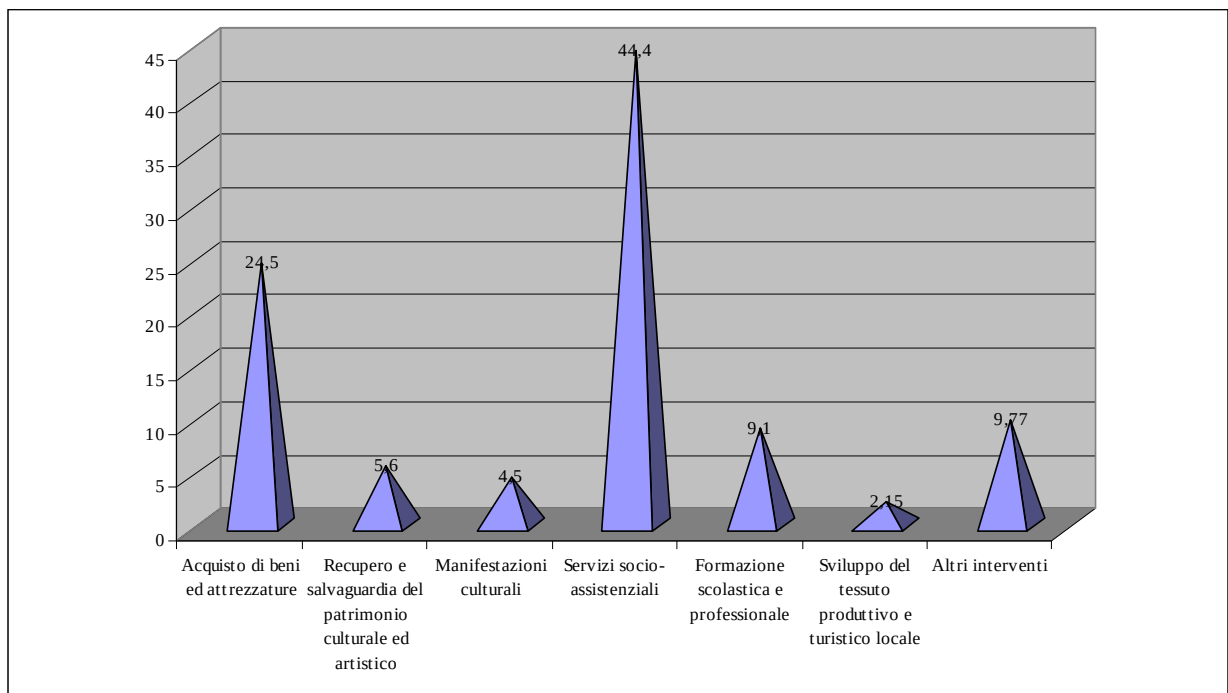
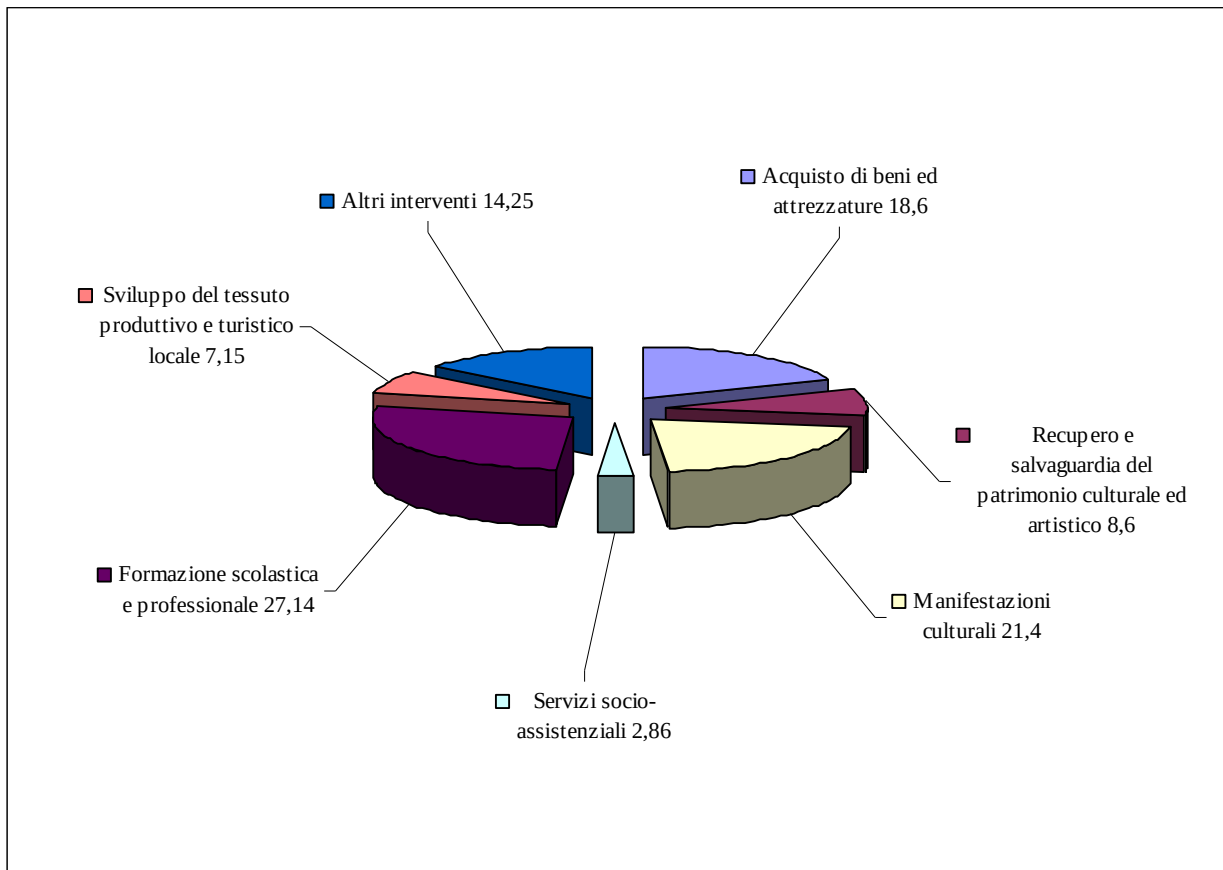


Come evidenziato nei bilanci di missione relativi ai precedenti esercizi, la Fondazione ha continuato a rafforzare la sua presenza sul territorio attraverso interventi diretti, cioè progetti e iniziative ideate e promosse in modo autonomo.

Allo stesso tempo, la Fondazione ha sottolineato la scelta di indirizzare, ove possibile, le risorse disponibili su di un numero ridotto di progetti ed iniziative, confermando anche in questo esercizio l'attenzione riservata ai settori dell'assistenza agli anziani, dell'arte, attività e beni culturali e dell'educazione istruzione e formazione.

Dati molto simili si possono evincere dall'esame della seguente tabella che riepiloga in termini percentuali, in base sempre al numero di interventi e di risorse assegnate, le delibere assunte per finalità di intervento:

	Percentuale secondo il numero di interventi	Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate
<i>Acquisto di beni ed attrezzature</i>	18,60	24,50
<i>Recupero e salvaguardia del patrimonio culturale ed artistico</i>	8,60	5,60
<i>Manifestazioni culturali</i>	21,40	4,50
<i>Servizi socio-assistenziali</i>	2,86	44,40
<i>Formazione scolastica e professionale</i>	27,14	9,10
<i>Sviluppo del tessuto produttivo e turistico locale</i>	7,15	2,15
<i>Altri interventi</i>	14,25	9,77
Totale	100	100



In linea con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, circa il 45% delle risorse a disposizione per il perseguimento degli scopi statuari è stato destinato all'implementazione dei servizi socio assistenziali del territorio, con particolare riferimento al sostegno della società strumentale della Fondazione impegnata nella realizzazione del progetto "L'attività di gestione della Residenza sanitaria Leandro Lisino" ed all'avvio di un progetto di microcredito sociale in collaborazione con la Caritas Diocesana e la Banca Regionale Europea S.p.a.

Una percentuale pari a circa il 10% delle risorse erogative è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, settore di operatività nell'ambito del quale la Fondazione ha proseguito il suo tradizionale impegno a favore del potenziamento del sistema scolastico locale attraverso l'acquisto di strumenti e supporti alla formazione ed il finanziamento di corsi di insegnamento a carattere sperimentale mirato agli Istituti scolastici del Distretto di Tortona e della Val Borbera.

Nel corso dell'esercizio è proseguita la realizzazione del progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" attraverso l'assegnazione di 12 borse di studio agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico 2008/2009 il diploma di maturità ed il rinnovo delle borse di studio per gli studenti che hanno partecipato negli anni 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007 e 2007/2008 alle precedenti edizioni del bando.

Non è mancato, infine, il supporto alle iniziative mirate alla realizzazione di un percorso formativo extra scolastico nell'ambito delle quali si ricorda il sostegno ai programmi culturali organizzati dalle Associazioni culturali del territorio ed il progetto della Fondazione "I giovani incontrano i giornalisti de La Stampa".

Circa il 25% delle risorse erogative è stata indirizzata all'acquisto di beni ed attrezzature, con particolare riferimento all'allestimento presso il blocco operatorio dell'Ospedale Civile di Tortona di una sala chirurgica ad alta tecnologia. Tale intervento, che si inserisce nel solco della tradizionale attività mirata al costante aggiornamento delle dotazioni del locale presidio ospedaliero, si è affiancato al potenziamento dell'organico dei singoli Reparti attraverso l'erogazione di borse di studio.

Nel settore dell'Arte, attività e beni culturali a cui è stato indirizzato circa il 10% delle risorse, spicca lo stanziamento a favore della Diocesi di Tortona per consentire l'avvio del primo lotto dei lavori di adeguamento strutturale dell'ex Seminario Vescovile destinato in futuro ad accogliere il Museo Diocesano d'Arte sacra. A fianco di tale rilevante intervento la Fondazione non ha fatto mancare il sostegno a progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico del territorio tra cui va segnalato un primo stanziamento destinato a

dare continuità al programma di recupero degli spazi interni della Chiesa abbaziale di S. Maria di Rivalta Scrivia.

Occorre inoltre ricordare la fondamentale attività di supporto alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino, il Comune di Tortona, il Comune di Volpedo e l'Università della Terza Età.

Una percentuale di poco superiore al 2% delle risorse sono state infine indirizzate allo sviluppo economico del territorio attraverso il sostegno all'attività delle Comunità Montane e dell'Associazione "La Strada del Vino dei Colli Tortonesi" e delle altre Associazioni impegnate nella promozione turistica e delle eccellenze eno-gastronomiche.

FONDO VOLONTARIATO LEGGE 266/91

L'accantonamento relativo all'esercizio - pari ad **€ 135.594,59** - è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che recita:

"L'accantonamento al fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, a valere sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, fondi per complessivi **€ 147.119,61**.

Ne risulta dunque un debito residuo pari ad **€ 413.973,75** che risulta dalla differenza tra l'accantonamento totale al Fondo e le risorse erogate negli anni 1991/2009.

Si riporta qui di seguito lo schema di riepilogo degli accantonamenti effettuati dal 1991 al 2009 e delle erogazioni effettuate nello stesso periodo:

Esercizio	Accantonamento al Fondo Volontariato L. 266/91	Risorse erogate negli anni 1991/2008
1991/92	€ 18.076,00	€ 18.076,00
1992/93	€ 33.053,00	€ 33.053,00
1993/94	€ 36.152,00	€ 36.152,00
1994/95	€ 2.634,00	€ 2.634,00
1996/97	€ 46.533,00	€ 46.533,00
1997/98	€ 49.580,00	€ 49.580,00
1998/99	€ 150.805,00	€ 150.805,00
1999/2000	€ 317.634,00	€ 317.634,00
2001	€ 3.287,00	€ 3.287,00
2002	€ 123.709,00	€ 123.709,00
2003	€ 179.444,00	€ 179.444,00
2004	€ 156.348,00	€ 156.348,00
2005	€ 143.570,00	€ 143.570,00
2006	€ 150.669,00	€ 3.549,00
2007	€ 117.632,00	-
2008	€ 13.628,00	-
2009	€ 135.595,00	-
TOTALE	€ 1.678.349,00	€ 1.264.374,00

LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi deliberati nell'esercizio od in esercizi precedenti, la Fondazione procede usualmente al versamento delle somme successivamente alla realizzazione completa o di singoli lotti delle iniziative e dietro presentazione di idonea documentazione e giustificativi di spesa.

In casi particolari e specificamente documentati, la Fondazione può procedere al pagamento anticipato del contributo. In tal caso la dimostrazione della spesa avverrà in un momento successivo.

L'importo delle somme residue da erogare per iniziative deliberate nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla necessità da parte dei beneficiari di realizzare gli adempimenti posti a loro carico come condizione per l'utilizzo dei contributi accordati.

Il ritardo nei pagamenti dei contributi è spesso legato anche a difficoltà burocratiche che si incontrano operando con alcuni beneficiari degli interventi.

RENDICONTO IN ORDINE CRONOLOGICO E PER SETTORE DI INTERVENTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:

IMPORTO	DATA	DESCRIZIONE	SETTORE	MODALITA'	FINALITA'	SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNO DELIBERA
€ 950.000,00	dal 12/01/09 al 4/12/09	Sostegno all'attività di gestione della Residenza Sanitaria "Leandro Lisino"	Assistenza agli anziani	Finanziamento progetti propri	Sviluppo progetto proprio	Società strumentale della Fondazione "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l."	2009
€ 40.742,51	dal 12/01/09 all'1/04/09	Organizzazione della mostra d'arte "Arte in transizione. Pittura italiana tra 800 e 900"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Progetto della Fondazione	2008
€ 9.471,34	dal 12/01/09 al 19/03/09	Catalogazione del Fondo dei materiali di scena del maestro burattinaio Peppino Sarina	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Progetto della Fondazione	2009
€ 32.428,00	dal 13/01/09 al 02/09/09	Comune di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione della mostra d'arte dedicata al pittore Cesare Saccaggi	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Amministrazione pubblica	2008

€ 1.000,00	15/01/09	Società Medico Chirurgica Tortonese di Tortona (Al) - contributo per la stampa di cartoline commemorative a scopo benefico in occasione delle manifestazioni del centenario dell'Ospedale Civile di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Iniziativa umanitaria	Associazioni di volontariato	2008
€ 108.892,00	15/01/09	Comune di Carbonara Scrivia (Al) - contributo per la realizzazione del terzo lotto di interventi di restauro e recupero funzionale del "Dongione"	Arte, attività e beni culturali e Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	2007 - 2008
€ 15.000,00	15/01/09	Provincia di Alessandria (Al) - contributo per la pubblicazione del quarto volume della collana "Tesori delle Diocesi Alessandrine" dedicato alla Diocesi di Alessandria	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività editoriale	Amministrazione pubblica	2008
€ 15.000,00	15/01/09	Croce Rossa Italiana Delegazione di San Sebastiano Curone (Al) contributo per l'acquisto di un ambulanza	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto attrezzature	Associazioni di volontariato	2008
€ 5.000,00	15/01/09	Circolo Lunassese frazione Lunassi Fabbrica Curone (Al) contributo per la ristrutturazione della sede sociale dell'Associazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di promozione del territorio	2008
€ 4.500,00	15/01/09	Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona (Al) - contributo per la pubblicazione del volume "Storia urbanistica della Città di Tortona dal 1536 alla fine del 1700"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività editoriale	Associazioni culturali	2008
€ 4.877,32	15/01/09	Liceo Scientifico "G. Peano" di Tortona (Al) – Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2007 Contributo per l'allestimento del sistema bibliotecario del liceo	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2007
€ 4.500,00	dal 30/01/09 al 21/04/09	Progetto Fondazione Organizzazione della presentazione del volume "La fiamma rossa" del giornalista Gianni Mura	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti propri	Manifestazioni culturali	Progetto della Fondazione	2009
€ 2.000,00	29/01/09	Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione di corsi base per i nuovi volontari e di aggiornamento per i vecchi volontari	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2008

€ 5.000,00	29/01/09	Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona di San Sebastiano Curone (Al) contributo per l'organizzazione della quinta edizione dello stage tematico sull'arte del salame artigianale in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Bra	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento corsi di formazione	Amministrazione pubblica	2008
€ 2.000,00	29/01/09	Convento dei Frati Cappuccini di Tortona (Al) contributo a sostegno delle attività della mensa dei poveri	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	2008
€ 4.000,00	15/02/09	Associazione Jerta Onlus di Tortona (Al) contributo per la prosecuzione del programma di adozioni a distanza	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2008
€ 3.120,00	15/02/09	Direzione Didattica 2° Circolo di Tortona (Al) <i>Progetto "Atelier Sarina"</i> contributo per la realizzazione del progetto "Laboratorio di costruzione e animazione burattini e pupazzi giganti" e "Laboratorio di rielaborazione e ricostruzione di storie antiche": "La Chanson de Roland"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamento progetti educativi di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008
€ 5.000,00	15/02/09	Associazione Centro Down Alessandria Onlus Alessandria contributo a sostegno delle attività didattiche e di animazione organizzate dal Centro	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni di volontariato	2008
€ 20.000,00	15/02/09	Polisportiva Derthona - Tortona (Al) contributo a sostegno delle attività del sodalizio, con particolare riferimento alla promozione dell'attività sportiva tra i giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2008
€ 20.000,00	dal 15/02/09 al 15/05/09	Associazione Amici della Musica di Tortona (Al) contributo per la realizzazione della prima parte del progetto "Rachmaninov" in occasione della 30a stagione musicale dell'Associazione	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	2008
€ 1.000,00	15/02/09	Associazione Volontari Ambiente di Tortona (Al) contributo per l'attività di manutenzione e valorizzazione del bosco del Lavello all'interno del Parco del Castello di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2009

€ 1.000,00	15/02/09	A.S.D. Veloce Club Tortonese 1887 "Serse Coppi" di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione della 64° edizione della gara ciclistica Milano - Tortona	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive	2008
€ 5.000,00	28/02/09	Associazione Amici del Monte Ebro Onlus di Tortona (Al) contributo per la realizzazione di progetti di educazione ambientale presso il Rifugio Ezio Orsi di Salogni (Al)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni di volontariato	2008
€ 3.000,00	28/02/09	Direzione Didattica 1° Circolo di Tortona (Al) <i>Progetto "Atelier Sarina"</i> contributo per la realizzazione del progetto "Un burattino per amico – Mayno della Spinetta ovvero Peppino Sarina tra i briganti"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamento progetti educativi di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 4.250,00	15/03/09	Associazione "Le Opere e i giorni" di Tortona (Al) - contributo per l'organizzazione di un ciclo di conferenze sul tema "L'Occidente, la Città e l'Uomo"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2007
€ 50.241,00	dal 31/03/09 al 26/11/09	Comitato Pro Antica Chiesa di Sarezzano – Comune di Sarezzano (Al) contributo per il recupero della Chiesa dei SS. Ruffino e Venanzio di Sarezzano	Protezione civile	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	2003
€ 7.000,00	31/03/09	Direzione Didattica 2° Circolo di Tortona (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2008</i> contributo per la realizzazione del progetto "Musica - Teatro per tutti"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008
€ 14.500,00	31/03/09	Comune di Volpedo (Al) convenzione anno 2008 gestione "Musei Pellizziani"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi (convenzione beneficiario – Fondazione)	Valorizzazione del patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	Convenzione triennale anno 2008
€ 1.000,00	31/03/09	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (Al) contributo per la realizzazione del progetto "Dalle Aule Parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2007

€ 2.492,00	31/03/09	Direzione Didattica 1° Circolo di Tortona (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2008 contributo per la realizzazione del progetto "Laboratorio di energia alternativa e di educazione ambientale"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008
€ 5.000,00	31/03/09	Lega Diritti Disabili Tortona (Al) contributo per l'assistenza medica ed infermieristica ad un giovane disabile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2009
€ 143.570,25	31/03/09-30/06/09	Fondo Speciale per il Volontariato L. 266/91 - Regione Piemonte	Fondi speciali per il volontariato	Finanziamento ex legge 266/91	Contributi di gestione	Centri di servizio per il Volontariato della Regione Piemonte	2005
€ 2.000,00	15/04/09	Comune di Molino dei Torti (Al) contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione dei prodotti agricoli della Bassa Valle Scrivia "Sapori d'autunno"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2008
€ 35.000,00	dal 15/04/09 al 31/07/09	Associazione Peppino Sarina Amici del burattino di Tortona (Al) – convenzione eventi culturali per l'anno 2009	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi (convenzione beneficiario – Fondazione)	Contributi per la realizzazione di progetti in campo culturale	Associazioni culturali	Convenzione triennale anno 2008
€ 4.490,71	15/04/09	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2008 contributo per il completamento del laboratorio linguistico multimediale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008
€ 1.500,00	15/04/09	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (Al) contributo per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Anche il pianoforte ha le rotelle" all'interno del progetto "Abili+Disabili=Abilissimi"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2009
€ 40.000,00	30/04/09	ACRI – Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane di Roma contributo a favore delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto del 6 aprile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Interventi di protezione civile	Amministrazione pubblica	2009

€ 18.587,22	30/04/09	Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino fondo progetti per l'anno 2009 e relativa quota associativa	Associazione Fondazioni Piemontesi	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica/Vari	2009
€ 8.500,00	30/04/09	Associazione culturale "Gruppo di ricerca filosofica Chora" di Tortona (Al) - contributo per l'organizzazione del ciclo di lezioni "Lo specchio del mito. Edipo, Narciso e Prometeo"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2009
€ 15.000,00	15/05/09	Centro Anziani di Tortona (Al) contributo per il completamento dei lavori di ristrutturazione del fabbricato comunale "Ex Pigazza" in Vicolo Cortazza da adibire ad attività ricreative degli utenti del Centro anziani	Assistenza agli anziani	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2009
€ 600,00	15/05/09	ASL AL Regione Piemonte – Dipartimento del Farmaco di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione del progetto "Sportivamente" per la premiazione del concorso con un buono di acquisto per un computer a favore dell'Istituto Comprensivo "Giacomini" di Sale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2009
€ 8.500,00	15/05/09	Paorquia Nossa Senhora Das Dores – Repubblica di Capo Verde contributo per il rifacimento della tettoia dell'orfanotrofio parrocchiale	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Iniziativa a carattere umanitario	Associazioni di volontariato	2009
€ 9.000,00	15/05/09	Parrocchia "B.V. Assunta" di Viguzzolo (Al) contributo per il restauro dell'organo "Serassi" conservato nella Chiesa Parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2009
€ 7.800,00	31/05/09	Parrocchia Natività di Maria Vergine di Alzano Scrivia (Al) contributo per il restauro di alcune opere d'arte conservate nella Chiesa Parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	2009
€ 3.000,00	31/05/09	Direzione Didattica 3° Circolo di Tortona (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2008</i> contributo per la realizzazione del progetto	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008

		di continuità pratica psicomotoria educativa- preventiva "Dal piacere di agire al piacere di pensare"					
€ 10.000,00	31/05/09	Istituto Comprensivo Vignole Borbera (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2009 contributo per realizzazione del progetto "La LIM nella didattica e non solo"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 25.000,00	31/05/09	Museo Civico di Storia Naturale del Comune di Stazzano (Al) contributo per i lavori di ristrutturazione della sede del Museo Civico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra- scolastico	Amministrazione pubblica	2009
€ 30.000,00	15/06/09	Istituto Statale "G. Marconi" di Tortona (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2009 contributo per il potenziamento delle attrezzature del laboratorio di macchine utensili per gli studenti del corso di Perito Meccanico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 1.200,00	15/06/09	Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Vignole Borbera (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2008 contributo per la realizzazione di un corso di formazione sull'IT ACADEMY - programma di certificazione su Office e Windows Vista	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008
€ 4.000,00	30/06/09	Direzione Didattica III° Circolo di Tortona (Al) Progetto Atelier Sarina contributo per la realizzazione del progetto "La compagnia delle favole nuove"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamenti progetti didattici di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 3.549,36	30/06/09	Fondo Speciale per il Volontariato L. 266/91 - Regione Piemonte	Fondi speciali per il volontariato	Finanziamento ex legge 266/91	Contributi di gestione	Centri di servizio per il Volontariato della regione Piemonte	2005

€ 12.480,00	30/06/09	Scuola Media Statale "Luca Valenziano" di Tortona (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2008</i> contributo per la prosecuzione del "Progetto Laboratori Musicali" per l'anno scolastico 2008/2009	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008
€ 4.400,00	30/06/09	Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al) <i>Progetto "Atelier Sarina"</i> contributo per per la realizzazione del progetto "Mayno della Spinetta: feroce brigante o giustiziere galante"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamenti progetti didattici di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 2.000,00	30/06/09	Comune di Montemarzino (Al) contributo per la realizzazione del progetto di riordino dell'archivio storico comunale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e restauro patrimonio artistico	Amministrazione pubblica	2006
€ 500,00	30/06/09	Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona (Al) contributo a favore dell'Associazione in occasione del Tortona Street Basket Trofeo Armana	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2009
€ 15.000,00	30/06/09	Fondazione per la cura mini invasiva dei tumori del (Policlinico San Matteo di Pavia) contributo per l'avvio di un progetto di ricerca genetica sui tumori primitivi del fegato	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2009
€ 8.000,00	30/06/09	Associazione "La Città dei Giovani" di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione della seconda edizione della Notte Bianca del Tortonese	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2009
€ 23.200,00	dal 30/06/09 al 30/09/09	Associazione "Fausto e Serse Coppi" di Castellania (Al) contributo per la realizzazione dell'evento celebrativo in occasione del 90° anniversario della nascita e del 50° anniversario della morte del Campionissimo Fausto Coppi	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2009

€ 42.000,00	15/07/09	ASL AL Regione Piemonte di Tortona (Al) contributo per il finanziamento di una borsa di studio per medico specializzando in Neurologia presso l'Ospedale Civile di Tortona - € 16.000,00 a saldo III° anno accademico 2008/2009(somma annuale 26.000,00) - € 26.000,00 per IV° anno accademico 2009/2010	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2009
€ 15.000,00	15/07/09	Polisportiva Derthona di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione della manifestazione "Settimana di Sport & Cultura" edizione 2009	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2009
€ 20.000,00	15/07/09	Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al) contributo per la realizzazione del programma formativo annuale rivolto agli educatori del Centro	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2009
€ 7.500,00	15/07/09	Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2008</i> contributo per il potenziamento e il miglioramento delle attività del laboratorio informatico e per il potenziamento delle attività del laboratorio didattico-teatrale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008
€ 30.000,00	15/07/09	Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona di San Sebastiano Curone (Al) contributo per la realizzazione del progetto di valorizzazione delle produzioni agricole del territorio montano "La vigna di montagna nelle Valli Curone, Grue e Ossona"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2008
€ 3.508,00	31/07/09	Prefettura di Alessandria contributo per la realizzazione del progetto per la prevenzione dell'alcolismo "Guida e alcol: una rete territoriale di sensibilizzazione"	Crescita e formazione giovanile	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2008

€ 5.000,00	31/07/09	Osservatorio Astronomico Naturalistico di Casasco (Al) contributo per la gestione dell'Osservatorio, con particolare riferimento all'attività di didattica a favore delle scuole del territorio	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2008
€ 1.000,00	31/07/09	Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (Al) contributo per l'organizzazione della stagione musicale 2009/2010	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2009
€ 30.000,00	10/08/09	Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona (Al) contributo per il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2008
€ 50.000,00	10/08/09	Caritas Diocesana di Tortona (Al) progetto di micro credito sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2009
€ 10.000,00	10/08/09	Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" di Alessandria contributo per lo svolgimento delle attività di preparazione degli studenti e dei giovani laureati in giurisprudenza alla professione di avvocato ed alla formazione permanente degli avvocati del territorio	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	2009
€ 94.000,00	10/08/09	ASL Regione Piemonte di Tortona (Al) contributo per l'acquisto delle attrezzature chirurgiche necessarie all'allestimento presso il blocco operatorio dell'Ospedale Civile SS. Antonio e Margherita di Tortona di una sala operatoria da destinarsi a sala chirurgica laparoscopica	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 19.000,00	15/09/09	Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona di San Sebastiano Curone (Al) contributo per la realizzazione di iniziative di valorizzazione delle produzioni agricole e sviluppo economico del territorio	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2007

€ 9.000,00	15/09/09	Direzione Didattica III° Circolo di Tortona (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2009 contributo per la realizzazione del progetto "Edu@lab" educazione laboratoriale digitale	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 8.500,00	15/09/09	Istituto Comprensivo "Martiri della Benedicta" di Serravalle Scrivia (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2009 contributo per l'acquisto di attrezzature per il laboratorio tecnico-scientifico, per il laboratorio informatico e per il laboratorio linguistico; progetto "Il Giornalino"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 5.000,00	15/09/09	Istituto San Giuseppe di Tortona (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2009 contributo per la realizzazione del progetto "Multimediando" progetto di supporto alle lezioni di informatica nella scuola secondaria	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 3.000,00	15/09/09	Associazione Culturale "Il Leone e la Rosa" di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione del progetto artistico "Pictor in fabula 2009 – Imago Feminae"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi per la realizzazione di progetti in campo culturale	Associazioni culturali	2009
€ 1.000,00	30/09/09	Associazione Dilettantistica Pallamano Derthona di Tortona (Al) contributo a sostegno delle attività sportive dell'Associazione	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2009
€ 5.000,00	30/09/09	Polisportiva Derthona Tennis di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione di un progetto di diffusione di tale pratica sportiva presso le scuole tortonesi, con particolare attenzione ai portatori di handicap ed ai ragazzi meno abbienti	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni sportive e ricreative	2009

€ 2.000,00	30/09/09	Fondazione Don Orione Onlus di Roma (Rm) contributo per la realizzazione della 1° edizione del Meeting del Volontariato Tortonese "Costruttori del Bene comune: uomini che abitano la solidarietà dall'io al noi"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2009
€ 28.000,00	30/09/09	ASL AL Regione Piemonte di Tortona (Al) contributo per il finanziamento di una borsa di studio destinata al potenziamento dell'organico dell'Ambulatorio di Epatologia dell'U.O.A. Medicina Generale dell'Ospedale Civile di Tortona	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	2009
€ 1.500,00	30/09/09	Panathlon International Club di Alessandria contributo per l'organizzazione delle manifestazioni di celebrazione del 50° anniversario della Fondazione del Club	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2009
€ 3.000,00	30/09/09	Associazione Pellizza da Volpedo Onlus di Volpedo (Al) contributo per l'organizzazione della V edizione della Biennale d'arte, cultura e spettacolo dedicata al pittore Pellizza da Volpedo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi per la realizzazione di progetti in campo culturale	Associazioni culturali	2009
€ 11.500,00	30/09/09	Direzione Didattica 1° Circolo di Tortona (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2008</i> contributo per il progetto di sviluppo delle tecnologie al servizio dell'apprendimento: Internet, Robotica e Lim e contributo per la realizzazione del progetto "Laboratorio di energia alternativa e di educazione ambientale"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2008
€ 25.000,00	15/10/09	Associazione Strada del Vino dei Colli Tortonesi di Tortona (Al) contributo a sostegno delle attività dell'Associazione con particolare attenzione ai programmi di promozione turistica e dei prodotti enogastronomici	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2009

€ 3.500,00	15/10/09	CIOFS/FP Piemonte di Tortona (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2009</i> contributo per l' acquisto di attrezzature per la realizzazione di un laboratorio polifunzionale di informatica ed elearning	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 2.000,00	15/10/09	Associazione "Le Opere e i Giorni" di Tortona (Al) contributo per la realizzazione di un ciclo di conferenze dal titolo "Le crisi e le speranze"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	2009
€ 800,00	15/10/09	Comune di Castelnuovo Scrivia (Al) contributo per la stampa del volume "Il Cavallo di Caligola" dello scrittore Pier Angelo Soldini	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività editoriale	Amministrazione pubblica	2007
€ 1.600,00	15/10/09	Direzione Didattica II° Circolo di Tortona (Al) <i>Progetto "Atelier Sarina"</i> contributo per la realizzazione del laboratorio di costruzione e animazione burattini, del laboratorio di ri-elaborazione e ricostruzione di storie antiche e attuali rappresentate con tutte le tecniche del teatro di figura con tema: "Mayno della Spinetta (briganti di ieri, briganti di oggi) e per l'organizzazione della rappresentazione finale con uno spettacolo all'interno della rassegna teatrale "Le scuole dei burattini" previsto per fine anno scolastico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Finanziamento progetti didattici di carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 14.414,00	dal 29/10/09 al 29/12/09	Polizia Stradale di Alessandria Sezione di Tortona (Al) contributo per il completamento dell'assetto logistico-funzionale della nuova caserma del distaccamento della Polizia Stradale di Tortona	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto attrezzature	Amministrazione pubblica	2009
€ 10.000,00	29/10/09	Unione Commercianti di Tortona (Al) - contributo per la realizzazione della terza edizione della manifestazione "Sapori e Saperi in Città con le Pro Loco in piazza"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2009

€ 10.000,00	29/10/09	Direzione Didattica II° Circolo di Tortona (Al) Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2009 contributo per l' acquisto di attrezzature per la formazione, strumenti di laboratorio, di ricerca e di studio con particolare riferimento alle lavagne interattive multimediali e didattiche LIM-D	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 31.500,00	11/11/09 13/11/09	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2004/2005)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2009
€ 9.500,00	11/11/09 13/11/09	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2005/2006)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2009
€ 9.000,00	11/11/09 13/11/09	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2006/2007)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2009
€ 15.250,00	11/11/09 13/11/09	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2007/2008)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2009
€ 2.000,00	15/11/09	Università della Terza Età di Tortona (Al) contributo per l'organizzazione dei programmi didattici per l'anno 2009/2010	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributo di gestione	Associazioni di volontariato	2009
€ 2.000,00	30/11/09	Comune di Molino dei Torti (Al) contributo per l'organizzazione della cerimonia di intitolazione di una Piazza e di un Parco Giochi al concittadino Ambasciatore e Console Generale d'Italia Giacomo Gorrini	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	2007

€ 1.452,00	30/11/09	Istituto Comprensivo "Carlo Giacomini" di Sale (Al) <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2009</i> contributo per la realizzazione del progetto "Sale in rete" per il completamento, l'arricchimento, il mantenimento in efficienza e l'aggiornamento delle attrezzature multimediali e dei software in dotazione ai laboratori informatici della scuola primaria di Sale e delle scuole medie di Sale e Pontecurone	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	2009
€ 29.500,00	2/12/09 10/12/09	Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2008/2009)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	2009
€ 15.000,00	15/12/09	Organizzazione Territoriale Pro Tortona e Valli Limitrofe - Tortona (Al) contributo per l'organizzazione di una serie di manifestazioni di intrattenimento pubblico a scopo di promozione della città e delle sua attività economiche, di attrazione turistica e di valorizzazione del patrimonio enogastronomico del territorio"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	2009
€ 1.000,00	15/12/09	Gruppo di Volontariato Vincenziano Gruppo Santa Luisa di Tortona (Al) contributo per la realizzazione di un progetto di distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie bisognose di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	2009
€ 500,00	15/12/09	Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (Al) contributo per la celebrazione dei 20 anni di attività del giornalino scolastico Agorà	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	2009
€ 15.000,00	30/12/09	Polisportiva Derthona di Tortona (Al) contributo a sostegno delle attività del Sodalizio con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	2009

€ 25.000,00	30/12/09	Comune di Casalnoceto (AI) contributo per la ristrutturazione della facciata dell'edificio comunale ex SOMS	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Recupero del patrimonio storico locale	Amministrazione pubblica	2007
€ 2.412.415.71							

RELAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI SUDDIVISI PER SETTORE

Viene qui di seguito riportato un resoconto complessivo dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio nei settori di intervento statutariamente definiti, con la descrizione delle principali iniziative che hanno trovato avvio ed attuazione nel periodo:

SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

L'ATTIVITA' DELLA RESIDENZA SANITARIA "LEANDRO LISINO"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza agli anziani ed ai soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti attraverso l'incremento sul territorio dei posti letto per soggetti non autosufficienti e la creazione di un percorso di continuità assistenziale a valenza riabilitativa al fine di limitare la durata dei ricoveri ospedalieri *post acuzia - progetto della Fondazione - intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: sulla base di un'approfondita indagine delle esigenze non soddisfatte dei servizi socio-sanitari a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti nel territorio del Tortonese e tenuto conto delle indicazioni degli Enti titolari delle funzioni sanitarie e socio assistenziali territorialmente competenti, la Fondazione ha deliberato tra i programmi di intervento per il triennio 2002/2004 la realizzazione - per il tramite della società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. - delle strutture e degli impianti di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona con capacità ricettiva pari a 120 posti letto quale complesso da destinare alla soddisfazione delle esigenze di intervento della Fondazione nel settore rilevante di intervento dell'Assistenza agli anziani.

In considerazione del carattere pluriennale dell'iniziativa, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha successivamente inserito il progetto anche nel documento di programmazione pluriennale per il triennio 2005/2007, arco temporale entro cui sono stati portati a compimento i lavori di costruzione della struttura avviati nel mese di ottobre del 2003.

In relazione alle necessità legate alle fasi di avvio della gestione della struttura, l'Organo di indirizzo ha deliberato inoltre di inserire le fasi gestionali del progetto tra le linee programmatiche di intervento per il triennio 2008/2010 con il sostegno all'attività di gestione della società strumentale.

LA RESIDENZA SANITARIA “LEANDRO LISINO”



Come più volte ricordato a livello architettonico la residenza risulta articolata in quattro corpi di fabbrica - di cui tre destinati ad ospitare i nuclei degenza - per un totale di centoventi posti letto suddivisi in settantadue camere delle quali quarantotto a due posti letto e ventiquattro ad un posto letto.



Grazie all'introduzione di particolari elementi di flessibilità a livello strutturale, impiantistico e tecnologico - definiti in fase progettuale ed esecutiva in accordo con l'ASL AL, - la residenza si pone l'obiettivo di garantire, anche in futuro, differenti livelli di complessità assistenziale sulla base delle esigenze non soddisfatte dai servizi socio-sanitari a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti prevalentemente nel territorio del Tortonese e dell'Alessandrino.



In linea di massima, l'attività socio-assistenziale della residenza si sviluppa sulla base delle seguenti linee operative:

- cura, ospitalità ed assistenza a soggetti anziani o più giovani colpiti da esiti patologici degenerativi o invalidanti (alta, media e bassa intensità assistenziale)
- continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliere ed i servizi di lunga assistenza
- presenza di un numero limitato di posti letto per anziani autosufficienti atti a garantire, sulla base della richiesta del territorio, la massima flessibilità operativa e gestionale della struttura
- riabilitazione e rieducazione funzionale rivolta all'utenza esterna (con presenza di strutture accessorie quali ambulatori medici integrati, spazi riabilitativi attrezzati e complesso fisioterapico-riabilitativo in acqua).

LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

A) SCHEMA OPERATIVO

L'attività di gestione tecnico-operativa della struttura, affidata sulla base di apposita convenzione alla Fondazione San Carlo Onlus di Castelnuovo Scrivia, ha preso avvio in data 13 febbraio 2008.

Le linee operative essenziali dell'attività di gestione definite nell'ambito del citato rapporto convenzionale sono come noto le seguenti:

FONDAZIONE C.R. TORTONA
valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati economici e sociali conseguiti attraverso l'attività della società strumentale
verifica sull'attività di gestione della società strumentale
Eventuali erogazioni a favore della società strumentale
service di contabilità e segreteria a favore della società strumentale



R.S.I. FONDAZIONE C.R. TORTONA S.R.L.
Gestione strategica e pianificazione
accreditamento della struttura e stipula delle convenzioni con l'Ente pubblico
amministrazione del contratto di gestione stipulato con la Fondazione San Carlo
incasso quota parte della retta di degenza a carico F.S.R./C.I.S.A./Comuni/etc.
gestione rapporti con A.S.L., Enti locali e C.I.S.A.
verifica diretta e continuativa quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalla Fondazione San Carlo e dei risultati conseguiti
manutenzione straordinaria dell'immobile



FONDAZIONE SAN CARLO ONLUS
Gestione tecnica ed operativa - "full contractor"
prestazioni a contenuto sanitario (direzione sanitaria, assistenza infermieristica, riabilitazione, etc.)
Assistenza tutelare ed igiene della persona
direzione e coordinamento della struttura, attività di segreteria, reception
prestazioni di carattere alberghiero (somministrazione pasti, igiene dei locali, lavanderia, parrucchiere, pedicure, etc.)

incasso quota parte della retta di degenza a carico dell'utente
assistenza tecnica alla società strumentale al momento del perfezionamento e rinegoziazione delle convenzioni, etc.
manutenzione ordinaria immobile
manutenzione area verde

Più in dettaglio,

la **Società strumentale** è il titolare della Residenza

- assume la responsabilità sociale;
- pianifica l'attività istituzionale definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi la **Fondazione San Carlo** quale gestore tecnico/operativo;
- assegna gli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- mantiene rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definisce la programmazione finanziaria controllando i relativi flussi.

la **Fondazione San Carlo** è il gestore tecnico della Residenza sotto il profilo professionale

- o predispone e attua il piano dei servizi all'utenza che organizza in funzione degli obiettivi ricevuti in assegnazione;
- o reperisce e dirige le risorse tecniche e professionali necessarie a garantire il miglior livello di servizio all'utenza compatibilmente con i limiti qualitativi e quantitativi di budget assegnati;
- o assicura l'approvvigionamento delle risorse materiali, garantendo al riguardo la gestione dei contratti stipulati con i propri fornitori al fine di mantenere ottimale il rapporto costo/risultato, e delle risorse umane con opportuni interventi di formazione professionale;
- o assicura la normale conservazione ed efficienza della struttura e degli impianti della Residenza;
- o mantiene rapporti a livello tecnico con gli enti pubblici competenti con i quali interagisce al fine di garantire la più rigorosa osservanza dei precetti di natura socio-assistenziale e sanitaria.

B) INDIRIZZI STRATEGICI E SVILUPPI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

In linea con la strategia operativa adottata nel primo periodo di gestione, nel corso dell'anno la società strumentale ha cercato, in accordo con i responsabili della Fondazione San Carlo, di

continuare ad incrementare costantemente il numero degli utenti sulla base di un piano tariffario parzialmente “calmierato” definito tenendo conto delle finalità istituzionali della società strumentale quale braccio operativo della Fondazione e dell’esigenza di proseguire nella promozione all’esterno della struttura.

Come rilevato in sede di relazione sulla gestione relativa all’esercizio 2008, tale politica tariffaria se, da un lato, ha prodotto positivi riscontri in termini di progressivo e continuo incremento degli inserimenti in struttura, dall’altro ha continuato a determinare alcuni ricoveri “inadeguati” dal punto di vista della gravità del quadro clinico (e quindi dei livelli assistenziali richiesti) rispetto alle rette giornaliere di degenza applicate.

Si tratta, va ulteriormente sottolineato, di una precisa scelta, fondata sulla consapevolezza di trovarsi ad operare in un momento ed in un contesto territoriale socio-economico in cui le disponibilità economiche dei nuclei familiari costretti ad affrontare la scelta di inserire un anziano in struttura risultano in diversi casi limitate.

Nell’esercizio si è consolidato il rapporto di collaborazione con l’ASL AL avviato nel marzo 2008 relativo al convenzionamento di venti posti letto di continuità assistenziale a valenza riabilitativa nell’ambito di un progetto territoriale volto all’attivazione di un percorso socio-sanitario dedicato a persone anziane o con bisogni sanitari particolari, soprattutto nell’ottica di un possibile recupero di autonomia dopo la perdita funzionale derivante da malattia acuta, da peggioramento della disabilità o dalla progressione di una malattia cronica, con particolare riferimento a pazienti in:

- riabilitazione di tipo motorio, per postumi di interventi ortopedici di elezione, post-traumatici, per sequele di eventi acuti neurologici
- fasi postacute e/o di stabilizzazione di patologie croniche quali neoplasie, broncopatie croniche, vasculopatie, sindromi metaboliche, ecc.

Tale progetto, che ha vissuto le prime fasi di sperimentazione sul territorio presso la residenza Lisino, prevede, in concreto, la presa in carico del paziente da parte del presidio ospedaliero prima della formale dimissione per garantire, attraverso un progetto assistenziale personalizzato, la continuità dell’assistenza per un periodo massimo di 60 giorni, nell’ottica di sollevare la famiglia del paziente nel periodo immediatamente successivo la degenza ospedaliera.

Positivi i dati di questa prima fase di avviamento del progetto che ha visto nel 2010 il ricovero in struttura di 198 pazienti con un tasso di occupazione medio dei venti posti letto pari all’82,50%.

In virtù dei positivi risultati conseguiti attraverso il servizio di continuità assistenziale e tenuto

conto del piano complessivo di utilizzo delle strutture socio assistenziali del territorio elaborato dall'ASL AL in accordo con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Tortona, il rapporto con l'Azienda Sanitaria ha registrato nell'esercizio ulteriori positivi sviluppi.

Nella seduta del 3 febbraio 2009 il Consiglio di amministrazione ha infatti deliberato di accogliere la proposta dell'ASL di attivare un nucleo di dieci posti letto dedicati alla cura ed assistenza di pazienti affetti da morbo di Alzheimer (N.A.T. – nucleo Alzheimer temporaneo).

I destinatari di tale nucleo di degenza, va precisato, sono soggetti affetti da demenza di grado moderato-severo con gravi disturbi comportamentali o severi sintomi psichici che possono trarre vantaggio da un intervento terapeutico psico-riabilitativo intensivo sulla base di un progetto individuale predisposto dall'Unità di Valutazione Geriatrica.

La permanenza nel nucleo da parte del paziente ha carattere di temporaneità legata ad in processo di periodica valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Geriatrica del Distretto Sanitario che deve provvedere alla verifica, sulla base del progetto di intervento individualizzato, se sussiste la necessità della permanenza del soggetto ricoverato o se ne sia attuabile la dimissione o il trasferimento in residenza socio-sanitaria o al domicilio.

Al 31 dicembre 2009 erano presenti in struttura 120 ospiti di cui 91 in ricovero "permanente", 20 in continuità assistenziale e 9 all'interno del nucleo temporaneo Alzheimer con un tasso percentuale di occupazione dei posti letto pari quindi 100%, ampiamente in linea con gli obiettivi che erano stati ipotizzati ad inizio anno.

Tale risultato, che riteniamo rappresenti un valido indicatore del livello di qualità percepita da parte dell'utenza, è stato raggiunto, come sottolineato in precedenza con gradualità al fine di garantire a livello organizzativo e tenuto conto dell'attivazione progressiva dei nuovi nuclei di degenza, i migliori standard qualitativi di servizio all'ospite.

Nella seguente tabella si riporta la progressione cronologica dell'attività di inserimento dei degenti in struttura:

<i>MESE</i>	<i>N. PRESENZE A FINE MESE</i>	<i>TASSO DI OCCUPAZIONE MEDIO</i>
<i>Gennaio</i>	97	80,83%
<i>Febbraio</i>	96	80,00%
<i>Marzo</i>	107	89,16%
<i>Aprile</i>	110	91,66%
<i>Maggio</i>	109	90,83%

<i>Giugno</i>	114	95,00%
<i>Luglio</i>	116	96,66%
<i>Agosto</i>	116	96,66%
<i>Settembre</i>	115	95,83%
<i>Ottobre</i>	117	97,50%
<i>Novembre</i>	120	100,00%
<i>Dicembre</i>	120	100,00%

Sulla scorta dei dati raccolti nel corso delle fasi di start up della gestione e di operatività a pieno regime, il gestore della struttura ha quindi realizzato un'ulteriore razionalizzazione dei parametri assistenziali attraverso una più efficiente ripartizione degli utenti tra i diversi nuclei di degenza in relazione ai livelli assistenziali richiesti.

Sempre nella direzione di razionalizzare la gestione e diversificare, per quanto possibile, la struttura dei ricavi, nel corso dell'anno la società strumentale ha consolidato i rapporti ed avviato ulteriori contatti con professionisti esterni al fine di valutare la possibilità di attivare servizi di carattere complementare rispetto all'assistenza socio-sanitaria rivolti all'utenza esterna di natura privata quali:

- fisio-chinesiterapia ambulatoriale attraverso la tradizionale attività nei box con l'ausilio di apparecchiature elettromedicali
- fisio-chinesiterapia ambulatoriale con il supporto di servizi presenti in struttura che rappresentano un unicum sul territorio (vasca riabilitativa e percorso vascolare caldo-freddo)
- ambulatorio dentistico
- studi medici con eventuale attività diagnostica attraverso la collaborazione con professionisti locali od esterni.

Nel corso dell'esercizio l'attività della nostra società è stata rivolta anche nella direzione di attivare forme di collaborazione con Istituzioni in grado di qualificare ulteriormente l'attività di assistenza erogata dalla struttura.

In data 7 maggio il Consiglio di amministrazione della società strumentale ha infatti approvato una convenzione quadro con l'Università degli Studi di Pavia al fine di dare vita ad un rapporto di collaborazione mirato a contribuire alla formazione di studenti, diplomati universitari, e diplomati di ogni grado, particolarmente qualificati, collaborando allo svolgimento degli insegnamenti mediante la disponibilità ad effettuare tirocini presso la propria sede, l'istituzione di borse di studio, il finanziamento di dottorati di ricerca, il finanziamento di assegni di ricerca

secondo la normativa vigente.

In data 13 gennaio 2010 si è proceduto alla formale sottoscrizione del rapporto convenzionale con l'Ateneo pavese.

C) I RAPPORTI CON IL GESTORE OPERATIVO

La collaborazione con la Fondazione San Carlo Onlus è stata improntata, sin dalle prime fasi di definizione dei parametri quali/quantitativi del servizio e del modello operativo, alla massima collaborazione e condivisione degli scopi.

La società strumentale, ha svolto con continuità la sua attività di monitoraggio della qualità del servizio in costante dialogo con il gestore il quale ha predisposto, secondo quanto previsto dalla convenzione di gestione, una relazione mensile relativa alle presenze in struttura, alle prestazioni rese agli ospiti ed allo stato e funzionamento della struttura.

Sulla base di quanto previsto dalla convenzione per l'affidamento della gestione della struttura e tenuto conto dell'esigenza di perseguire una costante riduzione e razionalizzazione dei costi complessivamente a carico della società strumentale, nel mese di febbraio è stato richiesto alla Fondazione San Carlo Onlus di ridefinire la tariffa giornaliera per ospite relativa all'attività di gestione.

Nella definizione del nuovo parametro di riferimento si è tenuto conto di un tasso di occupazione media minima di 90 posti letto nel corso dell'anno, del previsto incremento del costo del lavoro determinato dal riconoscimento degli adeguamenti salariali dovuto al rinnovo del CCNL di settore e della graduale attivazione di 10 posti letto destinati a nucleo temporaneo Alzheimer.

Come previsto nella convenzione di gestione, la Fondazione San Carlo ha fornito alla società strumentale il necessario supporto nella gestione dei rapporti correnti con gli ospiti, assistiti e loro parenti o accompagnatori, condividendo e sviluppando con la società strumentale l'attività di promozione all'esterno della struttura.

LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Sulla scorta delle indicazioni contenute nella D.G.R. della Regione Piemonte n. 38-11189 del 6 aprile 2009 in materia di requisiti organizzativi, gestionali e strutturali dei nuclei di degenza per persone affette da Morbo di Alzheimer e dell'opportunità di dotare il nucleo temporaneo Alzheimer di una struttura accessoria in grado di qualificarne ulteriormente l'attività di riabilitazione cognitiva dei pazienti, nella seduta del 27 ottobre il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere nella realizzazione di un giardino sensoriale dedicato ai pazienti ospitati nel nucleo temporaneo Alzheimer.

I lavori di allestimento dell'area riabilitativa sono stati avviati nel tardo autunno e saranno portati a compimento entro il mese di maggio del 2010.

Con deliberazione del 31 dicembre 2009 del Direttore Generale dell'ASL AL, è stato riconosciuto alla Residenza Lisino l'Accreditamento Socio Sanitario Istituzionale Definitivo ai sensi della D.G.R. Regione Piemonte 14 settembre 2009, n. 25-12129.

L'accREDITAMENTO, relativo a 30 posti letto RSA, 10 posti letto nucleo Alzheimer temporaneo e 80 posti letto RAF (di cui 20 a media intensità assistenziale dedicati al progetto di continuità assistenziale a valenza riabilitativa in convenzione con l'ASL) consentirà, attraverso l'applicazione del principio del "convenzionamento aperto" introdotto dalla D.G.R. Regione Piemonte n. 18-15227/2005, l'effettiva integrazione della Residenza Lisino nell'ambito della rete dei servizi socio-assistenziali del territorio.

IMPORTO DELIBERATO: € 1.225.000 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: potenziamento del sistema educativo locale attraverso l'acquisto di strumenti per la didattica ed il finanziamento di progetti educativi a carattere sperimentale - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: a partire dall'esercizio 2002 la Fondazione ha dato avvio a un progetto pluriennale volto ad arricchire i piani dell'offerta formativa e ad implementare la dotazione di strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici del Distretto di Tortona con la finalità di contribuire localmente allo sviluppo di una moderna "scuola dell'innovazione" fondata sull'interesse e la motivazione dei giovani, sulla sperimentazione attiva in grado di potenziare le loro capacità critiche e decisionali.

Nel triennio 2002/2004 e nel triennio 2005/2007, attraverso la diffusione con cadenza annuale di un bando indirizzato a tutte le scuole del Distretto scolastico di Tortona, la Fondazione ha stanziato complessivamente circa 850.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

L'intervento della Fondazione nell'ottica del potenziamento delle dotazioni informatiche e degli strumenti didattici a disposizione degli Istituti scolastici ha cercato di svincolarsi dalla

tradizionale logica dell'incremento quantitativo dei supporti, privilegiando, nella selezione delle iniziative, la "qualità" del progetto in relazione alle risorse umane messe a disposizione dalle singole scuole e l'aggiornamento delle attrezzature alla continua evoluzione tecnologica.

A partire dall'edizione 2006 il progetto è stato esteso anche alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l'individuo "lungo tutto l'arco della vita".

Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2008/2010, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, tenuto conto degli importanti risultati conseguiti in termini di interesse e partecipazione da parte degli studenti e di sviluppo della capacità progettuale degli Istituti scolastici, hanno deciso di proseguire nello sviluppo del progetto.

Nell'esercizio 2009 si è quindi dato corso all'ottava edizione dell'iniziativa che, a partire dal 2008, è stata estesa anche agli Istituti scolastici dei Comuni della Valle Borbera rientranti negli ambiti statuari di intervento della Fondazione.

Ad esito della diffusione del bando di partecipazione, il Consiglio di amministrazione ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 130.000,00 per il finanziamento di n. 20 progetti.

IMPORTO DELIBERATO: € 130.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO "DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL'UNIVERSITÀ: UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE"

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento borse di studio - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nel corso dell'esercizio la Fondazione ha dato corso alla realizzazione della quinta fase del progetto che prevede l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti nel territorio di operatività dell'Ente per creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione universitaria e per facilitare la prosecuzione degli studi universitari.

Le fasi operative dell'iniziativa sono state definite sulla scorta dell'esperienza maturata nella realizzazione delle prime edizioni del progetto attraverso la diffusione di un bando di concorso indirizzato agli studenti residenti nel tortonese che hanno conseguito nell'anno scolastico 2008/2009 il diploma di maturità e per gli studenti che, pur non residenti nel predetto territorio, hanno conseguito il diploma presso gli Istituti del Distretto scolastico di Tortona.

La successiva assegnazione delle borse avverrà sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare. A

parità di merito costituirà titolo di preferenza l'appartenenza a famiglie nullatenenti o particolarmente bisognose.

Al fine di dare vita ad un vero e proprio programma di “adozione scolastica”, la Fondazione si è impegnata a rinnovare di anno in anno la borsa di studio, fino al conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea di primo o di secondo livello, secondo i criteri stabiliti annualmente nell'apposito bando ed a condizione che il reddito familiare complessivo al netto dell'importo della borsa di studio non superi i parametri fissati di anno in anno e previa verifica della situazione patrimoniale e personale dello studente e del suo nucleo familiare.

Prima fase – anno 2005 - totale deliberato € 64.000,00

Anno scolastico 2004/2005

n. borse di studio assegnate: 17

Importo deliberato: € 64.000,00

Seconda fase – anno 2006 - totale deliberato € 101.000,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 13

Importo deliberato: € 41.500,00

Anno scolastico 2005/2006

n. borse di studio assegnate: 19

Importo deliberato: € 59.500,00

Terza fase –anno 2007 - totale deliberato € 87.300,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 30.800,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 17.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. borse di studio assegnate: 15

Importo deliberato: € 39.000,00

Quarta fase – anno 2008 – totale deliberato € 119.800,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 27.800,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 16.000,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. borse di studio assegnate: 26

Importo deliberato: € 63.000,00

Quinta fase – anno 2009 – totale deliberato € 94.550,00

Anno scolastico 2004/2005

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 31.300,00

Anno scolastico 2005/2006

n. richieste rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 9.500,00

Anno scolastico 2006/2007

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

Anno scolastico 2007/2008

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 15.250,00

Anno scolastico 2008/2009

n. borse di studio assegnate: 12

Importo deliberato: € 29.500,00

SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
ALLESTIMENTO PRESSO IL BLOCCO OPERATORIO DELL'OSPEDALE CIVILE DI TORTONA DI
UNA SALA CHIRURGICA LAPAROSCOPICA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: acquisto apparecchiature elettromedicali – *progetto di terzi*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: nel proseguire la tradizionale attività di sostegno e qualificazione dell'attività della locale struttura ospedaliera e tenuto conto del carattere di assoluta urgenza e necessità degli interventi, la Fondazione ha finanziato il completo

allestimento di una sala chirurgica ad alta tecnologia nell'ambito del piano di ristrutturazione del blocco operatorio del locale presidio ospedaliero.

La dotazione della sala chirurgica prevede l'installazione di apparecchiature di tipo medicale, chirurgico, anestesilogico e per attività laparoscopica, munite di impianti informatici audio visivi che consentono, tra l'altro, la connessione in tempo reale con il servizio di Radiologia.

Per quanto riguarda la fornitura dei materiali al Reparto, la soluzione prescelta è stata quella di procedere attraverso la stipula con i vari fornitori delle attrezzature specificamente indicate dall'Azienda Sanitaria Locale di un contratto a favore di terzi (la stessa A.S.L.) che è diventata quindi proprietaria dei beni e conseguentemente titolare di tutti i diritti spettanti al compratore a seguito della sottoscrizione del contratto stesso.

L'efficacia del meccanismo giuridico adottato per la fornitura delle apparecchiature e la rilevante assistenza fornita dalla Fondazione sia nella stesura dei singoli contratti, che nella definizione di tutte le complesse problematiche legate al collaudo ed alla garanzia del buon funzionamento delle apparecchiature elettromedicali, hanno qualificato ulteriormente l'intervento del nostro Ente.

IMPORTO DELIBERATO: € 470.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

ALLESTIMENTO DEL MUSEO DI ARTE SACRA PRESSO IL SEMINARIO VESCOVILE DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: recupero patrimonio storico-architettonico – *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: cofinanziamento dei lavori di restauro ed adeguamento funzionale del complesso architettonico del Seminario Vescovile di Tortona finalizzati all'allestimento di un Museo di arte sacra.

Il progetto, già inserito nell'ambito del documento programmatico relativo all'esercizio 2008, è stato concretamente avviato nell'autunno del 2009 in considerazione dei tempi tecnici necessari alla progettazione ed al rilascio delle autorizzazioni ai lavori ed all'effettiva messa a disposizione delle strutture oggetto di intervento.

Il significativo riscontro di pubblico registrato dalle manifestazioni a carattere culturale-espositivo organizzate a partire dall'anno 2004, il completamento del lavoro di catalogazione dei beni artistici delle parrocchie da cui è scaturita l'evidente necessità di salvaguardare un patrimonio nella maggior parte dei casi effettivamente privo di tutela, ha reso improrogabile la decisione della Diocesi di Tortona di realizzare un polo espositivo incentrato su di una collezione permanente che, per ricchezza di contenuti e di beni artistici esposti, possa

rapresentare un'importante testimonianza non solo per il territorio diocesano, ma per tutta la vasta area interessata.

Il nuovo Polo Culturale sarà composto da Museo, Biblioteca ed Archivio (questi ultimi risultano attualmente già collocati nei locali del Seminario Vescovile).

Complessivamente, la struttura museale relativamente ai soli spazi espositivi si svilupperà su di un'area di oltre 710 metri quadrati.

Alla superficie espositiva vanno inoltre aggiunti spazi di relazione, percorsi di collegamento che portano la superficie complessiva di oltre 1.450 metri quadrati.

La copertura dei costi di allestimento dei nuovi spazi museali, ammontanti a oltre € 1.300.000,00, verrà effettuata secondo il piano finanziario che terrà conto dei fondi messi a disposizione dalla Diocesi di Tortona e dei contributi che verranno erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino o da privati e sponsor che la Diocesi stessa individuerà sul territorio.

I lavori dovrebbero essere eseguiti in unico lotto funzionale e trovare completamento entro il 2011.

IMPORTO DELIBERATO: € 110.000,00 (intervento in pool).

ASSOCIAZIONE PEPPINO SARINA – AMICI DEL BURATTINO DI TORTONA (AI)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato all'attività di gestione dell'Atelier Sarina ed all'organizzazione di quattro manifestazioni culturali che si inseriscono nell'ampio progetto di recupero e valorizzazione della figura del maestro burattinaio Peppino Sarina e della tradizione popolare del teatro d'animazione.

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con l'Associazione Sarina una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno della Sarina a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 35.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

COMUNE DI VOLPEDO (AL)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: il contributo è stato finalizzato alle attività di

gestione e potenziamento del progetto culturale legato allo Studio-museo del celebre maestro divisionista Giuseppe Pellizza da Volpedo, in particolare:

- assunzione di adeguate iniziative atte a consentire la prosecuzione della gestione dei Musei di Pellizza da parte dell'*Associazione Pellizza*;
- conservazione e restauro del patrimonio immobiliare facente capo ai Musei di Pellizza in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- restauro dei beni mobili conservati nello Studio Museo di Via Rosano (biblioteca dell'artista, archivio, materiale fotografico, tele, disegni, suppellettili varie), in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- acquisto, ove possibile e a condizioni compatibili con le risorse disponibili, sul mercato antiquario di lettere, schizzi, bozze e disegni, di limitato valore commerciale, ritenuti comunque utili per la conoscenza e lo studio dell'artista e della sua opera;
- potenziamento della biblioteca sul Pellizza e sul divisionismo, pubblicazioni di libri che contribuiscano ad una maggiore e più approfondita conoscenza del mondo culturale e artistico dell'artista di Volpedo;
- manifestazioni pellizziane (laboratori didattici, animazione teatrale, convegni, mostre, spettacoli e concerti, etc.).

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con il Comune di Volpedo una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno del Comune di Volpedo a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

IMPORTO DELIBERATO: € 20.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

PROGETTO “LA STANZA DELLA MEMORIA- FOTOTECA PER UNA CITTA”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: gestione e valorizzazione materiali fotografici - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: l'iniziativa, avviata nel corso dell'esercizio 2004, prevede la creazione di un archivio fotografico per la conservazione e consultazione dei materiali fotografici raccolti.

Luogo fisico e virtuale di collocazione di immagini fotografiche, la “La Stanza della Memoria” è stata allestita presso la sede della Fondazione dove tutto il materiale sarà inventariato, schedato e conservato in attrezzature idonee e funzionali allo scopo, come raccoglitori e contenitori “a

norma” per la custodia dei beni fotografici materiali, hardware e software per la gestione delle immagini digitalizzate, interfacciamento con la potenziale utenza esterna, strutture informatiche per la gestione e la consultazione.

Il progetto nasce dall’evidente necessità di salvaguardare, valorizzare e recuperare la memoria storica legata al territorio attraverso l’individuazione ed il recupero, per sottrarle alla perdita ed all’oblio, di migliaia d’immagini fotografiche.

Nell’esercizio 2009 l’attività di raccolta e catalogazione dei materiali fotografici ha trovato un momento di ulteriore valorizzazione attraverso la pubblicazione del quarto volume della collana degli “Album della Stanza”, pubblicazione dedicata al fondo fotografico della famiglia del Maestro burattinaio Peppino Sarina

IMPORTO DELIBERATO: € 10.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

SETTORE SVILUPPO LOCALE

ASSOCIAZIONE “LA STRADA DEL VINO DEI COLLI TORTONESI” - TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: sostegno allo sviluppo economico del territorio - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: la vitivinicoltura e l’enogastronomia rappresentano oggi alcune delle voci predominanti dell’attività e dell’economia rurale dei Colli Tortonesi.

Attualmente il settore vitivinicolo, l’artigianato, il turismo, la gastronomia legata alle produzioni tipiche e di nicchia, da sempre fattori trainanti dell’economia agricola collinare e montana, sono fortemente coinvolte in progetti di sviluppo che investono l’intera filiera produttiva attraverso un concreto servizio di supporto agli aspetti economici, di informazione, commerciali oltre che promozionali e di immagine.

Il progetto in narrativa si inserisce a pieno titolo nell’attività di valorizzazione del territorio avviata dalla Regione Piemonte che, in attuazione dello statuto e della Legge 27 luglio 1999 n. 268, promuove e disciplina la realizzazione e la gestione delle “Strada del vino” al fine di incrementare l’attrattività dei territori caratterizzati da forti tradizioni vitivinicole, enogastronomiche e storiche e di rendere maggiormente fruibile il patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Le Strade del vino sono caratterizzate dalla presenza organica di soggetti che con la loro attività contribuiscono a costituire un’offerta turistica integrata allo scopo di promuovere lo sviluppo rurale e l’enoturismo, nell’ambito di un contesto culturale, ambientale, storico e sociale nel quale si inseriscono.

Appare tuttavia evidente, secondo quanto sottolineato dagli organizzatori dell'iniziativa, come l'obiettivo della valorizzazione e promozione delle Strade del vino possa essere perseguito in maniera più incisiva attraverso la condivisione ed il sostegno della Fondazione quale realtà strutturale in grado di accogliere e promuovere tutte le tematiche individuate: convegni, mostre, conferenze, giornate divulgative, incontri promozionali, degustazioni guidate, corsi di formazione/informazione.

Importo deliberato: € 25.000,00 (intervento in pool)

ALTRI SETTORI AMMESSI

CARITAS DIOCESANA DI TORTONA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: assistenza alle categorie sociali deboli - *attività su proposta*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI: la Diocesi di Tortona e la Fondazione hanno messo a punto un'ipotesi di collaborazione al fine di dare vita ad un progetto di microcredito sociale attraverso la struttura operativa della Caritas Diocesana.

Il progetto, del tutto simile negli aspetti tecnici all'analogia iniziativa organizzata dalla Caritas Diocesana di Tortona per la Provincia di Pavia, prevede la costituzione da parte della Diocesi stessa e della Fondazione di un fondo iniziale di garanzia di € 150.000,00 a copertura del rischio derivante dall'erogazione di prestiti dell'importo massimo per ciascun credito di € 3.000,00 a favore di cittadini residenti da almeno tre anni nel territorio della Provincia di Alessandria che ricade nella giurisdizione della Diocesi di Tortona e che non hanno accesso ai tradizionali canali del credito in quanto, seppur non in condizioni finanziarie compromesse, non sono in grado di fornire garanzie ritenute adeguate dal sistema bancario, oppure, per le ragioni più svariate, non rientrano nel target abituale degli istituti di credito.

Il progetto ha trovato la piena adesione della Banca Regionale Europea S.p.a. che attraverso le sue strutture garantirà il completamento della fase istruttoria della richiesta di finanziamento per poi procedere alla materiale erogazione del microprestito.

Importo deliberato: € 110.000,00 (intervento in pool).

GLI ALTRI INTERVENTI

Si riportano, ordinati cronologicamente, gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2009 che non hanno trovato esposizione nelle schede precedenti:

BENEFICIARI	SETTORE	IMPORTO DELIBERATO	DATA	OGGETTO INIZIATIVA
<i>Direzione Didattica I° Circolo – Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	€ 3.000,00	30 gennaio 2009	contributo per la realizzazione del progetto "Un burattino per amico –

				Mayno della Spinetta ovvero Peppino Sarina tra i briganti” Progetto Atelier Sarina edizione 2009
Direzione Didattica III° Circolo – Tortona(Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 4.000,00	30 gennaio 2009	contributo per la realizzazione del progetto “La compagnia delle favole nuove” Progetto Atelier Sarina edizione 2009
Direzione Didattica II° Circolo – Tortona(Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 1.600,00	30 gennaio 2009	contributo per la realizzazione del laboratorio di costruzione e animazione burattini, del laboratorio di ri-elaborazione e ri-costruzione di storie antiche e attuali rappresentate con tutte le tecniche del teatro di figura con tema: “Mayno della Spinetta (briganti di ieri, briganti di oggi) e per l’organizzazione della rappresentazione finale con uno spettacolo all’interno della rassegna teatrale “Le scuole dei burattini” previsto per fine anno scolastico Progetto Atelier Sarina edizione 2009
Istituto Comprensivo Viguzzolo (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 4.400,00	30 gennaio 2009	contributo per la realizzazione del progetto “Mayno della Spinetta: feroce brigante o giustiziere galante” Progetto Atelier Sarina edizione 2009
Progetto Fondazione	Arte, attività e beni culturali	€ 4.500,00	30 gennaio 2009	contributo per l'organizzazione della presentazione del volume "La fiamma rossa" del giornalista Gianni Mura
Associazione Volontari Ambiente – Tortona (Al)	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.000,00	30 gennaio 2009	contributo per l’attività di manutenzione e valorizzazione del bosco del Lavello all’interno del Parco del Castello
Liceo Scientifico Statale “G. Peano” di Tortona (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 1.500,00	10 marzo 2009	contributo per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Anche il pianoforte ha le rotelle" all'interno del progetto "Abili+Disabili=Abilissimi”
Associazione “Le Opere e i Giorni” di Tortona (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 2.000,00	25 marzo 2009	contributo per la realizzazione di un ciclo di conferenze dal titolo "Le crisi e le speranze"
Lega Diritti Disabili di Tortona (Al)	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 5.000,00	25 marzo 2009	contributo per l'assistenza medica ed infermieristica ad un giovane disabile

Centro Anziani di Tortona (Al)	Assistenza agli anziani	€ 15.000,00	15 aprile 2009	contributo per il completamento dei lavori di ristrutturazione del fabbricato comunale "Ex Pigazza" in Vicolo Pigazza da adibire ad attività ricreative degli utenti del Centro anziani
Polisportiva Derthona di Tortona (Al)	Attività sportiva	€ 15.000,00	15 aprile 2009	contributo per l'organizzazione della manifestazione "Settimana di Sport & Cultura"
ACRI – Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane di Roma	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 40.000,00	15 aprile 2009	contributo a favore delle popolazioni dell'Abruzzo colpite dal terremoto del 6 aprile 2009
Paroquia Nossa Senhora das Dores – Repubblica di Capo Verde	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 8.500,00	15 aprile 2009	contributo per il rifacimento della tettoia dell'orfanotrofio parrocchiale
Organizzazione Territoriale Pro Tortona e Valli Limitrofe di Tortona (Al)	Sviluppo locale	€ 15.000,00	15 aprile 2009	contributo per l'organizzazione di una serie di manifestazioni di intrattenimento pubblico a scopo di promozione della città e delle sua attività economiche, di attrazione turistica e di valorizzazione del patrimonio eno-gastronomico del territorio
Unione Commercianti di Tortona (Al)	Sviluppo locale	€ 10.000,00	15 aprile 2009	contributo per l'organizzazione della terza edizione della manifestazione di promozione del territorio "Sapori e Saperi in Città con le Pro Loco in piazza"
Unità Pastorale San Luigi Orione Parrocchia Natività di Maria Vergine di Alzano Scrivia (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 7.800,00	15 aprile 2009	contributo per il restauro di alcune opere d'arte conservate nella Chiesa Parrocchiale
Parrocchia B.V. Assunta di Viguzzolo (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 15.000,00	15 aprile 2009	contributo per il restauro dell'organo "Serassi" conservato nella Chiesa Parrocchiale
Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 2.000,00	15 aprile 2009	contributo per la pubblicazione della seconda parte del terzo volume dell'opera storica Dertona Historia Patriae
Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 500,00	15 aprile 2009	contributo per la celebrazione dei 20 anni di attività del giornalino scolastico Agorà

Museo Civico di Storia Naturale di Stazzano (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 25.000,00	15 aprile 2009	contributo per i lavori di ristrutturazione della sede del Museo Civico
Associazione Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 8.500,00	15 aprile 2009	contributo per l'organizzazione del ciclo di lezioni "Lo specchio del mito. Edipo, Narciso e Prometeo"
ASL AL Dipartimento del Farmaco di Tortona (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 600,00	27 aprile 2009	contributo per l'organizzazione del progetto "Sportivamente" e per la premiazione del concorso tramite un buono acquisto per un computer a favore dell'Istituto Comprensivo "Giacomini" di Sale
Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino	Associazione Fondazioni Piemontesi	€ 12.587,22	27 aprile 2009	fondo progetti dell'Associazione per l'anno 2009
Fondazione per la cura mini invasiva dei tumori del Policlinico S. Matteo di Pavia (Pv)	Educazione, istruzione e formazione	€ 15.000,00	25 giugno 2009	contributo per l'avvio di un progetto di ricerca genetica sui tumori
Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 20.000,00	25 giugno 2009	contributo per la realizzazione del programma formativo annuale rivolto agli educatori del Centro
ASL AL Regione Piemonte di Tortona (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 42.000,00	25 giugno 2009	contributo per il finanziamento di una borsa di studio per medico specializzando in Neurologia presso l'Ospedale Civile di Tortona per il III° e il IV° anno accademico
Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona (Al)	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 500,00	25 giugno 2009	contributo a favore dell'Associazione in occasione della manifestazione sportiva a scopo benefico "Tortona Street Basket Trofeo Armana"
Polizia Stradale sezione di Alessandria	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€ 15.000,00	25 giugno 2009	contributo per il completamento dell'assetto logistico-funzionale della nuova caserma del distaccamento della Polizia Stradale di Tortona
Associazione "La Città dei Giovani" di Tortona (Al)	Sviluppo locale	€ 8.000,00	25 giugno 2009	contributo per l'organizzazione della seconda edizione della Notte Bianca del Tortonese

Associazione Fausto e Serse Coppi di Castellania (Al)	Sviluppo locale	€ 24.000,00	25 giugno 2009 9 settembre 2009	contributo per la realizzazione degli eventi celebrativi in occasione del 90° anniversario della nascita e del 50° anniversario della morte del Campionissimo Fausto Coppi
Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 1.000,00	25 giugno 2009	contributo per l'organizzazione della stagione musicale 2009/2010
Scuola di Formazione Forense "Giorgio Ambrosoli" di Alessandria	Educazione, istruzione e formazione	€ 10.000,00	13 luglio 2009	contributo per lo svolgimento delle attività di preparazione degli studenti e dei giovani laureati in giurisprudenza alla professione di avvocato ed alla formazione permanente degli avvocati del territorio
ASL AL Regione Piemonte di Tortona (Al)	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 28.000,00	9 settembre 2009	contributo per il finanziamento di una borsa di studio destinata al potenziamento dell'organico dell'Ambulatorio di Epatologia dell'U.O.A. Medicina Generale dell'Ospedale Civile di Tortona
Polisportiva Derthona Tennis di Tortona (Al)	Attività sportiva	€ 5.000,00	9 settembre 2009	contributo per l'organizzazione di un progetto di diffusione di tale pratica sportiva presso le scuole tortonesi, con particolare attenzione ai ragazzi meno abbienti
Associazione Dilettantistica Pallamano Derthona di Tortona (Al)	Attività sportiva	€ 1.000,00	9 settembre 2009	contributo a sostegno delle attività sportive dell'Associazione
Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo di Volontariato e Protezione Civile di Tortona (Al)	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 3.700,00	9 settembre 2009	contributo per il potenziamento delle attrezzature e dell'equipaggiamento per la Protezione Civile
Panathlon International Club di Alessandria	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.500,00	9 settembre 2009	contributo per l'organizzazione delle manifestazioni di celebrazione del 50° anniversario della Fondazione del Club
Fondazione Don Orione Onlus di Roma	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	9 settembre 2009	contributo per la realizzazione della 1° edizione del Meeting del Volontariato Tortonese "Costruttori del Bene comune: uomini che abitano la solidarietà dall'io al noi"

Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" - Compagnia di Tortona (Al)	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	€ 1.800,00	9 settembre 2009	contributo per l'acquisto di alcune apparecchiature fax e scanner
Comune di San Sebastiano (Al)	Sviluppo locale	€ 5.000,00	9 settembre 2009	contributo per l'organizzazione della sesta edizione della mostra di promozione dell'artigianato d'eccellenza "ArtinFiera"
Università della Terza Età di Tortona (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 2.000,00	9 settembre 2009	contributo per l'organizzazione dei programmi didattici per l'anno 2009/2010
Associazione Pellizza da Volpedo Onlus di Volpedo (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 3.000,00	9 settembre 2009	contributo per l'organizzazione della V° edizione della Biennale d'arte, cultura e spettacolo dedicata al pittore Pellizza da Volpedo
Associazione Culturale "Il Leone e la Rosa" di Tortona (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 3.000,00	9 settembre 2009	contributo per l'organizzazione del progetto artistico "Pictor in fabula 2009 – Imago Feminae"
Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 2.000,00	9 settembre 2009	integrazione contributo per la pubblicazione della seconda parte del terzo volume dell'opera storica Dertona Historia Patriae
Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona di San Sebastiano (Al)	Sviluppo locale	€ 5.000,00	11 novembre 2009	contributo per l'organizzazione di stage tematici sull'arte del salame artigianale in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Bra
Parrocchia S. Maria Assunta di Rivalta Scrivia (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 20.000,00	11 novembre 2009	contributo per il restauro conservativo degli affreschi cinquecenteschi posti nelle due cappelle di destra della chiesa abbaziale
Biblioteca Comunale "Sandro Castelli" di Pontecurone (Al)	Arte, attività e beni culturali	€ 5.000,00	11 novembre 2009	contributo per la realizzazione dei programmi culturali della Biblioteca organizzati per l'anno 2009 - 2010
ASL AL Regione Piemonte di Tortona (Al)	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 24.000,00	11 novembre 2009	contributo per il finanziamento di una borsa di studio destinata al potenziamento dell'organico del Reparto di Chirurgia dell'Ospedale Civile di Tortona
Progetto Fondazione "Gli Studenti incontrano La Stampa"	Educazione, istruzione e formazione	€ 8.000,00	11 novembre 2009	contributo per la realizzazione di incontri tra gli studenti delle scuole e i giornalisti de La Stampa

Polisportiva Derthona di Tortona (Al)	Attività sportiva	€ 15.000,00	11 novembre 2009	contributo a sostegno delle attività del Sodalizio con particolare riferimento alla diffusione della pratica sportiva tra i più giovani
Gruppo di Volontariato Vincenziano – Gruppo Santa Luisa di Tortona (Al)	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 1.000,00	11 novembre 2009	contributo per la realizzazione di un progetto di distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie bisognose di Tortona
Associazione Ampelografica Tortonese di Tortona (Al)	Sviluppo locale	€ 4.000,00	22 dicembre 2009	contributo per la prosecuzione dell'attività di recupero dei vitigni autoctoni
Comune di Tortona Assessorato ai Servizi Sociali, Istruzione e Sanità di Tortona (Al)	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 40.000,00	22 dicembre 2009	contributo per la costituzione di un fondo a sostegno delle attività di tirocinio presso le imprese del territorio ed a prevenzione degli sfratti delle famiglie in difficoltà economica
Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona (Al)	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 15.000,00	22 dicembre 2009	contributo al mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso
Misericordia di Tortona (Al)	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€ 15.000,00	22 dicembre 2009	contributo al mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso
Centro Down di Alessandria (Al)	Educazione, istruzione e formazione	€ 2.000,00	22 dicembre 2009	contributo a sostegno delle attività didattiche e di animazione organizzate dal Centro
A.S.D. Veloce Club Tortonese 1887 “Serse Coppi” di Tortona (Al)	Attività sportiva	€ 2.000,00	22 dicembre 2009	contributo per l'organizzazione della 65° edizione della gara ciclistica Milano–Tortona
Associazione Jerta Onlus di Tortona (Al)	Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 2.000,00	22 dicembre 2009	prosecuzione progetto di adozioni a distanza

PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I principali progetti, distinti per settore, che la Fondazione prevede di portare a compimento o di avviare direttamente o attraverso il finanziamento di progetti di terzi nell'esercizio 2010 come previsto nel documento programmatico previsionale approvato dall'Organo di indirizzo in data 26 ottobre 2009 sono i seguenti:

Settore Assistenza agli anziani.....Euro 1.150.000,00

1. Iniziative a carattere pluriennale

*1.1. "L'attività della Residenza sanitaria Leandro Lisino"***Settore Educazione, istruzione e formazione.....Euro 400.000,00**

1. Iniziative a carattere pluriennale

*1.1. "Potenziamento del sistema educativo e formativo locale"**1.2. "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"**1.3. "Percorso formativo e culturale extra scolastico"*

2. Iniziative a carattere annuale

*2.1. "Ricerca, formazione e specializzazione universitaria o post universitaria"***Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.....Euro 350.000,00**

1. Iniziative a carattere annuale

*1.1. "Efficienza del sistema sanitario locale"**1.2. "Sostegno alle attività del Centro riabilitativo "Paolo VI" di Casalnoceto"**1.3. "Sostegno al soccorso d'emergenza"***Settore Arte, attività e beni culturali.....Euro 530.000,00**

1. Iniziative a carattere pluriennale

*1.1. "Polo culturale Diocesano – Museo di arte sacra presso il Seminario Vescovile di Tortona"**1.2. "La cultura in centro, un centro di cultura"**1.3. "La crescita e la valorizzazione del "capitale" culturale del territorio"**1.4. "La Stanza della memoria – Fototeca per una città"*

2. Iniziative a carattere annuale

*2.1. "Recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale"***Settore sviluppo locale ed edilizia popolare.....Euro 150.000,00**

1. Iniziative a carattere annuale

*1.1. "La valorizzazione del territorio"***Interventi di minore rilevanza.....Euro 120.000,00**

Euro 2.700.00,00**SINTESI DEI PROGRAMMI DI INTERVENTO****Settore Assistenza agli anziani****"L'attività della Residenza Sanitaria Leandro Lisino"****Descrizione:**

sostegno all'attività di gestione operativa della struttura che la società strumentale della Fondazione ha affidato, attraverso l'attivazione di un'apposita convenzione e nel rispetto di quanto prescritto dall'ordinamento di settore che disciplina le Fondazioni di origine bancaria in ordine alle specifiche finalità della società strumentale costituita e definita ex art. 1, comma 1,

lett. h, del D. Lgs. n. 153/99, a soggetto esterno non profit operante nello specifico ambito professionale dell'ospitalità, dell'assistenza, della cura e della riabilitazione degli anziani e dei soggetti colpiti da esiti patologici degenerativi od invalidanti, nel rispetto di quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 2, del richiamato D. Lgs. n. 153/99.

L'attività della società strumentale si svilupperà sulla base delle seguenti linee operative:

- pianificazione dell'attività della struttura definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi la Fondazione San Carlo quale gestore tecnico/operativo;
- assegnazione degli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- gestione dei rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definizione della programmazione finanziaria controllando i relativi flussi.

In questa fase "operativa" del progetto, l'attività della Fondazione dovrebbe invece svilupparsi, in linea con gli indirizzi definiti dall'Organo di indirizzo e dal Consiglio di amministrazione in sede di programmazione pluriennale degli interventi, sulla base delle seguenti modalità operative:

- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati sociali conseguiti attraverso il progetto;
- verifica sull'attività di gestione della società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l.;
- eventuali erogazioni a favore della società strumentale;
- service di contabilità e segreteria a favore della società strumentale.

Scopo del progetto e risultati attesi:

- miglioramento, sia in termini quantitativi che qualitativi, del sistema di assistenza sanitaria e socio-assistenziale del territorio;
- potenziamento dell'offerta sul territorio di posti letto prevalentemente per soggetti anziani non autosufficienti o adulti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti;
- potenziamento dell'offerta sul territorio di posti letto di recupero e rieducazione funzionale (RRF) nell'ambito di un percorso di continuità assistenziale con il Presidio Ospedaliero di Tortona e le strutture ospedaliere dell'Azienda Sanitaria Locale Alessandria;
- sviluppo socio-economico del territorio.

Soggetti coinvolti:

Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Fondazione San Carlo Onlus di Castelnuovo Scrivia, A.S.L. AL

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione svilupperà la sua attività attraverso un numero limitato di progetti e priorità, programmati e realizzati d'intesa con gli attori pubblici, finalizzati al miglioramento del servizio prestato dalla struttura ospedaliera di Tortona.

Al fine di trasferire sul territorio la conoscenza e l'applicazione di nuove tecnologie, procedure e processi di formazione innovativi, la Fondazione indirizzerà la sua attività con particolare riguardo all'innovazione della dotazione tecnologica ed al finanziamento di borse di studio, corsi di perfezionamento, convegni o giornate di approfondimento per il personale medico ed infermieristico.

Anche in tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

Settore Arte, attività e beni culturali

Nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2008/2010, intende realizzare interventi finalizzati:

- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali mirati alla crescita culturale del territorio ed allo sviluppo del progetto di polo museale di Tortona;
- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona e del territorio sulla base di criteri predeterminati;
- all'attuazione di iniziative volte alla soluzione del problema della valorizzazione e della gestione dei beni culturali del territorio;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento

di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

Settore Educazione, istruzione e formazione

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2008/2010, intende proseguire nella realizzazione di una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al programma di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria, accompagnando i più meritevoli fino al conseguimento del diploma di laurea di primo o di secondo livello;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria da parte dei giovani;
- a sostenere le attività didattiche, i progetti di ricerca e di formazione delle Istituzioni Universitarie radicate sul territorio o legate allo stesso da rapporti di collaborazione;
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e formativo locale, alla promozione di corsi universitari ad alta richiesta occupazionale ed al supporto finanziario di corsi professionali "mirati" di elevato interesse locale.

Settore sviluppo locale

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2008/2010, intende sostenere e promuovere programmi finalizzati al sostegno e valorizzazione del territorio e del prodotto agricolo ed enogastronomico locale, realizzati da Enti pubblici o da

Associazioni, da organismi ed Istituzioni di natura privata al fine di integrarne la valorizzazione con le altre risorse (culturali, etc.) e con le attività economiche insediate nel territorio.

Ben si inquadrano nell'ambito di tale programma le iniziative realizzate ad esempio in collaborazione con il Comune di Tortona, la Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona, la Comunità Val Borbera e Valle Spinti, l'Associazione "La Strada del Vino dei Colli tortonesi" e l'Associazione Ampelografica Tortonese.

Interventi di minore rilevanza nell'ambito dei settori ammessi

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o dell'Ente pubblico.

L'esperienza maturata durante questi anni ha messo in evidenza, infatti, come nel corso dell'esercizio possano sopraggiungere necessità imprevedute nell'ambito dei settori istituzionali di intervento.

A tal fine, la Fondazione ritiene opportuno mettere a disposizione una somma che consenta di far fronte a richieste di finanziamento relative ad iniziative che non si collocano nell'ambito di un progetto di intervento definito.

Tortona, 23 marzo 2010

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Carlo Boggio Sola